



NOTIZIARIO TIBURTINO

Mensile di Informazione e Cultura

a cura della Fondazione Villaggio Don Bosco di Tivoli

Numero 5 – Maggio 2012

Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46), art. 1, comma 2 e 3

A maggio



Foto Raffaele Berti

Tivoli è devota nella tradizione

Idi Adrianensi

VENERDI 1° GIUGNO

- ore 10,00 Sala delle Scuderie Estensi: incontro culturale sulla *Storia dell'Antica Tibur e di Roma del I e II sec. d.C.*, con la partecipazione di scolaresche della scuole medie e superiori della città di Tivoli. Presenzieranno l'incontro lo storico tiburtino prof. Franco Sciarretta e l'Archeologo Zaccaria Mari.
- ore 11,00 Apertura *Mercatino Romano e Tabernae* per degustazione di bevande e cibi che i Romani consumavano a colazione e a pranzo (*ientaculum* e *prandium* con *vino Mulsum*).
- ore 18,00 Apertura *Tabernae* per degustazione di cibi e bevande che i Romani solevano consumare a cena (*vino Mulsum, gustatitium* e *porcellum laureatum*).

- ore 21,00 Accensione *Fuoco Sacro* con invocazione alla Dea Vesta, patrona della pace e del focolare domestico.
- ore 21,30 Spettacolo serale: *Rito della Captio Virginis*, cerimonia della devozione della Vestale Cossinia. Nella Roma antica le vestali erano le sacerdotesse della Dea Vesta.

SABATO 2 GIUGNO

- ore 11,00 Apertura *Mercatino Romano e Tabernae* per degustazione di bevande e cibi che i Romani consumavano a colazione e a pranzo (*ientaculum* e *prandium* con *vino Mulsum*).
- ore 18,00 Apertura *Tabernae* e degustazione di cibi e bevande che i romani solevano consumare a cena (*vino Mulsum, gustatitium* e *porcellum laureatum*).

- ore 21,00 Spettacolo serale: il *Mito della Sibilla Tiburtina e Cumana*. Le Sibille, vergini dotate di virtù profetiche presenti nella mitologia greca e in quella romana. Esse, ispirate dal dio Apollo, erano in grado di fornire responsi e fare predizioni per lo più in forma oscura o ambivalente. La Sibilla Albunea o Tiburtina era venerata come una dea nel famoso Tempio della Sibilla a Tivoli.
- ore 21,45 *Ludi Romani* con l'arena dei Gladiatori (circa 2 ore di spettacolo intervallate da pause di intrattenimento la *manumissio-danze*).
- ore 23,00 Spettacolo con *Ramy e le Oriental Perle del Nilo*.

DOMENICA 3 GIUGNO

- ore 10,00 Visita al *Castrum* allestito al Bleso. Incontro dei giovani con i legionari per apprendere la vita e le abitudini dei soldati romani. Dimostrazioni tattiche di varie formazioni di fanteria Romana oltre a esercitazioni di diverse strategie di guerra e di difesa dei legionari.
- ore 11,00 Apertura *Mercatino Romano e Tabernae* per degustazione di bevande e cibi che i Romani consumavano a colazione e a pranzo (*ientaculum* e *prandium* con *vino Mulsum*).
- ore 15,30 Raduno dei Gruppi Storici
- ore 16,00 Partenza della sfilata storica: i gruppi storici attraverseranno il centro di Tivoli per poi tornare all'Anfiteatro di Bleso per i saluti del Sindaco e delle Autorità.
- ore 21,00 Selezione aspiranti al concorso la *Dea Tibur* che si terrà a settembre.

SAN POLO DEI CAVALIERI Lazio
2 GIUGNO 2012

IV EDIZIONE
PARTITA PER UN AMICO... ARMANDO

Campo Sportivo Igino Gregori

Programma:

ore 16,30: Presenziazione giocatori della rappresentativa di Lazio

ore 16,45: Fischio di inizio della gara
Amici di Armando vs Lazio

ore 19,00 :Concerto aperitivo presso il Ristorante "La Vita è Bella"
(orchestra sinfonica "La Ghironda")

ore 23,30: Disco Music a bordo piscina

Saranno con noi:
Giancarlo Oddi
Bruno Giordano
César Aparecido Rodrigues
Stefano Re Ceconi
Fernando Orsi
Massimo Piscedda
Dario Marcolin
Giuseppe Pancaro
Simone Inzaghi
Guerino Gottardi
Memmo Fabri
I Volontari di Suor Paola
Guido De Angelis

Alle ore 9.00 avrà luogo la seconda edizione delle Mini Olimpiadi con i ragazzi della scuola media, al campo sportivo Igino Gregori
Per info: www.gliamicidiarmando.it o pagina Facebook Amici di Armando

Manu factum

Si svolgerà l'8, il 9 e il 10 giugno presso le «Scuderie Estensi» la 7ª edizione della mostra *Manu factum*. In particolar modo segnalo che l'intero pomeriggio di sabato 9 sarà dedicato alla memoria del prof. Tito Capitani. Verrà allestita, nella sala conferenze, una *mostra personale* delle sue opere, pubblicazioni ecc. e si proietterà il video realizzato a giugno 2011 (un anno esatto) dell'assegnazione del *Premio Internazionale «Ginestra d'Oro»*; io stessa ne proposi la candidatura e gli consegnai il premio.

Il tutto con grande piacere della signora Rina.

Rita Celanetti

7^a edizione Mostra Filatelica e Collezionismo vario 4^a edizione Rassegna espositiva “Arte & Pittura”

L'Associazione R.D.D. «La Rosa del Deserto» con sede a Tivoli debutta ufficialmente, nel campo delle cultura, organizzando, sempre a Tivoli dal 16 al 23 giugno 2012, presso la Sala Espositiva Comunale Ettore Roesler Franz (ex chiesa di San Michele Arcangelo) sita in Piazza Palatina, con orario continuato, festivi compresi, dalle ore 10,00 alle 19,00 con ingresso libero:

La 7^a edizione della Mostra Filatelica e del Collezionismo vario

A cura del presidente Sergio Mormile, che come ogni anno, allestirà per i collezionisti tiburtini e dei dintorni, una rassegna speciale, dei prodotti filatelici di POSTE ITALIANE, nonché una vetrina “originale” dedicata alla marcofilia, dove saranno visibili tutti gli annulli postali speciali, dedicati negli ultimi anni alla nostra *Tibur Superbum* e ai diversi comuni limitrofi, sino ad arrivare ai piccoli comuni della Valle dell'Aniene che hanno usufruito di questo servizio, con un indubbio ritorno d'immagine e valenza turistica, ovvero, sponsorizzarsi nel mondo attraverso un'impronta postale speciale in giorni speciali. Grande impatto visivo per le metodologie di catalogazione e conservazione del collezionabile, attraverso la visioni di appositi raccoglitori, corredati da innovati inserti a basso contenuto plastico, senza tralasciare angoli dedicati alla numismatica, erinofilia, vinilmania con accenti alla filatelia estera, dello

Stato del Vaticano e di San Marino. Sarà una mostra particolare per i suoi contenuti, e unica per Tivoli, per questo predisposta in un angolo rinnovato del centro storico, a pochi passi, dalla Villa Gregoriana e dalla stazione ferroviaria, con un vicino parcheggio multipiano: tale mix di opportunità, sicuramente, come gli scorsi anni, incentiverà la formula turistica, con visita alle ville tiburtine, pranzo e tappa alla mostra, con tanto di foto ricordo, da inserire nell'annuale folder filatelico, corredato da questi scatti fotografici, nelle copertine esterne, contenente all'interno le cartoline d'epoca “originali” del fotografo tiburtino Lepanto Provizi, con francobollo e annullo postale

speciale, in segno di amicizia e ringraziamento, per la loro visita.

La 4^a edizione della rassegna espositiva “Arte & Pittura”

Sarà realizzata a cura del vicepresidente Mario Garaffo, con le sue fedeli riproduzioni pittoriche, dei grandi maestri del passato e con i suoi Pinocchi in legno, completamente snodabili, eseguiti con sapiente maestria artigianale, tanto da sembrare viventi, nelle loro molteplici posizioni espositive e nei loro colori originali, per la gioia dei piccini che, esterrefatti, faranno volare la loro fantasia nel mondo perduto della nostra infanzia.



Portacertificato filatelico, primo giorno di emissione, Villa Adriana 2011.

A Tivoli *Workshop* estivi di recitazione, danza e canto

L'attività teatrale diventa progetto “formativo” che permette all'individuo di scoprire il proprio equilibrio, di trovare “l'altra parte” della propria personalità.

Con questi obiettivi il teatro non sarà solo un momento spettacolare fine a se stesso, ma l'inizio di un'apertura verso dimensioni espressive nuove.

Chi si avvicina per la prima volta al Teatro in realtà compie un atto importante di coraggio, accettan-

do la sfida con la sua timidezza e la sua insicurezza, e dunque va seguito ed educato alla consapevolezza dei propri mezzi espressivi.

Il *Teatro dell'Applauso* propone una serie di incontri/seminari rivolti ad artisti, appassionati o a chi vuole scoprire il mondo dell'arte teatrale. Il percorso formativo inizierà il 26 giugno e terminerà il 20 luglio.

Tra le discipline proposte:
LA TECNICA DELL'ATTORE - IL MUSICAL - TECNICA VOCALE E

CANTO - DANZA DEL VENTRE - LETTURA INTERPRETATIVA - IMPROVVISAZIONE TEATRALE...

Venite a conoscere tutte le novità di quest'estate!

TEATRO dell'APPLAUSO

Via dei Canneti 21

00010 Pontelucano - Tivoli (RM)

www.teatrodellapplauso.it

Elisa Faggioni (339.2921797)

La Madonnina del Villaggio:



Foto Carlos Rojas



Foto Carlos Rojas



Foto Carlos Rojas

È il 27 maggio e la tradizione continua. Portata a spalla dai rappresentanti dell'Associazione ex-Oratoriani e dai ragazzi del Villaggio scende nel Rione San Paolo l'effigie di Santa Maria Ausiliatrice. La Messa, la preghiera, la festosità degli abitanti durano tutto il giorno. Al calar della sera, la tradizionale processione per il rientro al Villaggio.



Foto Carlos Rojas



Foto Carlos Rojas

la fede e l'impegno continuano



Foto Carlos Rojas

Il Presidente Cacurri.



Foto Carlos Rojas

Don Benedetto con Padre Paolino.



Foto Carlos Rojas



Foto Carlos Rojas



Foto Carlos Rojas

XX Infiorata: il saluto della città

Foto Raffaele Berti



Foto Americo Pascucci



Foto Raffaele Berti



Foto Americo Pascucci



Foto Raffaele Berti



Foto Americo Pascucci



a Maria Santissima di Quintiliolo



Lodate il Signore con umiltà

ideato da: Alessandra Lattanzi
realizzato da: Alessandra Lattanzi, Mariella Nanni, Luciana Chiavelli, Ombretta Ronci

I lunotti

ideati da: Antonella Santini
realizzati da: Antonella Santini, Loredana e Gabriella Forte, Laura Domenici, Giusy Lampis

Con il Presidente **Vincenzo Cofini** hanno collaborato:

Nando Cherubini, Augusto e Rina Pallante, Stefano Meloni, Giuseppina Iulianella, Margherita Palombi, Enzo Ciocchetti, Roberto Cofini, Marisa Pacini, Onilde Fantocchi, Gina Alessandrini, Giuseppina Gentili, Lidia Tufano, Francesca Alfani, "Adele Abbigliamento", "Alimentari Silvana ed Enrico", Marco Carli, Marco Pagnotta, "Macelleria Celi", Giannino Innocenti, Marisa De Angelis, tutti gli abitanti della Contrada Via Maggiore.

L'AVE MARIA è stata cantata da **Alessio e Monia Salvati.**

Gli Sponsor

Comune di Tivoli, Ass. Cultura e Turismo - Gli Amici di Quintiliolo - Industrie Caucci - Foto Ottica Raffaele Berti - Ettore Anastasi - Tabaccheria Angelo Foresi - Parrucchiera "Linea 2000" - Sala da ballo "La Lunetta" - Tipografia Mattei - Cinti Gomme - "I Girasoli" di Sara Paolacci - Carburanti IP di Cristian Pucella - BULA Viaggi - Tipografia Meschini - Impiegati Poste centro - "Aldina" Merceria - "Compro oro" di Mizul srl - Gioielli Lenzi - Mobili Stile - dott. Luigi Giordano Lanza - Video Lotteria Sala Slot "Millionaire".



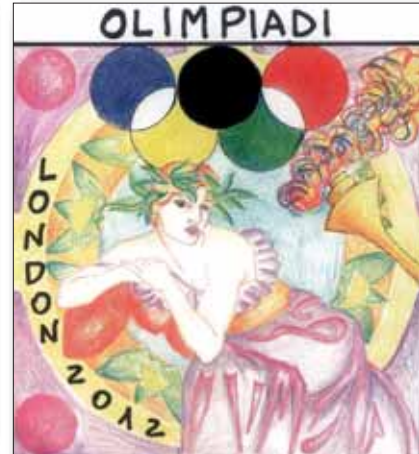
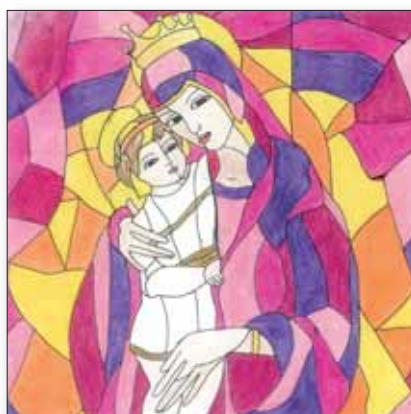
Geometrico

ideato da: Vincenzo Felici, Romolo De Bonis
realizzato da: Vincenzo Felici, Romolo De Bonis, Giovanna Delfini, Maurizio Angeletti



Il Cuore di Maria

ideato da: Maria Rita Gentili, Carmela Termopoli
realizzato da: Maria Rita Gentili, Filippo, Luigi e Laura La Malfa, Marina Cognetti, Daniele Cerchi



Olimpiadi

ideato da: Anna Maria Pisani, Antonella Santolamazza
realizzato da: Anna Maria, Andrea, Valeria e Vincenza Pisani, Arianna Latini, Francesco Mosti, Guenda Tangled, Antonella Santolamazza, Rita Castorani, Maurizio e Leonardo Facioni, Francesca Sanfilippo, Giacomo e Mattia Di Fausto



Santa Rita

ideato da: Isabella e Vincenza Casu
realizzato da: Isabella e Vincenza Casu, Manuel Bitocchi, Mara Gelormi, Giorgia Faeti

Madonna con Bambino

ideato da: Sonia e Sara Paolacci
realizzato da: Sonia, Sara ed Enrico Paolacci, Pier Luigi Timperi, Alessandro Palma, Anna Maria Moglioni

Dedicato a Francesco Bernabei

Il primo posto al torneo di calcio

Un anno importante quello scolastico 2011-12 per gli studenti dell'Istituto Tecnico Tecnologico «A. Volta» di Tivoli che hanno riportato più di un risultato di eccellenze. Primi classificati al torneo di calcio.

Il torneo di calcio delle Scuole medie superiori di Tivoli anno scolastico 2011-12 è stato organizzato dal Comune di Tivoli ed è stato vinto dalla squadra dell'I.T.T.S. «A. Volta» di Tivoli che si è guadagnata il 1° posto sul podio. Al 2° posto è arrivata la squadra dell'Istituto «E. Fermi» e al 3° posto è arrivata la squadra del Liceo scientifico «L. Spallanzani». Il torneo tiburtino ha visto vincere gli studenti atleti dell'Istituto «A. Volta» 6 gare su 6 gareggiando con gli atleti del Liceo Classico «A. di Savoia», del Liceo Scientifico «L. Spallanzani», dell'Istituto Tecnico Commerciale «E. Fermi», dell'Istituto professionale «Tivoli Forma» e dell'Istituto parificato «Italia». La squadra dell'I.T.T.S. «A. Volta», composta da Grossi, Ciaccia, Deodati, Ricci, Cortellessa, Di Sandro, Bravetti, Pasquali, Mancini, Pompilio, Borgese, Colantoni, Alivernini, Simone, D'Andrea, Marzi, De Parasis, Lo Iudice, ha dimostrato grande carattere sostenendo egregiamente tutte le gare e in particolare alcuni incontri che hanno richiesto un impegno massimale. La squadra degli atleti-studenti dell'I.T.T.S. «A. Volta» è stata guidata dal prof. Domenico Frattini che da sempre propone e incentiva a un calcio diverso, che agisce come strumento di integrazione, per superare l'isolamento, per socializzare e riconquistare un equilibrio con il proprio corpo e che ha dato la grande soddisfazione di poter annoverare negli annali dell'Istituto questo splendido risultato. «Niente trofei per gli studenti, ma solo attrezzature per potenziare le strutture sportive delle scuole» ha detto l'assessore alla scuola del comune di Tivoli avv. Laura Cerroni che farà recapitare presso le scuole palloni di calcio e palloni di pallavolo. La squadra verrà comunque premiata dalla scuola in una apposita cerimonia di fine anno e con tanto di coppa.

Ancora, gli studenti dell'I.T.T.S. «A. Volta» di Tivoli premiati con due lavori multimediali realizzati dagli studenti delle classi IV° e V° I in occasione del XX anniversario della strage di Capaci, nell'ambito di un percorso alla legalità organizzato dal ministero dell'Istruzione e dalla Fondazione «Giovanni e Francesca Falcone». Gli studenti del «Volta» con la prof.ssa Cristina Leoni e con il prof. Antonio Battisti e la preside avv. Maria Cristina Berardini, insieme agli altri studenti delle scuole d'Italia vincitrici parteci-

peranno alla commemorazione ufficiale a Palermo il 23 maggio.

Sempre con un lavoro multimediale e con un elaborato sulla figura di Iginio Giordani, gli studenti Squaccio Lorenzo e Mattei Roberto del 5° I dell'I.T.T.S. «A. Volta» si sono aggiudicati il 2° posto con il video e il 3° posto con il tema, nell'ambito del progetto 2011-12 sulla figura di Iginio Giordani. «C'è dietro tutto l'impegno della scuola e quello personale degli studenti nel conseguire questi risultati di eccellenza» ha detto la preside avv. M.C. Berardini che sta organizzando un open-day di orientamento in entrata della scuola per i nuovi iscritti prevista per la fine di maggio. Per l'occasione, in forma seminariale, un esperto parlerà di nuove tecnologie e sviluppo futuro, dietro numerose richieste di interesse che hanno mostrato molti giovani, testimonianza che sia necessario investire nella cultura tecnico-tecnologica. Lo scopo futuro della scuola è quello di creare una sinergia tra il mondo scolastico e le realtà territoriali che potranno usufruire delle risorse umane, adeguatamente preparate dalla scuola, facilitandone l'ingresso nel mondo del lavoro o la prosecuzione degli studi a livello universitario. In occasione dell'open-day di orientamento parlerà in forma dialogata e seminariale un esperto della Micron Technology Italia che rappresenta un polo tecnologico di eccellenza mondiale.

Verrà, poi, presentato anche il corso di orientamento che si terrà a luglio e che prevede incontri molto interessanti dalla matematica, all'informatica, all'elettronica, meccanica e anche l'italiano come *Lingua Seconda* per accogliere e facilitare l'ingresso anche alle 2G che rappresentano il 12% degli iscritti. I titoli degli incontri di orientamento in entrata previsti a luglio:

- **Matematica:** *Lenigma dei conigli di Fibonacci e la "Divina proporzione"*
- **Elettronica:** *Le telecomunicazioni dai segnali di fumo ai tablet e le nuove tecnologie*
- **Informatica:** *L'informatica all'ITT "Volta" crea le basi per il tuo futuro lavorativo*
- **Meccanica:** *La nuova meccanica nel mondo del lavoro*
- **Italiano L2:** *Gli obiettivi grammaticali della lingua italiana come sostegno alla lingua per lo studio e il rapporto fra generazioni nelle diverse culture di appartenenza.*

Quest'anno il 31,50% degli studenti ha scelto un istituto Tecnico e tra gli istituti tecnici sono aumentate le preferenze per il settore tecnologico: per l'indirizzo di Meccanica, mecatronica ed energia così come per l'indirizzo Informatica e telecomunicazione. Una scuola, quindi, quella dell'Istituto Tecnico «A. Volta», nuova al passo con i tempi, una vera innovazione, necessaria allo sviluppo sociale e tecnologico del nostro territorio.



La classe V° I con la prof.ssa Leoni e la preside M.C. Berardini.



La squadra vincitrice del torneo insieme al prof. Frattini.

A Cannes non come divi del cinema, ma per potenziare la lingua

L'esperienza dei giovani del Liceo «Isabella d'Este»

Ventacinque alunni del Liceo Linguistico «Isabella d'Este» di Tivoli hanno partecipato allo scambio con l'«Institut Sainte-Marie de Chavagnes» di Cannes (Francia).

Gli italiani si sono recati a Cannes dal 17 al 24 marzo 2012 accompagnati dalle loro professoressse di francese Nannina Sparapano e Christiane Danesi, organizzatrice infaticabile dello scambio.

Gli alunni sono stati ospitati dalle famiglie francesi, hanno seguito le lezioni insieme ai loro corrispondenti francesi e hanno partecipato a diverse visite: Monaco, Nizza, Cannes, Grasse (Profumeria Molinard), e le isole Lérins.

Gli alunni francesi sono stati ospitati alla loro volta dalle famiglie italiane dal 14 al 21 aprile 2012.

Nella prima parte della settimana sono andati a Roma con le loro professoressse francesi, il giovedì 19 aprile italiani e francesi si sono recati negli studi cinematografici di Cinecittà per effettuare una visita guidata.

Il venerdì 20 aprile, il Dirigente scolastico Antonio Manna ha ricevuto il gruppo dei francesi nella biblioteca per salutarli e augurare che questo scambio con Cannes possa continuare nel tempo.

Grande accoglienza anche nel Municipio di Tivoli.

Quest'esperienza ha giovato molto agli alunni sia dal punto di vista linguistico che culturale.



Davanti alla scuola francese «Institut Sainte-Marie de Chavagnes» di Cannes.



Réception en Mairie.



Sulla scalinata del Palazzo del Festival del cinema di Cannes.



Tutti insieme con vista sul mare a Monte Carlo.

Istituto «O. Olivieri»

Stage in Irlanda

Alcuni studenti del triennio, dell'Istituto «Olivieri» di Tivoli (vedi foto a destra), accompagnati dalla professoressa Evy Cianciusi, hanno partecipato allo stage linguistico a Dublino dal 30 aprile al 6 maggio. Sistemati in famiglia, hanno frequentato il corso di lingua inglese nella prestigiosa scuola "The teachers Club", in Parnell Square West, Dublino 1. La partecipazione alle lezioni ha permesso di raggiungere un buon livello di comunicazione e interazione con i professori madrelingua e con gli accompagnatori irlandesi. Le giornate sono state arricchite da visite a musei, mostre, giardini e passeggiate culturali nelle zone più tipiche di Dublino.

L'atmosfera del Trinity College ha fortemente suggestionato gli allievi tanto da favorire momenti di riflessione sugli scrittori che lo hanno frequentato come Swift, Goldsmith, Wilde, Beckett, Sheridan e altri.

La visita al General Post Office è stata una vera lezione di storia. Percorrere il sentiero delle scogliere nel villaggio di Howth che porta al faro è stata un'esperienza veramente suggestiva.

Evy Cianciusi



Gli studenti in arrampicata sportiva

Il 9 maggio u.s. un gruppo di alunni dell'Istituto «O. Olivieri» (vedi foto in basso), ha partecipato a uno stage di "Arrampicata sportiva". Accompagnati dai professori Giuditta Puccinelli, Emanuela Gamba e Luca De Angelis si sono recati presso il Centro Sportivo «Luca Poggi» di Tagliacozzo.

Qui, sotto la guida esperta dell'istruttore nazionale Fabrizio Pietrosanti e dei collaboratori Gianfilippo e Omar dell'Associazione *Rosa dei Venti*, i ragazzi hanno appreso elementi base di tecnica di arrampicata sportiva.

L'esperienza si è rivelata decisamente entusiasmante, pertanto seguirà una seconda uscita per applicare quanto acquisito, in ambiente naturale (arrampicata su pareti di roccia).

Emanuela Gamba



Scuola «Emilio Segrè»

I giorni dell'eleganza

Il 17 maggio 2012, il Preside della nostra scuola «Emilio Segrè», molto gentilmente, ci ha offerto una colazione con dolci e bevande per premiarci di un gesto da lui molto apprezzato.

Tutto ciò è iniziato l'anno scorso, quando, in onore del 150° anniversario dell'Unità d'Italia, per nostra iniziativa, siamo venuti a scuola in tenuta formale, tutti molto eleganti.

Quest'anno abbiamo ripetuto la performance per lasciare un ricordo della mitica III C nel massimo del suo splendore.

III C



Medea: sensazioni di uno che passava di lì

In occasione della messa in scena della "Medea" di Euripide da parte del gruppo di teatro del Liceo Classico «Amedeo di Savoia», tenutasi il 4 aprile del 2012 presso il Teatrino Comunale.

«Tivoli: sono le sette e mezzo del mattino, aria frizzante, il grande albero che protegge la piazza e il corso che si snoda in lontananza. Poche persone cominciano a uscire di casa, sonnecchiano ancora mentre camminano. In via del Collegio il portone del teatrino è aperto, le luci sono accese e si sente vociare. Che cosa accade? Chi si nasconde dietro quelle mura?

Dal buio della platea si distinguono i pochi oggetti di scena. Un materasso, una sedia, uno sgabello, un secchio, un giradischi antico, una bottiglia e un bicchiere di vino serviranno alle persone che per un po' vivranno lì dentro.

Dietro c'è frenesia mentre gli attori si stanno cambiando. Domina un odore di lacca, di trucco e i costumi sono impregnati di un aroma lontano, che ha la fragranza del tempo. Chiacchiere e un vociio confuso riempiono

i camerini: si parla, anche troppo. C'è bisogno di concentrazione, si chiede il silenzio! Gli attori vengono richiamati all'ordine. Tutti sono sul palco, sdraiati in silenzio, e guardano il soffitto, scambiandosi occhiate sorridenti e percependo ognuno la presenza dell'altro.

Si avvertono i passi degli spettatori che prendono posto.

Medea è già in scena, le corifee sedute in platea. Gli altri dietro le quinte camminano e si scontrano, cercando di soffocare l'ansia. Il fumo di una di sigaretta invade quel palco apparente. Si spengono le luci in sala, gli attori cominciano a vivere. Diventano personaggi; esistono.

Lo spettacolo ha inizio!

Alla corte di Creonte si avverte tensione nell'aria: una donna barbara è stata tradita da un eroe greco, l'uomo che amava.

La natura selvaggia di Medea non permetterà che la sua dignità di donna rimanga invendicata. Creonte e sua figlia, la nuova sposa, avvolti dalle fiamme, e i piccoli uccisi saranno le vittime di una donna che, sentendosi offesa, vuole giustizia. Medea come col-



pirai i tuoi figli? Quale delitto compirai? Quale colpa ti macchierà? Come, guardandoli con viso asciutto, ucciderai i tuoi figli? Con quale animo ti bagnerai le mani di sangue? A Giasone non resterà che il pianto! D'altronde, questa è Medea.

Tutto accade sulla scena, immerso nella finzione. Che forse sia già accaduto? Ognuno per sé dovrebbe conoscere la risposta. Gli attori che hanno recitato (vissuto?) sanno qual è la risposta.

Applausi.

Stanchi i personaggi si spogliano dei loro costumi, pur mantenendo sul corpo le linee indecifrabili di quel breve sogno. Tutti tornano a essere loro stessi, ma a guardarli sembrano diversi. Forse non li ho guardati abbastanza da poterli fieramente attribuire un'idea di normalità o di alterità. Forse sono sempre stati così: hanno sempre parlato con quei toni patetici, hanno sempre mosso i loro pigri arti con quella staticità surreale. Nessuno tranne loro lo saprà mai.

Però a guardarli, sembrano felici».

Daniele Fedeli,

*Micaela Del Fabbro Arcopinto,
Enrico Bordieri, Valeria Rodorigo*



Alcuni momenti della rappresentazione.



Un originale convegno organizzato dal Liceo delle Scienze Umane e Linguistico «I. d'Este»

TUTTI IN DIVISA. Tra realtà e finzione

Gli studenti incontrano le Forze dell'Ordine e gli attori per confrontarsi sui temi della legalità e della fiducia nelle istituzioni

CON IL PATROCINIO DI

Presidenza del Consiglio dei Ministri

diocesivivoli COMUNE DI TIVOLI

IL LICEO DELLE SCIENZE UMANE E LINGUISTICO STATALE "ISABELLA D'ESTE" ORGANIZZA

TUTTI IN DIVISA

Tra realtà e finzione
Gli studenti a confronto con uno stile di vita

Intervengono rappresentanti delle Forze dell'Ordine, delle Istituzioni e personaggi del cinema e della TV

TIVOLI
28 MAGGIO 2012
Hotel Torre Sant'Angelo

Il Club Old Car di Ardea espone vetture storiche di Polizia e Carabinieri

Filippo Lori veste i ragazzi del Liceo "Isabella d'Este" di Tivoli

Tivoli, 28 maggio 2012. Ciak di "Tutti in divisa", meeting organizzato dal Liceo «Isabella d'Este» di Tivoli con il patrocinio della Presidenza del Consiglio dei Ministri, del Comune, della Diocesi e dell'Ordine degli Avvocati di Tivoli.

Si è trattato di un evento singolare e dinamico, ad alto contenuto formativo della coscienza civica degli studenti, che ha visto la partecipazione delle Forze dell'Ordine, di Autorità civili e religiose, di esponenti della scuola a confronto con interpreti e operatori del mondo delle fiction televisive e del cinema italiano. Infatti, la *mission* del Liceo tiburtino induce anche a riflettere sulla "comunicazione" individuandone esattamente le forme "corrette".

Sono stati affrontati i temi della sicurezza e della tutela del singolo (I sessione) e della fiducia nelle istituzioni (II sessione), tematiche evidenziate all'interno di un percorso formativo per gli studenti - di cui l'evento è uno step - che l'Istituto ha promosso, già a partire dallo scorso anno scolastico, in collaborazione con le Forze dell'Ordine e con la Diocesi della città di Tivoli.

Sono intervenuti il Sindaco Gallotti con gli assessori Strafonda, Capobianchi, Cerroni, Tropiano, le massime cariche della Polizia di Stato, dei Carabinieri, della Guardia di Finanza, il Procuratore della Repubblica dott. De Ficchy, il Prefetto dott. De Meo, l'on. Irmici della Regione Lazio, il Vescovo di Tivoli Mons. Parmeggiani, i rappresentanti dell'Aeroporto di Guidonia, i Vigili Urbani di Tivoli, l'Ass. Naz.le Carabinieri della sez. di Tivoli e le delegazioni di molte scuole superiori di Tivoli e del territorio.

Un importante contributo al dibattito è stato fornito dalla presenza di Kaspar Capparoni, Ferdinando Maddaloni e Simone Montedoro.

Un ringraziamento particolare va a quanti hanno sostenuto l'iniziativa, in particolare al Lions Club Tivoli Host, alla Proloco Tivoli, al sig. Coresi, al sig. Filippo Lori, al sig. Giorgio Neri; al Club Old Car di Ardea per le vetture d'epoca di Polizia e Carabinieri e al media partner Radio Manà Manà.



Le auto storiche di Polizia e Carabinieri del Club Old Car di Ardea.



Il Preside prof. A. Manna dà inizio ai lavori dopo l'introduzione della prof.ssa A.M. Panattoni, organizzatrice e coordinatrice dell'evento.



Ferdinando Maddaloni, interprete de *La squadra* e actor's coach, è stato presentato dalla prof.ssa R. Rocco.



Kaspar Capparoni, interprete della fiction *Il commissario Rex* insieme al Vice Questore Aggiunto della Polizia di Stato dott.ssa Annalisa Magliuolo, autrice di un interessante intervento sull'impegno della Polizia di Stato per la condivisione dei valori e delle regole, dal copione al piccolo e grande schermo.



Mons. Mauro Parmeggiani, Vescovo di Tivoli, conclude autorevolmente l'evento.

Nella foto di gruppo il Procuratore della Repubblica dr. L. De Ficchy, i rappresentanti della Polizia di Stato (il Dirigente Generale dr. F. Gallotti, il Primo Dirigente di Tivoli dr. G. Sant'Elia, gli Ispettori Capo C. Fausone e D. Sinibaldi), il Capitano E. Rocca dei C.C. di Tivoli, il Capitano L. Palma G.d.F. di Tivoli, S.E. il Vescovo M. Parmeggiani, il Ten. Col. T. Fabi, il Preside A. Manna, i docenti e gli alunni del Liceo «I. d'Este».



Simone Montedoro, il capitano Giulio Tommasi nella fiction *Don Matteo*, interviene insieme al capitano dei Carabinieri di Tivoli Emanuela Rocca e al capitano della Guardia di Finanza di Tivoli Luigi Palma.



Le alunne della III CS Interpretano dal vivo un brano musicale; nel corso della mattinata sono stati proiettati i video realizzati dalle classi IV BS e III BL.



Civitella di Licenza
Associazione «Monte Pellecchia» onlus

Aquile sul Pellecchia: cronaca di una giornata particolare

Aquile reali che cacciano e nidificano quasi alle porte di Roma.

Può sembrare un paradosso, un curioso relitto dei bei tempi antichi, in un mondo in cui registriamo, stagione dopo stagione, cambiamenti climatici e ambientali preoccupanti. Eppure le aquile sono ancora là, sulle pendici del Monte Pellecchia (1.368 m), nel territorio di Civitella di Licenza, ad appena una cinquantina di chilometri dalla capitale.

Per osservarle – con il cannocchiale, a debita distanza di rispetto – basta salire, per un comodo e piacevole sentiero di mezza montagna, fino all'Osservatorio dell'Aquila Reale, a circa 800 metri d'altezza sul vicino Monte Pero.

Un simile patrimonio naturalistico va tutelato gelosamente. Ma in primo luogo, per proteggerlo, bisogna imparare a conoscerlo.

È per questo che l'Associazione Monte Pellecchia (A.M.P.) onlus – una vivace realtà del territorio dei Monti Lucretili – ha promosso lo scorso 22 aprile a Civitella di Licenza una giornata su «L'Aquila Reale sui Monti Lucretili: conoscenza, tutela, valorizzazione».

Il programma della manifestazione prevedeva, al mattino, la partecipazione di esperti, che hanno illustrato a un folto pubblico aspetti diversi del tema: il naturalista Fabio Borlenghi (Associazione «Altura») ha offerto un quadro documentato della presenza e delle abitudini delle aquile reali, in particolare nell'Appennino centrale; Fabrizio Giucca, funzionario del Servizio Naturalistico dell'Ente Parco Naturale Regionale dei Monti Lucretili, ha trattato delle attività di studio e conservazione naturalistica nel territorio del Parco; le guardiaparco Emanuela Pucci e Laura Gonfalone hanno riferito sulle attività di monitoraggio dell'aquila reale nel Parco dei Lucretili.

Dopo un semplice rinfresco, nel primo pomeriggio una tavola rotonda ha discusso operativamente del futuro del MusAq, il Museo dell'Aquila Reale (località La Posta, a Civitella di Licenza), di cui si prevede ormai prossima l'apertura. Luciano Romanzi, consigliere della Regione Lazio, ha fatto una breve cronistoria della progettazione ed esecuzione dei lavori che, iniziati da diversi anni, sono finalmente in dirittura d'arrivo (estate 2012). All'in-



Una fase dei lavori.



Civitella e la valle vista dal sentiero che porta all'Osservatorio.



Merenda in quota.



Fase dell'osservazione con il supporto dei Guardiaparco.

Sambuci

Musicoterapia polivalente

Grande giornata quella del 5 maggio a Sambuci nel Castello Thedoli, un messaggio di speranza e concretezza nel mondo dello Sport, per abbattere quelle barriere della violenza e passionalità che spesso rendono amaro lo sport.

Un genio ricercatore Raffaele Lippo ex calciatore militante in categorie di serie c degli anni 70 propone un metodo chiamato *Musicoterapia Polivalente* per il potenziamento e prevenzione nello Sport e nel calcio, all'attivo numerosi titoli con questa tecnica, campionati vinti nel calcio e titoli mondiali ed europei nel Karate, ma soprattutto benessere e assenza di infortuni pur trattandosi di sport traumatici.

Forti proponenti del convegno il sindaco Dario Ronchetti e l'assessore dello sport di Sambuci Costantino Colarossi, e il loro alfiere e Campione di karate Gabriele Cera, atleta della Bushido Tivoli, ospite illustre Michele Giuliani pluricampione d'Europa delle Fiamme Gialle Karate.

Interessato e attento proponente maestro Alberto Salvatori maestro 6 dan della Bushido Tivoli.

Il convegno con argomenti interessanti e nuovi ha dato spiegazioni di come poter allenare gli sportivi con metodologie che potenzino l'emotività unita alla fisicità, ma novità assoluta, il Musicoterapeuta Polivalente Raffaele Lippo propone l'allenatore o tecnico "Il primo motivatore e psicologo della squadra".

Sentiamolo in una intervista: «Il metodo Musicoterapia Polivalente può dare agli allenatori delle basi nuove per avere totale conoscenza dei loro atleti nel loro Dna psichico e anche forme di allenamento personalizzate per potenziare i lati carenti sia fisici che emotivi, il metodo ha una prerogativa unica rispetto a tutte le altre tecniche cioè quella di allenare e potenziare contemporaneamente tutte e due le componenti mentali e fisiche. Parliamo di persone sane e forti - continua Raffaele Lippo - alle quali dobbiamo so-



lo architettare una giusta armonizzazione rispettando il loro Dna. Una rivoluzione nel campo delle relazioni personali e di gruppo e nelle prestazioni, si abbattano così le barriere della incomprensione come i casi visti in negativo negli ultimi tempi».

Gabriele Cera dice: «È una tecnica che fa scoprire e potenziare gli intenti e le motivazioni ho potenziato i miei lati carenti fisicamente e mentalmente mi sento bionico».

Michele Giuliani sottolinea: «Otto anni di questa tecnica senza subire infortuni, è un record in uno sport traumatico, come atleta vorrei essere considerato come uomo e non come una macchina, le emozioni mi hanno sempre spinto a vincere e questa tecnica mi ha restituito la mia vera identità, sono un guerriero, i problemi ci sono e ci saranno sempre ma con questo mezzo ho sempre la forza per superarli e li affronto io!».

Tra gli ospiti del convegno numerosi preparatori atletici e prof. Isef tra cui Roberto Ferdinandi, Sergio Colarossi e Domenico Frattini e lo psicologo dello sport Gianni Maurizio che sottolinea: «Mi ha stupito l'immediatezza di questa tecnica a raccogliere risultati, sia per creare empatia nella relazione di gruppo cosa che noi psicologi incentiviamo molto, ma soprattutto la semplicità del potenziamento dei lati posturali carenti degli atleti un assemblaggio di tecniche davvero interessanti che meritano di essere approfondite».

Conclude il Musicoterapeuta Polivalente Raffaele Lippo: «Trentanni di ricerca e continui progetti per rivendicare un sano approccio allo Sport, al karate e al calcio mi hanno spinto a questo continuo lavoro il rispetto e l'amore verso chi cerca nello sport in genere la realtà di potersi distinguere per essere persone importanti nel creare rispetto, entusiasmo e benessere per la vita!».

G.C.

continua da:

Aquila sul Pellicchia: cronaca di una giornata particolare

contro sono intervenuti anche Giuseppe Rinaldi, sindaco di Licenza, e Stefano Sorrentino, funzionario Responsabile Servizio Comunicazione Ente Parco dei Lucretili, mentre il compito di moderare la riunione e stimolare i presenti a trovare per il MusAq soluzioni rapide, efficaci e condivise è toccato ad Antonio Giagnoli, presidente dell'A.M.P.

Ma la giornata non poteva finire

senza cercare un incontro con la sua protagonista d'eccezione.

Così, alle ore 15,45, un folto gruppo di partecipanti si è incamminato per il sentiero che conduce all'*Osservatorio dell'Aquila*: una bella passeggiata, assistita dal tempo che, dapprima incerto, si è dimostrato alla fine clemente.

E l'aquila era là. Per oltre un'ora è stato possibile osservarla, con tutta cal-

ma, con cannocchiali e binocoli. Perché a pochi metri dal nido - dove la femmina covava le uova già vicine alla schiusa - si pavoneggiava fiero su uno spuntone di roccia il maschio, intento a scrutare la valle.

Un'emozione forte e inaspettata, per tutti i presenti. Un incontro fortunato che è stato il sigillo di una giornata particolare: un giorno vissuto con la aquile.

San Polo dei Cavalieri

Coerenza e comportamenti virtuosi: un anno vissuto bene

«Se sarò eletto, non sarò il Sindaco di tutti: affaristi e speculatori troveranno la porta del mio ufficio sempre inesorabilmente chiusa». Con questa perentoria affermazione Paolo Salvatori aveva aperto il primo comizio della campagna elettorale che lo avrebbe visto diventare Sindaco, un anno fa, alla testa della Lista Civica «Io Vivo San Polo». Aveva poi dichiarato: «Finanziamenti e appalti di opere inutili e costose non sono prioritari. Al centro delle nostre attenzioni avremo cura per l'ambiente, partecipazione, trasparenza, cultura, donne e giovani, sicurezza, integrazione, solidarietà, qualità della vita e dei servizi». Infine una considerazione mirata, che riaffermava l'interpretazione democratica e legalitaria dei rapporti con la Pubblica Amministrazione: «Il Comune è di tutti i Cittadini, lì nessuno può sentirsi il padrone di casa e dettare legge». Tre principi chiarissimi che in questi dodici mesi sono stati rispettati con fermezza assoluta, poche e semplici regole messe in pratica per voltare pagina e ricominciare a costruire un futuro degno della storia locale.

In poco tempo San Polo dei Cavalieri ha riguadagnato autorevolezza e prestigio, è tornato a inserirsi nei circuiti culturali di qualità ed è stato cita-

to più volte come esempio di amministrazione virtuosa. Nell'analisi dei primi dodici mesi di amministrazione della coalizione civica composta in gran parte da giovani e da donne, spiccano infatti diverse iniziative ispirate alla trasparenza, alla partecipazione e gestione oculata delle risorse. L'abbattimento delle spese per le indennità di carica agli amministratori, ridotta di oltre € 10.000,00 l'anno senza contare la rinuncia agli aumenti che avrebbe comportato una ulteriore spesa di circa € 6.000,00, è stato un primo fortissimo segnale di sensibilità civica. La crescita costante della raccolta differenziata (passata dal 3% al 32%) ha garantito ulteriori ingenti risparmi.

La trasparenza dell'azione di governo, attuata attraverso la diffusione on line dei consigli comunali e la distribuzione gratuita di un opuscolo di informazione trimestrale. La partecipazione generale ai processi decisionali, con l'istituzione della Consulta delle Associazioni, della Consulta dei Cittadini Stranieri e con le prossime elezioni del Consiglio Comunale dei Giovani. Sono state queste le sono più concrete testimonianze dell'attuazione del programma, ma è stato soprattutto nella quotidianità che la Cittadinanza ha potuto

constatare di poter contare su rappresentanti istituzionali presenti ed efficienti. «Certo sarebbe presuntuoso affermare che tutto sia andato nel migliore dei modi, perché molte situazioni ancora devono essere affrontate – dichiara il Sindaco Paolo Salvatori – l'anno appena trascorso non è stato un anno facile: ha coinciso con la deflagrazione di una gravissima crisi economica e per di più la mia Amministrazione ha dovuto fare i conti con alcune sgradite «eredità» che ne hanno rallentato o condizionato l'azione, soprattutto in materia di opere pubbliche. Comunque possiamo ritenerci nel complesso molto soddisfatti sia per i risultati raggiunti che per il clima di apprezzamento che ci circonda». «Dovrà essere però il nostro secondo anno di mandato, a cominciare dall'elaborazione del Bilancio 2012 che sarà presto approvato, a confermare la piena validità del governo locale – continua il Sindaco – una sfida che affrontiamo con l'orgoglio di importanti certezze: il nostro entusiasmo è quello del primo giorno e San Polo dei Cavalieri è tornato a distinguersi per cultura, civismo ed evoluzione democratica».

Intanto si raccolgono i primi frutti, con l'IMU prevista alle aliquote ordinarie sia sulle prime che sulle seconde case e perfino un po' di occupazione, con l'assunzione bimestrale di dieci giovani Agenti di Polizia Locale e l'attivazione di altre otto esperienze lavorative quadrimestrali per persone che versano in condizioni di disagio sociale, finanziate proprio con i soldi sottratti alle spese per la politica. Boccate di aria pulita che di questi tempi danno sollievo.

Anagni

Un certamen per i giovani, promosso da giovani

Nasce dall'entusiasmo dalla giovanissima Associazione degli ex alunni del Liceo Leoniano «Mons. Belloli», insieme al Liceo Classico «Leoniano» di Anagni, un impegnativo concorso di Latino, bandito in una terra illustre sia per i natali dati a Cicerone che per il *certamen* più famoso d'Italia, l'*Arpinas*, giunto alla trentaduesima edizione che accoglie centinaia di giovani provenienti da tutta Europa.

Questi giovani hanno inteso onorare la memoria del Vescovo Emerito della Diocesi di Anagni-Alatri Mons. Luigi Belloli, fondatore del liceo «Leoniano» ricordandone l'illustre personalità che seppe individuare nell'educazione la più grande sfida a cui è chiamata la Chiesa e la società, riportando in epigrafe al *certamen* la sua appassionata dichiarazione di intenti sul senso della vita, come speranza verso una meta trascendente e felice.

Per la prova scritta del *certamen*, cui hanno partecipato studenti provenienti dai licei di tutta Italia, è stato scelto il passo senecano del *De tranquillitate animi* relativo alla formazione della retta coscienza del cittadino e che ha offerto

una significativa occasione di riflessione sull'esistenza e sul suo significato.

Il Concorso è stato presieduto dalla professoressa Maria Luisa Angrisani di «Sapienza» Università di Roma che ha molto apprezzato l'iniziativa rivolgendole parole di vivo incoraggiamento ai concorrenti e soprattutto ai giovani organizzatori. Sono risultate vincitrici *ex aequo* Anna Dorotea Teofilo del Liceo Classico «Morea» di Conversano (Bari) e Giulia Rocco del Liceo Classico «Turriziani» di Frosinone, accompagnate dalle loro insegnanti.

Il Vescovo di Anagni-Alatri, Mons. Lorenzo Loppa, che ha ricordato con espressioni di affetto e stima Mons. Mauro Parmeggiani, ha invitato gli intervenuti a una seria riflessione sulla libertà di scelta educativa delle famiglie, che in Istituti storicamente dedicati alla formazione trovano alimento culturale e spirituale per i propri figli. Vivo compiacimento per la Commissione, composta dai professori Angelina Tardi, Maria Teresa Fiorini, Massimo Fuscella, Umberto Caperna e Francesco Romano, capitanati dalla Preside professoressa Maria Pia Ippoliti.

Durante i giorni del Concorso ha tenuto una conferenza di alto valore scientifico la soprintendente al Palatino dr.ssa Maria Antonietta Tomei che ha poi illustrato agli intervenuti la zona archeologica dei Fori Imperiali.

La professoressa Emy Dell'Oro professore di Latino medioevale alla «Sapienza» è intervenuta mostrando la continuità del Latino classico con le moderne lingue nazionali attraverso i dialetti romani. Una suggestiva visita notturna alle mura ciclopiche di Alatri, su invito dell'Assessore Carlo Fantini, è stata illustrata con scienza e passione dalla professoressa Claudia Fantini.

La manifestazione è stata patrocinata dalla Regione Lazio, dalla Provincia di Frosinone, dalla Diocesi di Anagni-Alatri e dai Comuni di Anagni, Alatri, Fuggi, Fumone, Guarcino, Inveruno e Serrone. Era presente, insieme con tutti i Sindaci, l'onorevole Angelo Miele, Consigliere regionale del Lazio.

Il Presidente della Repubblica ha voluto inviare una medaglia d'onore come riconoscimento per il *Certamen*.

Maria Antonietta Coccanari de' Fornari

Subiaco

In arrivo il 1° Festival del Gelato

Nell'incantevole cornice del borgo degli opifici di Subiaco si svilupperà il percorso del 1° Festival del Gelato che dal 29 giugno aprirà i battenti fino al primo luglio 2012.

Dieci mastri gelatieri provenienti da tutta Italia coloreranno i vicoli degli opifici, realizzando deliziosi gelati preparati con prodotti tipici laziali con la filosofia del chilometro zero.

Acqua, zucchero, latte fresco, panna, uova e frutta fresca sono gli ingredienti base per la preparazione del gelato artigianale, ma è sui prodotti tipici e i luoghi l'obiettivo principale di questo festival che vuole valorizzare e far riscoprire l'eccellenza dei nostri territori come il *cesanese* di Affile, la *castagna* di An-



trodoco, le produzioni sublacensi di *frutti bosco*, la *favetta* di Terracina, la *birra artigianale* laziale, i *gelsi* di Paliano, la *malvasia* del Lazio, e tanto altro ancora. Per la produzione delle creme verrà utilizzato latte e panna locale prodotti a Paliano mentre per i sorbetti di frutta verranno utilizzate le migliori acque minerali del territorio. Durante il Festival oltre alle degustazioni di ottimo ge-

lato artigianale ci saranno spettacoli, mostre, concerti, gastronomia, animazione e convegni. Per maggiori dettagli e informazioni è possibile consultare il sito www.festivaldelgelatoartigianale.it

FESTIVAL DEL GELATO ARTIGIANALE
DI SUBIACO
A.C. Simbruina Stagna
www.festivaldelgelatoartigianale.it
www.simbruinastagna.com

Guidonia

Settimane solidali: il centro estivo con Equosì!

Anche quest'anno *Equosì*, la cooperativa sociale di commercio equo e solidale di Guidonia organizza per il terzo anno consecutivo "Fair Summer - Settimane solidali", centro estivo rivolto ai bambini e ai ragazzi dai 6 ai 13 anni.

L'iniziativa nasce per offrire un servizio alle famiglie che, terminata la scuola, non sanno a chi affidare i figli, ma anche a quanti vogliono dare loro l'opportunità di vivere l'estate in modo attivo e arricchente.

Gli educatori della cooperativa attraverso giochi all'aperto, laboratori di espressione e di abilità manuale mirano infatti a creare un ambiente sereno in cui i bambini e i ragazzi possano divertirsi, ma anche imparare, non solo a fare cose nuove, ma soprattutto a stare insieme, in una relazione pacifica di collaborazione e condivisione delle esperienze.

I moduli settimanali permettono ad ogni famiglia di scegliere le settimane che più interessano con la possibilità di iscriversi i propri figli anche per periodi non consecutivi.

Scegliere il centro estivo di Equosì è quindi scegliere un'esperienza socializzante ed educativa, ma allo stesso tempo sostenere la cooperativa che si impegna ormai da quattro anni sul territorio per perseguire varie finalità: proporre con la sua bottega del mondo un consumo più critico e solidale, promuovere con le sue attività educative la formazione di cittadini più responsabili di se stessi e degli altri.

Giulia Marinelli

Per ulteriori informazioni: Equosì Coop. Soc. onlus - Via Roma, 14 - tel. 0774346995 - cell. 3939114435 - 3387303472 - www.equosì.org

colora la tua estate

FAIR SUMMER
ESTATE SOLIDALE

per bambini e ragazzi dai 6 ai 13 anni

settimane di giochi,
tornei, attività...

...per imparare la pace
e la solidarietà

cooperativa sociale onlus
EQUOSÌ

info e adesioni in bottega
Via Roma 14, Guidonia - tel. 0774/346995 | www.equosì.org

Uniti nel ricordo di Stefano e Virgilio Mattei

Si è svolta domenica 29 aprile, presso i Giardini Flli Mattei in Via Lago di Garda, la commemorazione di Stefano e Virgilio Mattei, organizzata dal gruppo umano e politico legato all'Associazione «L'Aquila e le Torri».

«Come ogni anno ci ritroviamo qui assieme a tanta gente del quartiere per non dimenticare Stefano e Virgilio Mattei, sotto la targa intitolata alla loro memoria e che ci ricorda la battaglia per ottenerla, combattuta senza pregiudizi, assieme all'allora Assessore Antonio Picarazzi – dichiara Alessandro Petrini, Fondatore dell'Associazione –. Sono passati 39 anni da quella tragica notte che ha visto Stefano e Virgilio vittime di un odio generazionale profondo e insensato; oggi i ragazzi che fanno politica devono capire che prima di essere divisi da un'idea sono accumulati dai medesimi problemi quotidiani da risolvere, accentuati sempre più dalla crisi economica causata non certo dai giovani. Viviamo in una paese che non ha ancora una memoria condivisa e che è eternamente diviso da fatti avvenuti più di 60 anni fa. Senza memoria condivisa non saremo mai una vera Nazione, ma ogni anno che ci ritroviamo ai Giardini Flli Mattei, facciamo un piccolo passo avanti verso quel traguardo, e di questo dobbiamo ringraziare Stefano e Virgilio».

Alla commemorazione erano presenti anche Chiara Colosimo (Consigliere regionale del Lazio) ed Ettore

Tirò (Consigliere comunale di Tivoli). Numerosa, inoltre, è stata la presenza della gente del quartiere.

«Fa davvero piacere la partecipazione dei cittadini a questa sentita ricorrenza, – conclude Alessandro Petrini – questo fa capire che essa è ormai diventata una tradizione per gli abitanti di Via Lago di Garda».



Borse di studio al merito scolastico

Conferite agli studenti delle scuole superiori di Tivoli

Sono state conferite le borse di studio "Al merito scolastico" per gli studenti delle scuole superiori di Tivoli promosse dalla locale sezione dell'associazione nazionale carabinieri «Antonio Varisco», con il patrocinio del Comune di Tivoli e della Regione Lazio.

La cerimonia di premiazione si è tenuta alle Scuderie Estensi alla presenza delle autorità civili e militari.

Tra gli intervenuti il sindaco di Tivoli Sandro Gallotti, il sindaco di Vicovaro Giovanni Sirini, il Comandante del Gruppo Carabinieri di Frascati colonnello Rosario Castello, l'ispettore regionale dell'Associazione Nazionale Carabinieri generale Luigi Magliuolo, il consigliere regionale Gianfranco Gatti e il presidente della sezione di Tivoli dell'associazione Giuseppe Angelini.

«Il merito scolastico deve essere la base sulla quale creare il futuro dei giovani – ha commentato il sindaco Gallotti congratolandosi con gli studenti –, un rico-

noscimento all'impegno e al sapere che deve essere da esempio per tutti. L'amministrazione comunale è sempre vicina ad iniziative che mirano a promuovere la formazione e la cultura».

«È un piacere partecipare ad iniziative che riconoscono la bravura degli studenti – ha dichiarato l'assessore alla P.I. Laura Cerroni –. Oggi in particolare ricordare la figura di Varisco e premiare i giovani assume un significato molto im-

portante dopo i tragici fatti di Brindisi».

A ricevere la borsa di studio sono stati Stefania Morda Baciù del Liceo Linguistico «I. d'Este», Giuseppe Bancone del Liceo Classico «A. di Savoia», Romolo Fabri dell'I.T.C.G. «E. Fermi», Danilo D'Acerno dell'I.P.I. «O. Olivieri»; Elisa Montagna del Liceo Scientifico «L. Spallanzani», Erika Di Pietro del Liceo Artistico di Tivoli.

La cerimonia di conferimento delle borse di studio è stata preceduta dalla deposizione di una corona di alloro al monumento dedicato alla memoria di Antonio Varisco in largo Salvo D'Acquisto e dalla benedizione officiata dal Vicario Diocesano Don Benedetto Serafini.



Romeo e Giulietta per il Madagascar

Un musical patrocinato dal Comune di Tivoli

Strepitoso il successo di "Romeo and Juliet, the Wall", musical messo in scena nei giorni scorsi dall'Associazione culturale «Lolek», guidata dalla professoressa Annamaria Usai e dalla professoressa Lucia Attilia, vicepresidente eccezionale nei panni della balia.

Generosa della collaborazione delle insegnanti Annamaria Vettese, Maria Teresa Proietti, Silvana Petroselli e dell'assistente di laboratorio Elia Colletti, che hanno progettato e realizzato tutti i costumi insieme alle loro alunne della classe IV dell'I.P.I.A. Braschi di Tivoli, sezione moda.

Un lavoro di alta professionalità realizzato con le stoffe donate dalla famiglia Giusti.

Le musiche e i testi, composti dalla stessa professoressa Usai, curatrice di sceneggiatura e regia, si sono armonizzati con l'opera di tutti i LOLEKS: i ragazzi hanno partecipato prestandosi generosamente, realizzando balletti, Power Point, scenografie e tutto ciò che compone uno spettacolo.

I musicisti hanno impreziosito i brani con arrangiamenti del tutto personali e innovativi e hanno suonato dal vivo, rendendo l'atmosfera davvero emozionante.

«Un nome lo voglio fare – dice la Usai – quello di Emanuela Passeri, laureata all'Accademia delle Belle Arti di Roma, perché ha realizzato il balcone e ha guidato tutta la squadra della scenografia. Tutti, veramente tutti, si sono donati con grande slancio, altruismo e, diciamo, anche talento in questa avventura a favore del Centro Chirurgico Saint Damien di Ambanja, in Madagascar».

Ancora un bel traguardo raggiunto: la soddisfazione di aver raccolto e donato € 4.000,00 fa onore al team e rallegra il cuore di Tivoli.

UBI Banca Popolare di Ancona

Banca Popolare di Ancona Società per Azioni - Sede Legale e Direzione Generale: Via Don A. Ballarati 4, 60035 Jesi (AN). Sito Internet: www.bpa.it. E-mail: servizio.clienti@bpa.it. Indirizzo di Sede Amministrativa di Tivoli dei Depositi e di Fondo Nazionale di Garanzia: Capitale Sociale euro 122.343.000,00. Codice Fiscale, Partita IVA e Registro Imprese di Ancona n. 0078240421, ABI 05205.2, iscritta al n. 201 dell'Albo delle banche e soggetta all'attività di vigilanza della Banca d'Italia. Soggetta al controllo di direzione e coordinamento di Utiara di Banche Italiane S.p.A., con sede in Bergamo, appartenente al Gruppo Bancario Unione di Banche Italiane iscritta all'Albo dei Gruppi Bancari n. 3111.2.

TIVOLI, 20/04/2012

ASSOCIAZIONE CULTURALE LOLEK
VIA FRANCESCO BULGARINI 42
00019 TIVOLI RM

DISPOSIZIONE DI BONIFICO N. 00180350 DI EUR 4.000,00

DATA ESECUZIONE : 20/04/12 BENEFICIARIO : CENTRE MEDICO CHIRURGICAL SAINT DAM

NUMERO CONTO : MG460009018001125630006373

BANCA DEL BENEFICIARIO : BANK OF AFRICA MADAGASCAR
ANTANANARIVO

MOTIVO DEL PAGAMENTO : O/C

IL CONTROVALORE DI EUR 4.000,00 , AL NETTO DI EVENTUALI SPESE,
SARA' ADDEBITATO SUL VOSTRO CONTO.

A DEBITO DEL VOSTRO CONTO CORRENTE ORDINARIO EUR

PAGATO
20 APR 2012
BANCA POPOLARE DI ANCONA
SEDE DI TIVOLI

APPROVANDO SPECIFICAMENTE L'IMPEGNATIVA
VISTO PER BENEFONDI E PER L'AUTENTICITA'
DELLA FIRMA DELL'ORDINANTE.

MERCI ESTERO - MOD. E0177/I - 2050340
NS. RIP. : 01787/DBF/0180350/VN12751
DISTINTI SALUTI

ISTRUZIONI DEL: 20/04/12 - ORE 12:44:11
RIP. BON000000194731

Pag. 1 di 1

COPIA PER IL CLIENTE



Danza

“Kids Stars Crew” da podio!

Il 15 aprile 2012 a Tivoli, presso il Cinema Teatro Giuseppetti, in occasione della “Giornata Internazionale della Danza”, si è tenuta la 4ª edizione di “Tivoli in Danza”. Il ricavato della serata è stato devoluto per la ricostruzione del Conservatorio «A. Casella» de L'Aquila. Per la categoria ballo Hip-Hop dai 6 ai 9 anni ha vinto il primo

premio, il gruppo “Kids Stars Crew” capitanato dalla giovane strepitosa e sempre sorridente maestra Silvia Fornari (insieme nella foto qui in basso), che con la sua grinta, ha saputo trasmettere a tutti i suoi allievi l'amore per il ballo. Un grazie e un forte abbraccio da tutti i genitori dei bambini alla nostra Silvia!



Banca Popolare di Ancona

Una bella giornata

Una volta quando eravamo giovani impiegati dicevamo «... La banca è la nostra mamma ...». Era un modo simpatico per riconoscere chi ci dava lavoro. È passato molto tempo e il gruppo di Tivoli di ex-funzionari della Banca Popolare di Ancona, capitanati da Gabriele Garberini ora in pensione, non si sono dimenticati della “mamma” e non sono voluti mancare all'assemblea annua che è l'occasione per ritornare a rivederci all'esagono alla nostra sala congressi «Luigi Bacci». Il gruppo è stato accolto con grande amicizia dalla presidentessa del-

l'Associazione Pensionati Daniela Marrotti che ha ricevuto un omaggio floreale e dal Direttore Generale della banca dott. Luciano Goffi al quale sono state consegnate delle stampe di Tivoli e delle sue ville inviate dal Sindaco di Tivoli Sandro Gallotti.

Il consigliere creativo cioè il *deus macchina* dell'Associazione Giorgio Bellagamba nel suo intervento ci ha detto «... I pensionati hanno tanto tempo libero quindi...» è tempo di iniziative: pertanto è in cantiere un appuntamento importante a settembre a Tivoli per visitare le sue ville.



Nel suo discorso la Presidentessa ci ha fatto sentire ancora parte integrale di questa grande famiglia e ha sottolineato che questa associazione esiste grazie alla Banca, ma specialmente al Direttore Generale Luciano Goffi che ha concluso questa bella giornata ringraziando tutti presenti per l'amore che hanno dato e ancora danno a questo Istituto.





Diario di bordo

Pagine di vita della nostra casa

Il coraggio delle idee

Dietro la facciata del Villaggio Don Bosco

Primi passi

Siamo arrivati alla 9ª puntata di questa rubrica; il consueto intento è quello di mantenere vive le radici storiche del nostro Villaggio Don Bosco, ormai solida Istituzione sociale, che si proietta, sia pure tra le difficoltà dei tempi che stiamo vivendo, in modo carico di promesse nel futuro, perché ricca di quei valori, che, con tanti sacrifici, esempi e predicazioni, Don Nello ha inculcato a tutti noi.

Abbiamo detto nella precedente nota che l'acquisto del terreno era stato considerato come un'avventura, che, tuttavia, rappresentava il realizzarsi di un sogno, un punto fermo, una certezza necessaria per costruire qualche cosa di solido e un impegno da concretizzare. La situazione poteva apparire difficile da gestire, perché nelle realtà ci si trovava di fronte a una casa vuota, insufficiente, circondata da una boscaglia e, come diceva la gente, è «una montagna brulla, senza strada, senza acqua, senza alcun conforto» e, soprattutto, senza prospettive economiche incoraggianti. Don Nello, però, non si scoraggiò: il 10 ottobre, con una manifestazione semplice, riservata a qualche dama patronessa e a pochi amici, inaugurò quella che inizialmente chiamò «Casa del fanciullo».

«I primi due ragazzi – racconta don Nello – furono Paolo Cirignano e Bruno Terragna, che li avevo presi quando ancora non avevo la “casa”; avevo affidato Paolo a Toto Cacurri e a Lina e questi lo tennero per qualche mese, e Bruno alla signora Egina Pescatore di Rocca di Mezzo; poi appresso a Paolo vennero gli altri due fratelli Corrado e Mimmino e altri sei».

La sistemazione alberghiera della casa era semplice, perché non esistevano alternative: a piano terra

«esisteva solamente un salone, dove si svolgeva tutta l'attività: la mattina si trasformava in studio, poi in refettorio, nel pomeriggio di nuovo in studio, quindi per la cena, poi si sistemavano i lettini, come dormitorio. La cucina si faceva fuori e ci venivano ad aiutare volontariamente

le prime donne, Lina, Aurora e alcune altre del rione San Paolo».

In brevissimo tempo, da dieci divennero venticinque e i problemi si moltiplicarono. Tra i tanti

«uno dei problemi più drammatici era quello dell'acqua, cioè della mancanza di acqua. Allora i ragazzi andavano a prenderla giù da Tittarellu; attraverso la scarpata scendevano in via diretta e lì, d'inverno e non d'inverno, d'estate e non d'estate, si lavavano a quel fontanile, che c'è ancora adesso; ognuno risalendo portava un secchio o un fiasco d'acqua; la strada rocciosa era diventata strada dei fiaschi rotti, perché tutta costellata di rottami di vetro».

Quanto sudore, quante privazioni, quanta forza di volontà, quanta fede nel futuro bisogna immaginare in Don Nello che a capo di tutti questi bambini lavorava nelle ore libere per ripulire il piazzale dalla boscaglia e liberare la strada che era una vera sassaia, strada che, gli faceva dire:

«Sentivamo il bisogno di avere qualche mezzo, perché anch'io non ce la facevo più ad andare su e giù, tra Tivoli e il Villaggio, tre, quattro volte al giorno. Era uno dei momenti più cruciali dell'Opera; io sentivo e la gente me lo leggeva negli occhi, che avevo veramente disimparato a sorridere, rinchiudendomi in me stesso, perché erano veramente momenti troppo gravi, perché a debiti si aggiungevano debiti, però di una cosa posso assicurare la gente: se c'è-



Paolo Cirignano e il fratello Mimmo (foto tratta dal libro «Quando i sogni si avverano» di D. Giubilei, vol. I, pag. 213, Tivoli 2004).

ra da pagare, se le cose fossero andate male, avremmo restituito tutto a tutti».

Il giorno seguente però ricominciava con lo stesso entusiasmo, con la stessa passione, sostenuto dal suo Credo!

Ho cercato di riferire questi fatti con le stesse parole scarse, semplici, senza pretese letterarie, profondamente espressive di Don Nello, per riportare nel modo più veritiero la drammaticità di quel periodo, ma nello stesso tempo la grandiosità di un disegno, la capacità eroica di viverla e lo spessore morale di un SACERDOTE VERO. È certamente materia di profonda riflessione; quando ripeto che il nostro Villaggio è diverso dalle istituzioni analoghe; mi riferisco a queste radici e quando affermo che Don Nello è uno dei grandi interpreti della Cristianità rivivo questi momenti. Ogni volta che andiamo al Villaggio, dovremo fare un pensiero di riflessione.

Domenico Giubilei



I primi venticinque ragazzi del Villaggio (foto tratta dal libro «Quando i sogni si avverano» di D. Giubilei, vol. I, pag. 213, Tivoli 2004).

Archeopark: i residenti avevano ragione

La Regione Lazio respinge il programma integrato d'intervento per la realizzazione del parco tematico non riscontrando interventi di interesse pubblico sufficienti ad assicurare alla località Colle Passero un'adeguata riqualificazione urbanistica

«Dire "Stop al consumo di territorio" e quindi adottare una pianificazione urbanistica che metta veramente in discussione la prassi dominante, attira diffidenze» ... «Si viene stigmatizzati, considerati anacronistici. Additati come contrari al progresso. Talvolta addirittura eversivi. E forse quest'ultima affermazione è vera... Perché in maniera quasi naturale, dall'azione a tutela della terra sortisce una contestazione dell'intero modello di sviluppo oggi imperante nel (sul) pianeta. Purtroppo, questo inevitabile attrito con chi impera fa passare in secondo piano le opportunità e i benefici, che la scelta di non consumare territorio potrebbe creare».

«In definitiva, ipotizzare, e soprattutto praticare come abbiamo cercato di fare a Cassinetta di Lugagnano, una politica urbanistica e territoriale che metta in dubbio il principio della crescita infinita, porta inevitabilmente a definire nuove coordinate e a cercare un nuovo paradigma generale, un nuovo modello di sviluppo, in grado di (ri)orientare l'agire politico»...

Domenico Finiguerra

(Sindaco di Cassinetta di Lugagnano (MI) - Associazione dei Comuni Virtuosi)

Lo scorso aprile il sito istituzionale del Comune di Castel Madama e alcuni organi d'informazione riportavano l'annuncio del respingimento da parte del T.A.R. Lazio dell'istanza di sospensiva cautelare proposta da alcuni cittadini, ritenendo sussistente "un precipuo e prevalente interesse pubblico generale" nel Programma Integrato di Intervento per la realizzazione dell'Archeopark in località Colle Passero.

La notizia, inequivocabilmente vera, è risultata da subito incompleta e fuorviante, inducendo nel lettore la certezza di un provvedimento definitivo e inappellabile. In sostanza, ciò che il T.A.R. ha respinto – e lo si era messo in conto ancor prima di adirlo – è solo uno dei molteplici aspetti contenuti nel ricorso, riconducibile al "periculum in mora".

Tuttavia, resta ancora in piedi l'intero assetto del procedimento sul "merito" delle articolate obiezioni di natura tecnico-giuridica indicate nel ricorso presentato dall'avv. Gianluca Piccinni, coadiuvato sotto il profilo tecnico dall'arch. Alessandro Panci, atto che è stato notificato anche alla Regione Lazio al fine di evitare l'approvazione del Programma.

La Regione Lazio, evidentemente – dichiara l'avv. Gianluca Piccinni – ha ritenuto fondate le argomentazioni difensive del ricorso, anticipando la fase di merito del giudizio dinanzi al T.A.R. Inoltre, con il successivo comunicato stampa divulgato il 26 aprile dall'Assessore all'Urbanistica Michele Nonni, l'Amministrazione Comunale prendeva atto che la Direzione Regionale – contrariamente a quanto espresso in prima istanza dal T.A.R. con il solo profilo del pregiudizio gra-

ve e irreparabile – respingeva il P.I.I., non riscontrando nel Programma proposto dalla precedente Amministrazione Salinetti interventi di interesse pubblico, sufficienti ad assicurare a Colle Passero un'adeguata riqualificazione urbanistica.

Ciò nonostante – dichiara l'Assessore – il Comune e la Società Archeopark sono intenzionati a proseguire.

Infatti, in una lettera trasmessa lo scorso 18 aprile, il Direttore Regionale ha informato il Comune di Castel Madama che *dall'esame del progetto, non è possibile ravvisare interventi necessari a soddisfare la mancanza di opere di urbanizzazione all'interno del nucleo abitativo di Colle Passero sorto a suo tempo attraverso attività edilizia spontanea*. Inoltre, per la Direzione Regionale, il Programma Integrato risulta *altresì carente di elementi utili a qualificarlo quale strumento urbanistico finalizzato alla riorganizzazione del territorio, in cui siano presenti una pluralità di funzioni, ed in cui sia evidente la valenza dell'interesse pubblico*.

«Questa bocciatura regionale pesa molto – ammette l'Assessore Nonni – ora valuteremo quali strumenti urbanistici poter intraprendere per ripensare e riproporre il prima possibile un nuovo progetto che verrà condiviso anche con l'Assessorato all'Urbanistica della Regione Lazio».

Le divergenze sul Parco Tematico partono da lontano. Derivano in parte da un'accentuata distanza tra la *Politica* e il *Cittadino*, da un'inattitudine al confronto e a un coinvolgimento partecipativo, in grado di produrre una sintesi culturale tra le varie contrapposizioni chiamate a riconoscersi intorno a un progetto di valorizzazione del territorio, capace di raccontare il paesag-

gio come "luogo di un vissuto comune".

Al di là di puntualizzazioni e visioni a volte autoreferenziali e sterili, solo oggi accennano ad affiorare timidi scambi d'opinione su questioni che avranno effetti significativi sull'ambiente e sull'economia dell'assetto territoriale.

Nelle aspettative locali l'Archeopark è considerato un esemplare modello di sviluppo e di crescita; incarna i nuovi bisogni identitari della cultura globale in cui "turismo", "archeologia" e "realtà"... *l'autentico e l'artificiale...* convergono in quei processi di "tematizzazione" delle esperienze che concorrono a determinare i nuovi scenari dell'immaginario collettivo. Del tutto simile e sovrapponibile al suo "Gemello" di Darfo Boario Terme, l'Archeopark non restituisce un racconto specifico del luogo, ma ricostruisce altri non luoghi, in pacchetti preconfezionati ad uso e consumo dei fruitori. Di fatto, i cambiamenti degli ultimi decenni, ci hanno progressivamente introdotto nel mondo dell'*autenticamente rappresentato...* nell'*iperrealtà* dell'*inautentico*.

Le vere contrapposizioni vertono su considerazioni di natura urbanistica e ambientale, sulle scelte localizzative, sugli impatti e sulle caratteristiche insediative della "struttura ricettiva-ricreativa" nel contesto *autenticamente* vero e identificativo del "luogo"... sulle scelte tra il sempre più ambiguo e discusso modello di "sviluppo sostenibile" e nuovi modelli che tendano "all'azzeramento del consumo di suolo e al recupero dell'esistente"... tra l'opzione di un "turismo mordi e fuggi" e una riscoperta "di natura emozionale".

Le decisioni finora prese, attraverso l'impropria adozione del *Piano Inte-*

Philippe Daverio, Tivoli e il Muro di Ponte Lucano

Domenica 22 aprile su Rai 3, la trasmissione *"Il Capitale"* di Philippe Daverio (critico d'arte, giornalista e conduttore televisivo) è stata dedicata a Tivoli.

Dopo aver descritto le affascinanti bellezze tiburtine, il giornalista ha dedicato la seconda parte della trasmissione agli scempi che a Tivoli sono stati perpetrati contro questo patrimonio ambientale, storico, cultura

e artistico unico al mondo, a vantaggio di qualsivoglia interesse particolare e *"di bottega"*.

L'esempio di questo modo folle di gestire la città, stuprando in maniera selvaggia le più belle testimonianze del suo illustre passato, facendo più danni di quello che riuscirono a fare i barbari al crollo dell'Impero Romano è senza dubbio Ponte Lucano.

A quest'orrore il giornalista ha de-

dicato un'ampia parte delle sua trasmissione, illustrando anche come questo scempio sia stato realizzato in modo da poter realizzare la *Lottizzazione "Nathan"*.

Questo è il link a questa parte della trasmissione:

<http://www.youtube.com/watch?v=Wg5-lv3u3CA>



Il giornalista, conduttore televisivo e critico d'arte Philippe Daverio, durante la trasmissione del 20 aprile scorso si è occupato di Ponte Lucano.

Parlando di Tivoli ha detto:

«Il vecchio castello è ormai un'anima in pena. La catastrofe urbanistica è totale e definitiva ... il passato viene cancellato in ogni momento».

Parlando di Ponte Lucano ha definito quello che è stato fatto con la costruzione del muro *«Il crimine totale»*, spiegando chiaramente che:

«Il muro terribile è stato messo come argine contro le esondazioni in modo da rendere edificabile un'area qua sotto che si chiama l'area del progetto Nathan».

E ha infine concluso dicendo:

«Vergognatevi Italiani di quello che avete fatto del vostro patrimonio».

continua da:

Archeopark

grato di *Intervento* disciplinato con L.R. 22/97 e L.R. 36187, non solo non hanno prodotto effetti di riqualificazione dell'area, ma concorreranno a innescare meccanismi di "alterazione del paesaggio" per immissione di elementi estranei a un habitat di considerevole interesse, con scarse dissonanze, non degradato e soggetto a vincoli di tutela. Non a caso gli atti e gli elaborati prodotti sono sprovvisti della necessaria documentazione utile alla valutazione degli standard di riqualificazione urbanistica e ambientale della località e di pareri essenziali, come quello della Soprintendenza per i Beni Archeologici del Lazio, della Provincia di Roma e dello stesso Comune di Castel Madama. Non secondaria, poi, l'assenza delle procedure di V.A.S. (Valutazione Ambientale Strategica), stru-

mento fondamentale per l'analisi preventiva degli impatti, ai fini della tutela ambientale e della promozione di un adeguato sviluppo compatibile.

La nota della Direzione Regionale è eloquente: non solo avvalorata le obiezioni tecnico-giuridiche esposte nel ricorso, ma riconferma tutte le perplessità a suo tempo sollevate da alcuni residenti della località Colle Passero*, diversamente da quanto fin qui sostenuto sia dalla precedente, sia dall'attuale Amministrazione Comunale e da quanti si sono adoperati per sottacere e a volte denigrare la voce dei ricorrenti, auspicando demagogici confronti mai effettivamente ricercati e voluti.

Chissà se nel futuro prossimo l'Amministrazione vorrà dar voce anche ai residenti delle aree periferiche, come indicato nelle *"Linee programmatiche*

relative alle azioni e ai progetti da realizzare nel corso del mandato" approvate con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 6 del 29/03/2012, a evitare, come avvenuto in passato, di avventurarsi in opere di interesse generale non supportate da una preventiva pubblicizzazione e partecipazione pubblica nei processi di pianificazione programmata.

Ce lo auguriamo. Non resta che attendere nel frattempo gli ulteriori sviluppi e quanto scaturirà dai pareri di tutti quei soggetti istituzionali che saranno chiamati a esprimersi sulla nuova proposta progettuale.

Italo Carrarini

* Cfr. "XL" n. 16 dell'8 settembre 2011; "La Piazza di Castel Madama" n. 7 - luglio 2011 e n. 10 - novembre 2011; il "Notiziario Tiburtino" n. 12 - dicembre 2011.

Visite guidate a giugno

Continua il calendario delle visite guidate di «Italia Nostra».

Per tutte le visite guidate l'incontro con i partecipanti è fissato, di norma, in Piazza Garibaldi a Tivoli, di fronte al Bar Arist.

Il direttore di gita potrebbe comunque fissare un appuntamento ulteriore che verrà in ogni caso comunicato di volta in volta.

Le visite sono aperte ai soli soci di Italia Nostra (è possibile iscriversi anche prima della partenza).

Tale limitazione si rende necessaria ai sensi della normativa vigente sulle Onlus.

Le escursioni sono guidate da volontari che non percepiscono alcuna remunerazione.

Per contribuire alle attività dell'Associazione suggeriamo un contributo volontario, che indichiamo nella misura di € 2,00.

Nel corso delle iniziative verranno approfondite le tematiche ambientali e storiche del territorio con particolare attenzione alle minacce presenti e future.

A tal riguardo si intendono ringraziare per la gentile collaborazione, oltre ai direttori di gita, le associazioni.



10 giugno 2012: PIZZO DETA

Appuntamento: ore 8,30

Durata: una giornata - Difficoltà: impegnativa - Guida: L. Meloni

Per informazioni rivolgersi al coordinatore delle iniziative, LUCIANO MELONI

- al numero 3403723975
- o per e-mail aniene-itans@spin.it
luciano.meloni@libero.it

Sarà possibile ottenere il calendario gite

in formato elettronico e ricevere comodamente tutte le informazioni di ogni singolo evento.

È anche attivo il gruppo Facebook *Escursionismo Aniene e Lucretili* in cui saranno presenti tutte le informazioni sulle escursioni e le prossime uscite.

Il prossimo giugno a Pietroburgo si decide la sorte di Villa Adriana

Come i lettori del *Notiziario Tiburtino* sanno, lo scorso dicembre il consiglio comunale ha approvato la "lottizzazione Nathan", nelle immediate vicinanze del parco archeologico di Villa Adriana, all'interno dell'area vincolata nel 2001 a paesaggio agricolo in base all'accordo tra il governo italiano e l'UNESCO per l'inserimento della Villa nel Patrimonio dell'Umanità.

Ai lettori di questa rivista sono anche note le vicissitudini amministrative che hanno permesso alla società IMPREME e all'amministrazione tiburtina di ignorare di fatto il vincolo, recepito dal piano paesaggistico (PTPR) regionale vigente.

La vicenda è stata anche riportata, a livello regionale e nazionale, in articoli di stampa, e trasmissioni radio e televisive.

A seguito di istanze di accesso agli atti, avanzate dall'IdV, unico partito che si è opposto alla lottizzazione in consiglio comunale, e da *Italia Nostra* e *WWF*, che hanno presentato ricorso al TAR, si è avuta conoscenza di nuovi preoccupanti sviluppi.

Su ingiunzione del ministero dei BBAACC, l'amministrazione comunale ha inviato a fine marzo tutta la documentazione sulla Nathan, per la trasmissione ai competenti organi dell'UNESCO.

Il prossimo giugno a Pietroburgo si deciderà se iniziare la procedura di estromissione della nostra Villa Adriana dal Patrimonio dell'Umanità per violazione degli accordi.

L'estromissione di Villa Adriana sarebbe un gravissimo danno per il prestigio e le prospettive di sviluppo della nostra città.

Purtroppo l'ipotesi non è tanto remota, soprattutto perché il Patrimonio dell'Umanità è in pratica a numero chiuso e i postulanti sono molti. E anche perché l'esempio che la nostra città offre di gestione del suo importantissimo patrimonio monumentale è, come stigmatizzato da Philippe Daverio in una recente trasmissione televisiva, tra i peggiori.

Purtroppo non si conosce esattamente il contenuto dei documenti inviati dal ministero e dall'UNESCO: gli uffici comunali non hanno finora fornito le copie conformi richieste da più di un mese. Sindaci e assessori tacciono. Invece di aprire un dibattito su sviluppi che possono pesantemente influenzare il futuro della città, si ha l'impressione che si voglia tenere la cittadina all'oscuro.

Carlo Boldrighini

Uno sguardo sul territorio

I programmi integrati di intervento e il c.d. *Piano Casa*

I Programmi integrati sono strumenti urbanistici introdotti e disciplinati dall'articolo 16 della Legge 17 febbraio 1992 n. 179 e dalla Legge Regionale 22/97.

La loro finalità è quella della riqualificazione ambientale e funzionale delle parti degradate e/o delle aree dismesse della città, attraverso un progetto operativo che impegni l'Amministrazione Pubblica e i privati con suddivisione degli oneri e dei vantaggi.

All'interno del Programma i privati, singolarmente o consorziati ottengono la possibilità di realizzare interventi di edilizia, servizi o attrezzature private a fronte della cessione gratuita delle aree necessarie alla realizzazione di parcheggi, verde pubblico scuole ecc. e della partecipazione diretta alla realizzazione di strade, fognature scuole, servizi sanitari, aree verdi ecc. (opere di urbanizzazione primaria e secondaria) previste dal programma.

Con l'entrata in vigore della L.R. 21/2009, il cosiddetto *Piano Casa*, sono state individuate due tipologie di Programmi Integrati di Intervento: i programmi integrati per il ripristino ambientale (art. 7 LR 21/2009) e i programmi integrati per il riordino urbano e delle periferie (art. 8 LR 21/2009).

Successivamente, con la modifica al c.d. *Piano Casa* dalla legge 10 del 13 agosto 2011, questi due strumenti sono stati raggruppati in un unico articolo come Programmi integrati di riqualificazione urbana e ambientale.

La Regione Lazio nel voler promuovere tali iniziative, con Delibera di Giunta Regionale n. 985, poi rettificata con DGR n. 187 e pubblicata sul BURL del 28/04/2010 ha definito l'iter procedurale di questi strumenti al fine di accedere ai finanziamenti regionali.

Nella versione originaria della LR 21/2009 la prima tipologia di programmi riguardavano i territori caratterizzati dalla presenza di elevate valenze naturalistiche, ambientali e culturali, che necessitavano di riqualificazione mentre i secondi riguardano ambiti urbani e periferie con presenza di funzioni eterogenee e tessuti edilizi disorganici o incompiuti nonché di edifici isolati a destinazione industriale dismessi, parzialmente inutilizzati o degradati.

Con la modifica ad agosto del 2011 queste due tipologie si sono fuse in un unico articolo di legge.

In entrambi i casi, per attuarli i comuni devono redigere i programmi

attraverso opere pubbliche e interventi di privati selezionati sulle proposte che da essi possono pervenire.

Possono essere previste demolizioni e ricostruzioni in altre aree, anche con aumento di volumetria, sempreché ci sia una dotazione straordinaria di standard urbanistici e vengano rispettate le norme di sostenibilità energetico-ambientale e bioedilizia.

Una quota dei programmi integrati deve necessariamente riguardare l'edilizia residenziale sociale.

Le aree scelte dovrebbero prioritariamente riguardare le zone in fase di completamento, con esclusione dei centri storici e delle zone agricole non contigue alle aree abitate.

Le fasi attuative della delibera regionale possono essere così di seguito sintetizzate:

- 1) Delibera di Consiglio Comunale con: l'individuazione, estesa sull'intero territorio comunale, degli ambiti di intervento; i criteri e gli indirizzi di attuazione dei programmi; gli obiettivi strategici pubblici; % di cofinanziamento; incarico al sindaco per la richiesta del finanziamento;
- 2) Redazione del programma preliminare d'intervento;
- 3) Adozione del programma preliminare d'intervento con Delibera di Consiglio Comunale;
- 4) Trasmissione del tutto in Regione;
- 5) Pubblicazione del Bando comunale;

- 6) Acquisizione delle proposte dei privati e individuazione delle opere pubbliche;
- 7) Formazione Commissione comunale per la valutazione;
- 8) Redazione programma d'intervento;
- 9) Adozione con delibera C.C. del programma d'intervento, anche in variante agli strumenti urbanistici comunali;
- 10) Pubblicazione e presentazione delle osservazioni
- 11) Controdeduzione alle osservazioni e, se in variante sostanziale al P.R.G., invio alla Regione per il relativo parere
- 12) Approvazione comunale dei programmi integrati.

Questi strumenti urbanistici, sia nella versione della L.R. 22/97 che nelle estensioni della L.R. 21/09, possono essere la soluzione a molte delle problematiche delle nostre periferie e non solo, soprattutto perché la compartecipazione dei privati alleggerisce le amministrazioni di una parte della spesa pubblica e incentivano l'imprenditorialità privata.

Naturalmente il beneficio di carattere pubblico deve essere sempre ampio e solitamente superiore all'introito che il privato ne può derivare.

Alessandro Panci

Per approfondimenti si rimanda al sito dello studio di architettura www.pstudio.edilsitus.com





Il logo della Sezione A.I.A. di Tivoli.

La Storia della Sezione

Il 2012 per gli arbitri tiburtini, è una tappa fondamentale: il 60° anniversario della Fondazione della Sezione A.I.A. di Tivoli.

Ebbene sì, gli arbitri tiburtini hanno iniziato ad assumere un ruolo indipendente agli inizi del 1952.

La storia della sezione A.I.A. di Tivoli comincia ancor prima della nascita della sezione stessa, e precisamente dai lontani anni '30, ad opera di un gruppo di cinque o sei ragazzi tiburtini, appartenenti alla sezione di Roma, che praticavano abitualmente l'attività di arbitro di calcio; tra loro ve ne sono alcuni che assumeranno più tardi ruoli di primo piano: Carlo Riccardi, Codro Benedetti, Decio De Santis, Dante Di Benedetto.

Le vicende belliche però, con il loro seguito di morte e distruzione, costringono ogni attività a fermarsi e anche il calcio segue fatalmente questa sorte. Tuttavia con la fine della guerra, che ha inferto a Tivoli non lievi ferite, si riaccende la voglia di vita e operosità e questo fermento porta anche alla rapida riorganizzazione del settore calcistico.

Dante Di Benedetto è attivissimo nell'opera di riunire i suoi colleghi di un tempo e reclutare nuovi aspiranti alla carriera arbitrale e già nel 1945 organizza il primo corso, al quale partecipano tra gli altri Valerio Vasselli, Tullio Speranza, Peppe Serra, Angelino Pastena.

Nel 1946 viene organizzato il secondo corso arbitrale, che vede partecipare Aldo Petrini, i fratelli Romanzi, Aldo Picchi, Otello Pierangeli.

Tivoli non ha ancora una propria sezione, ma ottiene in questo anno il riconoscimento come sottosezione di quella di Roma, grazie proprio all'iniziativa di Dante Di Benedetto; il passo in avanti è comunque stato fatto.

Gli arbitri tiburtini

Un terzo "arruolamento" si tiene nel 1947, con l'inserimento di Paolo Di Bello, Lallo Mariotti, Vittorio Iannilli e Francesco Innocenti e parecchie altre chiamate seguono negli anni a venire. Le lezioni di questi primi corsi si tengono in via del Trevio in un appartamento di proprietà di Codro Benedetti e successivamente, a partire dal 1948, a Palazzo Bellini, sempre in via del Trevio. La famiglia degli arbitri tiburtini non solo aumenta sempre di più, ma comincia anche a distinguersi per le sue sorprendenti attitudini nei confronti delle altre realtà regionali.

Il polo arbitrale formatosi nella nostra città è ormai maturo per l'autonomia dalla sezione madre di Roma, proprio per la sua numerosità e le grandi capacità che ha dimostrato sul campo e nella stagione 1951/52 si costituisce con grande soddisfazione la Sezione A.I.A. di Tivoli. Primo Presidente eletto dagli associati è Carlo Riccardi, che verrà assistito costantemente dal segretario Tullio Speranza; vice Presidente sarà per tutto il periodo Lallo Mariotti. In questi anni si preparavano le basi per un grande salto di qualità e nuovi corsi fanno inserire Alberto Peghinelli, Franco De Santis, Vincenzo De Lellis, Franco Piervenanzi, Giuseppe Rainaldi, Franco Innocenti, Silvano Rongoni ed Enzo Ferro.

Nel 1962 la Sezione Trasloca da Palazzo Bellini e si trasferisce in Via dell'Inversata. L'anno seguente, le elezioni per la presidenza (le ultime della storia dell'A.I.A. fino al 2000 che saranno sostituite con il meccanismo della nomina federale) vedono vincitore Lallo Mariotti sul suo predecessore Carlo Riccardi. Sarà questa la presidenza più lunga fino ad oggi nella storia della nostra sezione. Lallo Mariotti infatti guiderà gli arbitri di Tivoli fino al 1980. Sotto la sua presidenza il nostro settore arbitrale raggiunge traguardi tra i più elevati.

Nel 1968 il primo fiore all'occhiello: i nostri arbitri sono i più richiesti

nei campionati regionali fino al punto che in una giornata riuscirono a coprire tutte le gare dell'attuale girone dell'Eccellenza. Risultato di questo exploit è il conferimento del "Seminatore d'oro" a Santino Cellini, che viene premiato a Palermo quale rappresentante dei meriti dell'intera Sezione. Sempre in questi anni l'associato dr. Giuseppe Ferretti assume il prestigioso incarico di medico dell'A.I.A. che assolverà fino al 1985.

Ma le soddisfazioni non finiscono.

Giuseppe Bitocchi, nel 1973, è il primo arbitro della nostra sezione a raggiungere una serie professionistica, la serie C: con lui si forma una terna tutta tiburtina, composta dai guardalinee Bruno Bernardini e Franco De Santis.

Nel 1978 Aldo Tedone, in qualità di guardalinee, realizza la prima scialata alla serie A. Per circa 10 anni costituirà il punto di forza delle migliori terne arbitrali, affiancandosi spesso alle direzioni di gara di Gianfranco Menegali.

Nel 1980 di rinnova la presidenza e il nuovo incarico premia il lungo appassionato impegno per la Sezione di Paolo Lo Bello, costantemente vice Presidente dal 1960. In questi anni la sede della sezione si trova in Viale Mannelli. L'attività di Di Bello è caratterizzata da un'intensa serie di iniziative che aprono la Sezione a dibattiti e convegni, offrendo spunti di ammodernamento dell'intera visione del settore, che conosce rapidi processi di cambiamento.

Nella stagione sportiva 1981/82 viene celebrato il trentennale, con ospiti illustri e un sincero interesse della città.

Il 1984 è l'anno del traguardo tanto atteso. Tivoli può finalmente vantare un suo arbitro in serie A: Sergio Coppetelli vi rimarrà fino a giugno '91 dirigendo le gare più prestigiose del nostro campionato. Giorgio Baglieri raggiunge la serie C e un altro guardalinee guadagna la massima serie nazionale. È Domenico Ramicone,



Massimo De Santis e Domenico Ramicone.

compiono 60 anni

la cui lunga carriera verrà coronata con la partecipazione ai mondiali americani del '94: sarà il primo guardalinee italiano a un mondiale.

Nel 1990 la nomina alla presidenza è per Egidio Di Cosimo. Gli anni '90 vedono la nuova conquista della serie A grazie al brillante cammino di Massimo De Santis, che ben presto si attesta come elemento di punta dell'organico arbitrale della massima serie. Si registra poi l'affermazione di Marco Micoli in serie C e l'ascesa di Mauro Rinaldi in serie A femminile, che si guadagna il particolare apprezzamento del settore e sfiora la nomina a internazionale.

Cinque anni più tardi tocca ad Augusto Salvati che verrà confermato anche nel 2000, stavolta con il meccanismo dell'elezione, ripristinato. Sotto la sua presidenza la sezione ottiene una sede prestigiosa in Via del Trevio, e soprattutto il nostro Massimo De Santis viene nominato arbitro internazionale, entrando nella First Class degli arbitri europei: è questo un vertice che costituisce per tutti un onore impareggiabile e un vivo sentimento di soddisfazione. Da questo avvenimento e da tutti quelli di un cinquantennio, ogni associato oggi ricava stimoli e determinazioni sempre maggiori per porre anche il suo apporto alla feconda attività sezionale.

Il 2004 vede salire alla Presidenza, Fernando Dellisanti, uno tra i più giovani presidenti di sezione di tutta Italia; che ha visto l'affermazione di giovani talenti come Fabrizio Pasqua e Giuseppe Monaco.

Il 2008 vede alla presidenza Massimo Spagnoli. La sua presidenza dura 2 anni; il 6 maggio 2010 consegna le dimissioni al Presidente Nazionale Marcello Nicchi, accettate da quest'ultimo. Durante la presidenza Spagnoli si vedono affermare: Alfonso Marrazzo, Giuseppe Monaco, Luca Lertua, Antonello Mangino e Armando Rinaldi; tutti passati in categorie superiori. Dopo le dimissioni del Presidente Spagnoli, viene eletto presidente Augusto Salvati, già presidente di sezione per 10 anni.

Nella stagione sportiva 2009/10 vengono promossi Armando Rinaldi alla CAN D e Daniele Viotti alla CAI.

Nella Stagione Sportiva 2010/11, sotto la presidenza Salvati, si è raggiunto il record delle iscrizioni al *Corso Arbitri Nazionale*, in totale 87. Questo risultato, eccezionale, è stato attribuito a tutti gli arbitri nazionali tiburtini, che sono riusciti a divulgare il corso all'interno delle scuole, e al Direttore del Corso Arbitri: Maurizio Frezza che, con la sua passione, è riuscito a guidare tutti gli aspiranti arbitri all'esame finale. Per la prima volta nella Finale di Coppa Itala di Eccellenza, nella sua 21ª edizione, è un arbitro di Tivoli a dirigere la gara: il nostro Luigi Ricci. Il Presidente Nazionale Marcello Nicchi è ospite della Cena di fine stagione. Durante la conferenza stampa di fine stagione vengono comunicati i neo-promossi: Daniele Viotti alla CAN D e Luigi Ricci alla CAI.

Il programma festeggiamenti è pieno d'impegni ed eventi a livello regionale e nazionale; alcuni sono già iniziati come il Torneo Calcio a 5 "Il 60°" e si aspettano tanti altri eventi: con la chiusura dei festeggiamenti a ottobre 2012 con il grande evento finale.

*Il Segretario della Sezione AIA di Tivoli
a.e. Simone Mariani*



Il logo commemorativo del 60° anniversario di Sezione.



Foto di gruppo alla finale del Torneo Calcio a 5 "Il 60°".

Ultim'ora

Due foto insolite

La recente caduta massi sul Ponte degli Arci ha richiesto un immediato intervento di verifica e controllo della struttura.

Foto Roberto Giagnoli



Foto Roberto Giagnoli



Ecco come appare oggi il paesaggio.

Centro Polivalente per Anziani – Tivoli Centro

Insieme in Allegria

Dopo un lungo periodo eccoci di nuovo ad occupare le pagine del *Notiziario Tiburtino*. Il periodo invernale è ormai un brutto ricordo... la neve caduta, come sempre, ci riporta alle solite difficoltà (fortunatamente nevicata pochissime volte e a distanza di anni) dovute soprattutto alla disorganizzazione della cittadinanza che per motivi diversi la trova impreparata a tale calamità. Bene o male, lentamente, e lentamente, siamo riusciti a superare gli inconvenienti. Nei primi tre mesi dell'anno, sono state organizzate due gite di una certa importanza. Finalmente siamo riusciti (in una

giornata gelida) a goderci il Carnevale di Ronciglione graditissimo dai visitatori, finalmente... poiché due anni prima non è stato possibile assistere al corteo carnevalesco per le informazioni errate sugli orari da parte dell'organizzazione.

Nel mese di aprile, è stata organizzata una serata in allegria al Ristorante *Monte Ripoli* con uno *Spettacolo Napoletano* (visto a Sorrento).

Come a Sorrento, l'artista: *Anonimo Napoletano* (nelle vesti di Pulcinella) coadiuvato dalla dott.ssa Luisa Buonocore al pianoforte, hanno me-

ravigliato e coinvolto tutta la platea dei presenti con una prestazione di grande livello canoro e di recitazione.

I più curiosi tra i presenti, hanno chiesto per quale motivo l'artista non si toglie la maschera!

La risposta è abbastanza semplice, ha scelto l'anonimo perché lo spettacolo da presentare si intitola: «*Una maschera che copre il volto, un'emozione che libera il cuore*» che consiste in un viaggio scanzonato tra *musica, poesia, folklore, allegria, cultura e canzoni della vecchia Napoli*. L'attore è un artista a 360° gradi. Divulgatore e promotore della cultura teatrale e musi-



Foto G. Carbonella



Foto G. Carbonella

Un quartetto si esibisce in una simpatica parodia.



Foto G. Carbonella



Foto G. Carbonella

Anonimo Napoletano tra alcuni tavoli con i partecipanti alla cena.

Qui sotto la foto di gruppo (incompleto) dei partecipanti alla serata con i due artisti.



Foto A. Pascucci



Foto G. Carbonella

Sopra in piedi: Anonimo Napoletano
con a fianco il Presidente Francesco Rondoni e la signora Rossana.

cale, con il suo spettacolo ha girato il mondo. È stato in Francia, Spagna e America, soprattutto perché si è presentato con la maschera italiana più famosa.

* * *

Domenica 22 aprile, è stata effettuata un'escursione sul Tevere con ampia partecipazione dei Soci. Il percorso di 2 ore, iniziato da Ponte Mar-

coni per concludersi ad Ostia Antica. Il tragitto sul fiume, ci ha permesso di vedere diverse specie di volatili e con ampia vista di tartarughe, nutrie e altro. Il Pullman dell'Agencia di Ugo Pallante ci aspettava a Ostia ci aspettava, per portarci in un ristorante di Roma a gustare un favoloso pranzo a base di pesce.

* * *



Foto G. Carbonella

Anonimo Napoletano
e la dott.ssa Luisa Buonocore.

Giovedì 26 aprile, su convocazione dell'Assessore ai Servizi Sociali dott.ssa Alessandra Fidanza, è stato effettuato un'incontro con gli altri Centri Polivalenti del Comune di Tivoli per cercare di creare un coordinamento di tutti i centri anziani e avere così la possibilità di poter risolvere le tante problematiche comuni in cui si trovano gli anziani.

Americo Pascucci



Foto M. Palumbo

Il gruppo dei presenti alla gita sul Tevere.

Comitato Locale della Croce Rossa Un Torneo di Burraco

L'entusiasmo dei 640 "giovannotti" del *Centro Polivalente Anziani di Tivoli* insieme con il patrocinio del giovanissimo Assessore al Welfare Alessandra Fidanza ha contribuito ad allestire una gaia serata a favore del Comitato Locale della Croce Rossa.

Il ristorante "*Il Borghetto*", ormai celebre per la sua mitica polenta e non solo, ha organizzato un torneo di Burraco, gioco particolarmente in voga che ha richiamato un gran numero di amici pronti alla sfida.

Il Presidente del Centro Antonio Del Priore ha accolto con squisita signorilità l'Assessore Fidanza, il Commissario del Comitato Locale Marco Cassini, che ha espresso tutto il suo compiacimento per la nobile iniziativa, il past Com-

missario Marco Valerio Rosellina, e... le leccornie delle vivacissime Volontarie della *Sezione femminile*, hostess della serata. Tra i tanti provetti giocatori, guidati con severa acribia dal giudice di gara Antonio Di Giuseppe anche il Commissario dei Donatori di Sangue Marcela Lanci. La coppia vincitrice, Argia Mancini e Iolanda Zampini, ha ricevuto in dono due copie del testo "*La stampa a Tivoli nel XVI secolo*" di Maria Luisa Angrisani, contenente i testi inediti delle prime cinquecentine stampate a Tivoli. Il ricavato dell'iniziativa è stato finalizzato all'acquisto di materiali per la Protezione Civile della Croce Rossa particolarmente segnalata durante l'emergenza-freddo.

Giovanni Sanfilippo

A.M.C.I. Sezione di Tivoli Attività

Si comunica che la prossima conferenza avrà luogo sabato 9 giugno p.v. alle ore 19.30 presso la Fraternità Cristiana di via Maremmana Inferiore n° 420: la presidente psichiatra Maria Antonietta Coccanari de' Fornari parlerà insieme con padre Angelo Maria Ferro sul seguente tema: "*La confessione: il sacramento religioso e la relazione psicoterapeuta-paziente*". Seguirà un momento conviviale offerto dalla Comunità.

Per informazioni telefonare
al n° 3288321872

6 maggio 2012: Festa Grande!

6 maggio 2012, ore 16: *Festa Grande* presso la Sala Arcobaleno della Parrocchia di Santa Sinforosa, gentilmente messa a disposizione dal sensibilissimo Parroco Don Paolo. Così è l'Associazione «Arcobaleno», diretta, sincera, gioiosa! La frizzante signora Eliana Orsomando ha presentato il programma della manifestazione e poi ha dato la parola al Presidente dell'Associazione Luigi Abbenante che ha dato il benvenuto a tutti i partecipanti, illustrando brevemente le attività sociali ed esprimendo il suo personale ringraziamento a tutti coloro che con la loro opera volontaria permettono la vita dell'Associazione e che hanno reso possibile questa 4ª edizione della festa di tutte le attività svolte. Pone l'accento sul tema della manifestazione, l'«Arcobaleno», che rappresenta ogni colore quindi ogni diversità che va apprezzata per quello che è: rappresenta ogni essere umano e ogni forma di vita. Il Presidente ha terminato con l'auspicio di godere di un pomeriggio di gioia e serenità. La signora Orsomando ha poi presentato il poeta Paolo Cordaro che, per l'occasione, ha composto una poesia in onore dell'Associazione: *I Ragazzi dell'Arcobaleno*. Dopo un calorosissimo applauso, si è dato inizio allo spettacolo.

BABYMUSICAL «Arcobaleno» a cura della coreografa Valentina Pelliccia, costumista Liliana Costantino, scenografia della pittrice Mara Tedone e del corso di pittura dell'Associazione «Arcobaleno». Il *BabyMusical* è interpretato da alunni della Scuola Materna e Scuola Elementare, da mesi impegnati nelle «durissime» prove a cui sono stati sottoposti dalla instancabile coreografa Valentina, dotata di pazienza illimitata, che ha curato tutti gli aspetti con passione e tanta gioia. I bambini sono molto emozionati... Lo spettacolo scorre felicemente tra un colore e l'altro, ovvero tra un bambino e l'altro che indossano un meraviglioso costume a forma di matita dove ognuno ha il suo colore, la sua identità. Durante lo spettacolo, e alla fine, nessuno dei numerosissimi presenti è stato avaro di applausi. Sono stati donati dei bellissimi fiori colorati, sia dai genitori che dall'Associazione, alla regista Valentina, alla coreografa Mara e alla costumista Liliana; ai meravigliosi piccoli «grandi» interpreti è stato consegnato un «Diploma di merito» e una medaglia d'oro con impresso il logo dell'Associazione, il nome del bambino e il colore che ha rappresentato. Il Corpo di Ballo del *Musical* «*Rugantino*», diretto dalla incontentabile coreografa Valentina Pelliccia, propone un'anteprima dello spettacolo che si terrà il 30 giugno 2012 a Tivoli Terme.

Tra la gioia generale lo spettacolo prosegue con i poeti Paolo Cordaro e Angelo Imparato che declamano i loro componimenti. Ascoltando i componimenti di Paolo Cordaro il numeroso pubblico è attento, con lo sguardo acuto e disincantato. È pronto a cogliere il reale che si manifesta in ogni suo componimento, scosso come in un'esplosione improvvisa, che illumina la complessità del mondo che ci circonda. La poesia sembra apparentemente rinun-

ciare a quella sovrastruttura verso l'alto che la parola può assumere per fondare un atto di significazione nel vocabolario poetico. Al termine, lo scroscio di applausi gratifica il poeta e l'animo degli intervenuti. Angelo Imparato: pratica yoga e disciplina delle energie sottili. Si autodefinisce un ricercatore del senso del tempo, dell'amore e del trascendente. E questa ricerca passa anche attraverso le sue poesie. Il pubblico, ascoltando le sue liriche avverte una sorte di corteggiamento del flusso sonoro dei suoi elementi di prosa, anche referenziale. Vi è sempre, però, un controllo del poeta sul materiale linguistico che viene manipolato per descrivere la complessità del mondo interiore del suo essere. Le parole ed il senso hanno nella sua poesia territori a volte confinanti a volte sovrapposti. È comunque ogni volta stupendo seguir le frontiere di questo universo. L'unanime consenso è palpabile suscitando l'interesse e stimolando la fantasia. È il momento del saggio di pianoforte a cura del M° Pierluigi D'Amato: giovane maestro di pianoforte, si è diplomato nel 1999 sotto la guida del maestro Pieralberto Biondi, e nel 2009 ha conseguito la laurea specialistica abilitante in Didattica pianistica. Nel 2004 ha preparato e superato brillantemente in due mesi l'esame di quinto anno d'organo e composizione organistica. Insegna pianoforte, tastiere, solfeggio da circa quindici anni, sia privatamente, sia come collaboratore di associazioni e pubbliche istituzioni. Ha esperienza e competenza anche nel campo della creazione di nuove sonorità e di musica mediante attrezzature elettroniche e informatiche. Allievi: Sara (brano *Henry Mancini*), arrang. Maria Vacca «The Pink Panther»; Vittoria Mercuri (brano Pierluigi D'Amato «L'Afa il RE FA»); Michela (brani Frederik Chopin, Preludio n°15, «La Goccia d'Acqua» e Michael Numan, «The heart asks pleasure first» dal film *Lezioni di piano*). Dopo aver ascoltato l'intero programma, in assoluto silenzio, un lunghissimo applauso ha inondato la sala.

Si continua con il saggio di chitarra a cura di Ferdinando Ricupito, in arte «Nando», amante della musica e del canto, ha studiato chitarra classica da concerto. Tuttora coltiva questa profonda passione insegnando con pazienza e metodo, ottenendo lodevoli risultati. I suoi allievi: Luca Abbenante interpreta la canzone: «Guarda che luna» e Andrea Sensini interpreta la canzone «Roberta». Il cantante «Nando» interpreta con passione brani di musica leggera italiana, accompagnato dai due allievi.

Il M° Roberto Proietti nel 1984 ha fondato, assumendone la direzione, la «Corale S. Caecilia» di Vicovaro. Dal 2001 dirige il coro giovanile del Liceo scientifico «E. Majorana» di Guidonia partecipando proficuamente a diversi concorsi. Presenta i suoi allievi: Giovanni Secondo, Irene Veltri, Suor Regina e Suor Aida. Un intervallo musicale con canzoni classiche è concluso dal cantante Ferdinando Ricupito.

Eccoci al Coro polifonico diretto dal M° Roberto Proietti. Il coro nasce nel 2008 in concomitanza con l'apertura delle atti-

vità dell'Associazione «Arcobaleno» di Tivoli Terme. In questo periodo l'impegno prevalente è stato dapprima la formazione tecnico-vocale dei coristi e quindi lo studio dei primi brani di repertorio. Il coro ha già partecipato a diverse manifestazioni nel Lazio confluito nella «Corale di Santa Caecilia» di Vicovaro. Allieve: Roberta Pescante, Anna Maria Mininni, Anna Maria Tirimagni, Suor Regina, Suor Aida che accompagna al pianoforte il M° Pierluigi D'Amato. Suor Regina e Suor Aida provenienti dall'Oceania cantano nella loro lingua una meravigliosa «Ave Maria». Tutto il coro, implementato da alcuni membri della «Corale di Santa Caecilia» di Vicovaro si esibiscono in un entusiasmante interpretazione di «I will follow him», «Syamamba», «Roma non fa la stupida stasera». Un applauso caloroso accompagna festosamente il gran finale. La presentatrice Eliana Orsomando invita tutti i presenti a visitare la *Mostra di pittura* dove sono esposte alcune delle opere realizzate nel nostro *Corso di Pittura e Decorazione* tenuto dalla nostra insegnante pittrice Mara Tedone, professionista in Arti Applicate, diplomata presso l'Istituto Statale d'Arte in Roma. Al terzo anno di collaborazione con l'Associazione «Arcobaleno». Natura del progetto: dare colore e spessore alla creatività che ognuno ha dentro di sé, con l'ausilio di tecniche grafiche pittoriche e manipolazione di materiali vari. Il corso, seppure educativo, mantiene un carattere distensivo e divertente mirato alla socializzazione. Obiettivo del corso: scoperta delle attitudini di ognuno, nel rispetto dei tempi di apprendimento affinché l'arte sia sempre sinonimo di libertà di esprimere la propria personalità. Il pubblico affolla, interessato, l'intera mostra ponendo quesiti e ricevendo delucidazioni, fermandosi a provare i «magici pennelli» immergendoli in un *arcobaleno* di colori.

In programmazione

Musical «RUGANTINO» Il Musical sta respirando le sue ultime fasi preparatorie. Tanta è la concitazione che si accresce giorno dopo giorno quando mancano ormai soltanto poche settimane all'evento. Una magia trasformazione è avvenuta mutando i neo attori e i fantastici ragazzi del Corpo di Ballo in impareggiabili interpreti della commedia musicale, sapientemente accompagnati per mano dall'intero staff operativo formato dall'intraprendente e instancabile Direttore Artistico Regista Ubaldo Tafani, dall'estrosa e formidabile costumista Liliana Costantino, dalla fantasiosa scenografa Mara Tedone e dall'ineguagliabile coreografa Valentina Pelliccia. Il Cast: *Rugantino*, Marcello Silla; *Rosetta*, Stefania Grossi; *Eusebia*, Giulia De Santis; *Mastro Titta*, Angelo Imparato; *Donna Marta*, Annamaria Tirimagni; *Conte Bellarmino*, Ciro Marinaro; *Cav. Thorwaldsen*, Ciro Marinaro; *Principe Paritelli*, Giuseppe Sorvillo; *Cardinal Severini*, Giuseppe Sorvillo; *Rubastracci*, Luigi Abbenante; *Scariotto*, Massimiliano Montanari; *Il Burinello*, Luca Abbenante; *Calascione*, Valentino Haimana; *Bojetto*, Emanuel Iuorno; *Gattara e Donna Letizia*, Marta Piemontese. Corpo di ballo: Sara Roscetti, Ottavia Masi, Ilaria Di Muro, Luca Abbenante, David El Wekel, Federico Battilana, Valentino Haimana. Luci e fonico: Indietro Tutta Spettacoli. Vi Aspettiamo il 30 Giugno 2012 alle ore 21 a Tivoli Terme.

Le nostre attività

- **SPORTIVE:** MINI BASKET per i ragazzi e ragazze della Scuola elementare attività condotta amabilmente dall'istruttrice Stefania. Tutti i Martedì e Venerdì presso la palestra della Scuola Media "ORAZIO" dalle 18 alle 20 - PALLAPUGNO dagli 11 anni in poi, senza limiti di età attività condotta dalle pluri campionesse nazionali Miriam e Martina, con la supervisione degli ineguagliabili proff. Sergio Leone e Gino Laureti. Tutti i Martedì dalle ore 18 e Venerdì dalle 17 presso la palestra della Scuola Media «Orazio». *"Unisciti a noi: condividerai gioia, tanto divertimento e la realtà di poter partecipare ai campionati nazionali realizzando i tuoi sogni"*.
- **SOCIALI:** CHITARRA condotta dal celebre M° Roberto Proietti tutti i giovedì in Associazione dalle 18.45 alle 20 e dall'impareggiabile insegnante cantante "Nando" tutti i martedì e giovedì a partire dalle 17 - PITTURA E DECORAZIONE per ragazzi e adulti, è condotta in associazione dalla ineguagliabile Mara Tedone che vi consentirà di dare libero spazio alla vostra creatività ottenendo "Maravigliosi" risultati. Tutti i martedì e giovedì dalle ore 17 alle ore 19. - CORO POLIFONICO diretto dal M° Roberto Proietti tutti i giovedì dalle ore 18 alle ore 19. - LEZIONI INTEGRATIVE dedicate agli alunni delle scuole medie e superiori che necessitano di supporto nelle materie letterarie (Italiano, Latino, Greco, etc.), scientifiche e in matematica. Le lezioni sono tenute da docenti qualificati - SPAZIO COMPITI curato dalla dott.ssa Roberta Pescante, dedicato agli alunni delle scuole elementari e medie. In questo spazio i ragazzi trovano serenità e personale qualificato per svolgere bene e autonomamente i compiti scolastici. Tutti i martedì e giovedì in associazione dalle ore 17 alle ore 18,30 - HATA YOGA, dai vantaggiosissimi effetti positivi su mente e corpo, è condotta dalla stupefacente Catia Bruni. Tutti i Martedì e Venerdì in associazione dalle ore 20,30 alle ore 21,45 - INGLESE, a cura della preziosa insegnante Marilena Tondini. Con *Hocus & Lotus* si entra nel mondo magico in cui tutto si svolge in uno spazio immaginario e nella lingua straniera appresa in modo analogo a come si apprende a parlare la lingua materna. La lezione prevede la drammatizzazione in cui il significato delle parole è trasmesso attraverso i gesti. Il minimusical in cui la canzone cantata permette di riascoltare la storia e rinforzare la conoscenza dei suoni, il cartone animato dove l'azione è comprensibile attraverso la storia. Tutti i Venerdì in associazione. Ragazzi dalle 17. Adulti dalle 18,30 - SPAZIO LETTERATURA coordinato dal dott. Piero Bonanni, l'attività intende presentare l'universo della fantascienza attraverso la produzione di Isaac Asimov riguardante il cosiddetto "Ciclo delle Fondazioni".

Le nuove attività

LEZIONI DI PIANOFORTE, CARTE MAGIC e GIOCHI DA TAVOLO, CORSO e TORNEI di PING PONG, BURRACO (in corso di attuazione), RASSEGNA CINEMATOGRAFICA, ESCURSIONI SOCIALI e CULTURALI, SEMINARI INFORMATIVI tenuti dagli Avvocati dell'Ass. Naz. «Codici» Centro per i Diritti del Cittadino sulle problematiche legate alla battaglia quotidiana della nostra vita. GRATUITI.

Per informazioni su tutte le attività rivolgersi in Segreteria il martedì e giovedì ore 18,00-20,00 oppure consultare il sito www.assoarcobaleno.it e lasciare il proprio indirizzo di posta elettronica dove si potranno ricevere tutte le informazioni e novità. All'interno dei locali dell'Associazione è allestita una piccola biblioteca che è a disposizione del pubblico il martedì e giovedì ore 18-20. I testi sono offerti da ragazzi e genitori che ringraziamo: invitiamo altri a donarli per far sì che lettura e conoscenza possano essere condivise. L'Associazione vive grazie al tempo, all'impegno, alle capacità e alla professionalità che alcune persone mettono a disposizione attraverso il proprio ruolo e le proprie propensioni, incontrandosi con individui affini. Per questo motivo abbiamo bisogno anche di te: più siamo, meglio riusciremo a capire, interpretare e soddisfare i bisogni del nostro territorio. INSIEME POSSIAMO.

Memorial «Nestore Bonamoneta»

Il Comitato «Contrada Via Maggiore» informa che si sta svolgendo il girone di ritorno del *Campionato a 5 di calcetto*, che terminerà la sua prima fase il 23 maggio.

Il campionato, iniziato il 16 gennaio u.s. presso il *Centro Sporting Club Domini*, vede 10 squadre partecipanti, tra cui alcune alla prima esperienza; si sono affrontate con molto agonismo, ma come tutti gli anni ci sono stati battibecchi e litigi tra i giocatori e anche con gli arbitri. Poi grazie agli ottimi arbitri che ormai già da 16 anni presenziano questo torneo, tutto è tornato alla normalità. È doveroso per l'organizzazione ringraziare tutti i partecipanti, iniziando dagli arbitri, fino a Elio e Maria Domini, titolari dello *Sporting Club* che ospita da anni la manifestazione. Si ribadisce a tutti ancora una volta lo spirito *amatoriale* del torneo; si fa appello a tutti i dirigenti affinché non avvengano spiacevoli inconvenienti che alterano il clima e lo spirito del torneo e si invitano tutti a rispettare rigorosamente il regolamento che è stato consegnato ai referenti delle squadre. Il torneo deve essere una festa per tutti!

Al termine della prima fase si classificheranno le prime 8 squadre che si daranno battaglia per la vittoria a settembre, quando si affronteranno per le semifinali e le finali.

Il presidente - organizzatore del torneo - del Comitato «Contrada Via Maggiore» Franco Maurizi ringrazia i capitani, i dirigenti e tutti i giocatori, soprattutto delle nuove squadre che sono: *Galacticos* con il Presidente e leader Alessandro Venditti; *Flamengo* con il capitano Alessandro D'Antimi; *G.P. Roma* con il capitano Marco Modesti; poi le altre collaudate squadre come la simpatica *Santos* capitanata da Lorenzo Zofrea, la *Piazzetta* con il capitano e attaccante Alessio Bonamoneta, la *Tabaccheria Arcangeli* del capitano e gestore dell'omonima attività, il valido collaboratore Emiliano Arcangeli detto 'Canello', la *Rusticaccio* capitanata dal grande rompiscatole Francesco Marricchi, la *Makakus*, squadra fair play, seria, precisa in campo e fuori con tutti i suoi giocatori e da sempre presente al torneo con il grande capitano Emanuele Orati e V.C. Luca Bartolini; la *Alcolisti Anonimi* con il capitano Giacomo Pizzica che negli ultimi tre anni è stato sempre il miglior capocannoniere; infine la *Vetrexpressline* con il dirigente e portiere Angelo Di Terlizzi, valido collaboratore e tifosissimo della sua squadra. Si ricorda che a conclusione della prima fase del torneo saranno assegnati i premi di *Miglior portiere*, *Cannoniere* e *Squadra Fair Play*.

Buon proseguimento di campionato.

Franco Maurizi

CLASSIFICA AL 7/05/2012

SQUADRE	PARTITE				GOAL		CLASSIFICA
	giocate	vinte	perse	nulle	fatti	subiti	PUNTI
G.P. ROMA	14	13	1		136	49	39
A.A. ALCOLISTI	14	10	4		102	74	30
TABAC. ARCANGELI	14	9	4	1	82	72	28
MAKAKUS	15	8	5	2	104	85	26
RUSTICACCIO	17	8	8	1	74	72	25
SANTOS	16	5	8	3	74	88	18
VETREXPRESSLINE	15	5	8	2	52	82	17
LA PIAZZETTA	16	5	10	1	107	119	16
FLAMENGO	15	3	10	2	51	106	11
GALACTICOS	14	2	10	2	60	93	8

Classifica cannonieri al 7/05/2012

TABACCHERIA ARCANGELI.....	82 goal
(P. Mancini 2, E. Arcangeli 2, M. Refrigerio 11, G. Cerchi 14, A. De Angelis 11, M. Cara 1, E. Alfani 8, G. Cecca 5, A. Di Bartolomeo 14, D. Lenzi 8, D. Ronci 5, P. Palma 1)	
FLAMENGO.....	51 goal
(A. D'Antimi 30, A. Casali 6, E. Passeri 4, S. Cognetti 5, E. Di Biagio 5, S. D'antimi 1, U. Gregori 1, M. Pistilli 1, G. Cazzaniga 1)	
RUSTICACCIO.....	74 goal
(F. Marricchi 10, R. Pacifici 6, A. Durbastante 1, R. Sette 34, C. Bonanni 3, F. Pierciballi 1, F. Lolli 3, A. Gardina 4, a tavolino 3, A. Cerroni 4, M. Caputo 1, F. Arcieri 4)	
LA PIAZZETTA.....	107 goal
(R. Marabitti 27, M. Moriconi 19, F. De Santis 28, A. Bonamoneta 8, A. Sabatucci 9, J. Alfani 7, S. Ferrari 2, A. Cristofari 3, S. Sabatini 1, F. Pucci 2, M. Gabati 1)	
G.P. ROMA.....	136 goal
(C. Postolache 36, R. Giusti 1, L. Della Monica 2, R. Braccacia 13, M. Modesti 6, A. Zaneirescu 48, A. Maso 9, D. Lanci 4, C. Daggianti 6, M. Dionisi 8, a tavolino 3)	
VETREXPRESSLINE.....	52 goal
(A. Valeri 4, E. De Cinti 4, D. Di Faustino 19, G. Zaccaria 3, A. Ciavarella 5, F. Castorani 10, E. Millozzi 4, A. Glykova 1, G. Santini 1, F. Scirocchi 1)	
ALCOLISTI ANONIMI.....	102 goal
(W. Annibaldi 22, A. Galastri 9, M. Lucci 8, G. Pizzica 46, D. Marinucci 1, M. Salvati 2, D. Pulicani 3, F. Tarricone 4, A. Presciutti 6, M. Sciarretta 1)	
SANTOS.....	74 goal
(L. D'Alessandro 11, L. Zofrea 20, A. Tortora 12, F. Lo Russo 1, A. Tabai 3, E. Zofrea 7, G. D'Alessandro 5, A. Romani 11, A. Chiavelli 1, a tavolino 3)	
MAKAKUS.....	104 goal
(A. Giubilei 9, A. Oddi 51, L. Baltolini 7, M. Faienza 16, E. Panatta 3, L. Veralli 8, D. Canopoli 8, E. Orati 2)	
GALACTICOS.....	60 goal
(A. Venditti 33, M. Cuneo 8, D. Coccia 4, A. Pasqua 6, D. Cardoli 2, E. Corsi 7)	

Centro Anziani Polivalente - Empolitano

Nel nome dell'Amicizia

Coerentemente con le linee programmatiche, esposte al momento dell'insediamento, il nuovo Comitato di Gestione, costituito dal Presidente Antonio Del Priore, dal vice presidente Giovanni Pelacci, dal segretario Antonio Di Giuseppe e dai consiglieri: Tonino Lauciello, Mario Ambrogioni, Giovanni Rozzi, Luigi Sabantonio, Pasquale Castiglione, Roberto Coccioni, Cesare Pagnotta e Franco Proietti, continua l'intensa attività di informazione e cultura a favore degli iscritti che sono chiamati continuamente ad ampliare le loro esperienze con altre realtà associative al fine di costituire, con le stesse, solidi rapporti di collaborazione e amicizia.

In tale contesto è stato particolarmente significativo l'incontro con il Centro Anziani di Castel Madama.

Infatti, il 28 aprile u.s. gli "artisti" del Centro Empolitano, guidati dal consigliere Giovanni Rozzi, nel ruolo di coordinatore, presentatore e attore, sono stati ospiti del Centro di Castel Madama e, insieme a molti iscritti dello stesso, hanno dato vita a uno spettacolo di arte varia sul tema dell'amicizia. Per Tivoli si sono esibiti: *Teresa Mele, Maria Ferrari, Franca Cecchetti, Angela Danieli, Rita Onorati, Rosanna Bernabei, Rita Mancini, Maria Antonietta Bitocchi, Piera Luzi, Teresa Confessore, Silvia De Gasperis, Gianfranco Proietti, Celestina Casali, Bruna Bernardini* e per Castel Madama: *Giovanni Mancini, Piera Iannucci, Margherita Proietti, Antonietta Pietropaoli, Giancarlo Piattella* offrendo, ai numerosi presenti, scenette comiche, letture di importanti autori, poesie, aneddoti, racconti di vita, frasi di celebri personaggi e persino canti corali accompagnati dal tastierista sig. Carlo Marazza (anche fotografo ufficiale della manifestazione) il tutto sul valore e sul significato dell'amicizia.

Ospite di eccezione la soprano Maria Domenica Ciotti che si è esibita, con grande successo, in celebri brani lirici del suo vasto repertorio.

Sia per l'argomento affrontato, sia per la bravura degli attori, che si sono fatti apprezzare anche per la grande spontaneità, l'atmosfera del Centro era pervasa da una intensa emozione che ha coinvolto tutti i presenti che non hanno, certo, risparmiato continui e calorosi applausi.

Molto gradevole anche una commedia breve scritta e diretta dalla sig.ra Maria Antonietta Bitocchi sempre sul tema dell'amicizia e le varie poesie in dialetto romanesco, tiburtino e castellano, che hanno reso ancora più simpatica e "particolare" la manifestazione.

Dopo lo spettacolo ha preso la parola il Presidente del Centro Empolitano sig. Antonio Del Priore che ha



La Presidente Rina Iori e Antonio Del Priore.

ribadito, tra l'altro, come l'amicizia sia un bene assoluto di grande importanza, ancora di più negli anziani dove questo sentimento può contribuire a una certa serenità. Ha, inoltre, assicurato di voler continuare sulla strada intrapresa nella visione di un Centro aperto a nuove esperienze e a tutte le altre realtà associative aventi come obiettivo non solo il divertimento e il passatempo, ma soprattutto la cultura e la socializzazione. Ha fatto seguito il Presidente del Centro di Castel Madama, prof.ssa Rina Iori che si è detta entusiasta di questa collaborazione e ha avuto parole di apprezzamento per tutti gli attori e per l'iniziativa, di grande valore sociale, del Centro Empolitano. Dopo lo spettacolo, e prima di iniziare il ballo, il Centro di Castel Madama ha offerto a tutti i presenti un ricco buffet nel quale i dolci, preparati dalle signore del Centro, hanno

riscosso un grande successo. La serata si è conclusa con tanti affettuosi saluti e la promessa di rivedersi presto.

Il 24 aprile u.s. sono stati presi contatti con il Centro Anziani di Sermonea, nella persona del suo Presidente sig. Giuliano Mugnai, che ha contribuito non poco alla perfetta riuscita della visita al Giardino di Ninfa. Nella splendida cornice del parco naturale, dichiarato monumento naturale dalla Regione Lazio nel 2000, è stato possibile ammirare ben diciannove varietà di magnolia decidua, betulle, iris acquatici, numerosi aceri giapponesi e circa 1.300 specie negli ben otto ettari di giardino. I numerosi partecipanti hanno potuto, poi, conoscere l'interessante storia del Giardino di Ninfa le cui origini risalgono all'VIII secolo e che, dopo varie vicissitudini, Donna Lelia, l'ultima erede morta nel



Un momento della commedia.



Il coro.

1977, per onorare la memoria del padre istituì come Fondazione Roffredo Gaetani al fine di tutelare il giardino e il castello di Sermoneta che, senz'altro, sarà oggetto di futura visita dopo aver ospitato a Tivoli il Centro Anziani di Sermoneta.

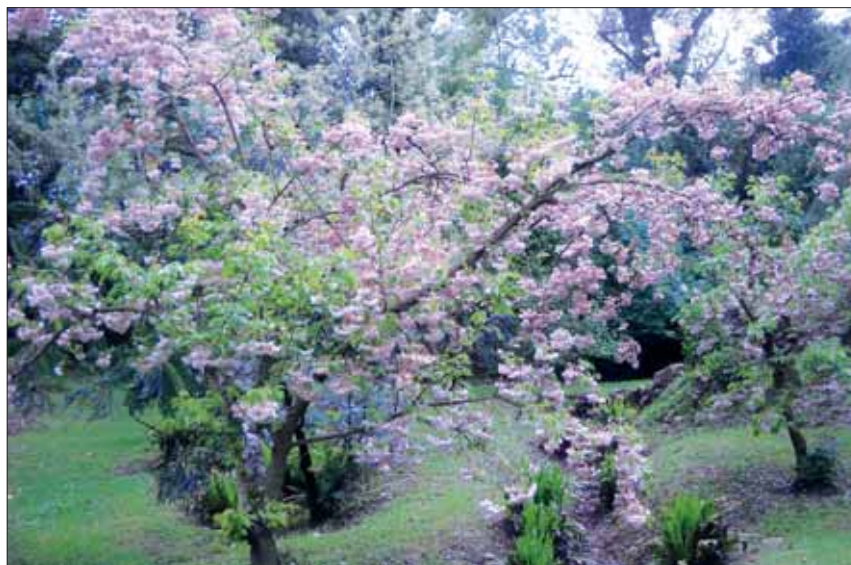
Il 24 aprile u.s. si è passati all'informazione scientifica e il prof. Luigi Zampatori, primario di oculistica all'ospedale di Tivoli, ha tenuto, nei locali del Centro, un'importantissima conferenza sul tema "La cataratta senile" supportando le sue preziose informazioni con numerose diapositive e chiarendo ogni dubbio ai presenti su questa patologia che interessa non poco gli anziani. Molto apprezzato anche l'intervento della dott.ssa Simona Altimari che ha trattato l'argomento delle "maculopatie senili". Particolare, certamente di non poca importanza, è stata l'apertura del convegno non solo agli iscritti al Centro ma anche a quelli iscritti a tutti gli altri centri.



Il prof. Luigi Zampatori.



La dott.ssa Simona Altimari.



I giardini di Ninfa.

L'intensa attività del Centro Empolitano, e soprattutto le linee programmatiche dello stesso, sono state apprezzate anche dall'Assessore alle Politiche Sociali di Tivoli rag. Alessandra Fidanza che, nell'incontro del 26 aprile u.s., con i presidenti dei centri Bagni di Tivoli, Empolitano e Tivoli-Centro, ha ribadito la necessità di operare secondo linee comuni in un auspicabile coordinamento in modo da rendere uniforme e più incisiva la loro azione e meglio rispondente alle esigenze degli anziani sempre più proiettati verso nuove e stimolanti esperienze. Infine, si sottolinea che il prossimo mese di maggio si concluderanno le varie attività con i tradizionali saggi, sia per apprezzare i risultati raggiunti sia per festeggiare tutti gli insegnanti e i partecipanti. Si attende quindi con interesse l'esibizione finale del corso *balli di gruppo* guidato dalla sig.ra Franca Cecchetti e quello diretto dalla maestra di ballo Fiorella Ottaviani. Atteso anche quello del corso d'inglese tenuto dalla prof.ssa Jaqueline Frances Watling che riesce sempre a sorprenderci con i suoi infaticabili alunni e quello di tutte le altre attività, tra cui il coro diretto dalla sig.ra Maria Antonietta Bitocchi. Sarà anche questa una festa da ricordare e, senz'altro, ci sarà da divertirsi in una atmosfera che, neanche a dirlo, sarà di grande amicizia.

Domenico Petrucci

Nozze d'Oro



ANTONIO PALOMBI e MARIA RITA SOLINI

il 29 aprile 2012 hanno festeggiato il loro 50° anniversario di matrimonio.

Il vostro amore è un grande esempio per noi tutti. Vi vogliamo bene.

Tantissimi auguri dai figli Giovanni con Cristina, Olivana con Maurizio e Cristina con Roberto; dai nipoti Alessio, Francesco, Simone, Claudia, Luca e dai parenti tutti.

Compleanno



Un compleanno speciale

9 aprile 2012: speriamo sia stata una giornata indimenticabile. T.V.T.B.

Le tue amiche



Per **ALESSANDRO MUNTEANU**. Da quando sei arrivato hai portato tanta gioia nella nostra vita. Auguri per il tuo 3° compleanno da mamma Maria, papà Florin, nonno Achille, nonna Anna gli zii e i parenti tutti.



Auguri nonna **ANNA** per i tuoi 80 anni!

tuo nipote Samuele

Strepitoso questo trio. A Tivoli li conoscono in molti per la loro professionalità, il loro lavoro, la loro simpatia. Hanno dato vita a un insolito "Secondo Errico II". Li trovate a Vicolo Lolli di Lusignano 8. Per chi non li conoscesse ancora - credeteci - sono una vera garanzia di affidabilità e ... buon gusto!

Foto AMP

Nozze d'Oro

Nella splendida cornice del convento di Santa Maria Nova a San Gregorio,

BRUNO CONTI e ANNA BELLI

hanno festeggiato il loro 50° anniversario di matrimonio. Padre Domenico Domenici ha benedetto questo importante traguardo e ha reso con le sue parole e la sua presenza ancora più indimenticabile questa giornata. Vi auguriamo di continuare ancora per tanto tempo questo meraviglioso viaggio, per poter vivere con voi altre giornate emozionanti e intense come quella trascorsa.

Alberto, Francesca, Dina, Augusto e i nipoti

Primo anniversario



Per **MIRKO e DEBORAH**.

Nel vostro primo anniversario di matrimonio un augurio di una vita meravigliosa insieme, dal nipotino Alessandro, dai parenti e dagli amici.

Attenti a quei... tre!



Li riconoscete?



Foto Maurizio Berti

25 maggio 1933

Staffetta 4 x 100 - Primi classificati Luigi SISTI, Valerio VASSELLI, Nello ZAMPINI, Alfredo IANNILLI.



Museo virtuale della città di Tivoli

Scheda n° 83

Sezione: Acropoli e Cascata



Numerosi lettori ci hanno chiesto informazioni più dettagliate su quello che è stato ed è tuttora, nonostante i dissennati interventi nella zona circostante, lo scorcio più bello della nostra città, cioè la zona dell'acropoli tiburtina. In particolare spesso non si riesce a comprendere dove passasse il ponte sulla cascata per collegare l'Abruzzo a Tivoli e di conseguenza a Roma.

Occorre ricordare che tutta questa zona è stata soggetta, fin dalla preistoria a profonde erosioni, piene, disastri e inondazioni causate dal fiume Aniene, che, tra l'altro, rappresentò una risorsa fondamentale per la nostra città a livello di forza motrice. Infatti la cascata fu per così dire imbrigliata fin da epoca romana, in modo che non fosse solo uno spettacolo naturale, ma opportunamente "domata" con muretti imponenti, si facesse in modo che il livello del fiume Aniene, prima del gran salto, fosse costante in modo da alimentare a livello uniforme i vari canali che fornivano energia idraulica ai frantoi e alle successive industrie che venivano man mano impiantate. Non per nulla alcuni canali sono di

epoca romana, continuamente restaurati. Allora ecco un bell'acquerello e guazzo su carta bianca di Clarkson Stanfield (1793-1867), datato al 1855, che riprende un disegno (*bare-bones*, in anglosassone, e cioè semplice, essenziale, diremmo uno schizzo) dell'inglese William Page (1794-1872), da non confondere con l'omonimo pittore e ritrattista americano che visse nella stessa epoca 1811-1885. Il nostro Page era un topografo e un bravo pittore di paesaggi, non disdegnando di ritrarre abilmente le figure umane che gli permettevano di avere un corollario per i monumenti e gli aspetti più caratteristici dei paesi che visitava. Di particolare rilievo la riproduzione dei monumenti che può definirsi esatta e precisa. Non è un caso quindi che innumerevoli disegni di Page, che ricordiamo, studiò nella Royal Academy nel 1812-1813 e viaggiò in Grecia e in Asia Minore nel 1818-1824, transitando anche naturalmente nella nostra città, siano stati utilizzati da altri artisti per riproduzioni a colori, come nel nostro caso, o per trarvi delle stampe, diffusissime e che certamente avrete

visto in quanto evidenziano gli aspetti più caratteristici e monumentali della nostra città.

Ed ecco appunto quest'opera dell'altro inglese Clarkson Stanfield, dal semplice titolo **Tivoli**, conservata nell'Indianapolis Museum of Art al 4000 della Michigan Road della città famosa per il suo anello automobilistico e che mostriamo grazie alla cortesia del museo stesso essendo l'opera, estremamente delicata, non visibile. Notevole è l'attività artistica di questo pittore, specializzato in dipinti di marine, ma famoso soprattutto come decoratore e scenografo. Un'ultima indicazione: notare sulla destra il resto dell'arcata del vecchio ponte in muratura all'altezza del vecchio ciglio della cascata:

«Il Ponte antico era fabbricato vicino l'orlo della Cascata suddetta, ed era altresì tutto di travertino lavorato, come dagli avanzi di esso apparisce, i quali finirono di ruinare in occasione di una fierissima escrescenza del Fiume seguita in questo corrente mese di Gennaio dell'anno 1725».

(G. CARLO CROCCHIANTE, pag. 139)

Roberto Borgia

In trasferta a Parma

Grande iniziativa per l'*Atletico Tivoli*, del Presidente Gabelli, che nel 2012 festeggia il decennale della sua attività. In questo periodo, la società è stata impegnata nell'organizzazione di una trasferta a Parma di alcuni gruppi della Scuola Calcio e alla preparazione di Tornei, che vedranno coinvolte squadre professionistiche come Parma, Lazio e Frosinone e squadre romane di altissimo livello.

Per la prima volta, la città di Tivoli è stata rappresentata dall'*Atletico Tivoli* nell'attesissimo evento "PARMA FRIENDLY CUP 2012", svoltosi nella città emiliana il 21 e 22 aprile, a cui hanno partecipato le scuole calcio affiliate, come la società tiburtina.

Due giornate memorabili e intense, di festa e competizione che rimarranno impresse nelle menti degli atleti. Un torneo coinvolgente con tantissimi incontri con le più svariate squadre provenienti da tutta Italia che si sono sfidate indossando le maglie gialloblù del Parma. Tutto ampiamente organizzato e seguito dai preparatissimi mister del *Parma F.C.*, sempre presenti nell'impianto Stuard, durante le partite. Poi di corsa a seguire la partita di serie A Parma-Cagliari e nella pausa tra il primo e secondo tempo i ragazzi hanno sfilato sul Campo «Tardini», ricevendo il caloroso applauso del pubblico.

Una grandissima emozione per tutti gli atleti che sognano di poter calcare un giorno il palcoscenico della Serie A come i loro grandi idoli.

A conclusione dell'evento, una entusiasmante premiazione: ogni atleta ha ricevuto diplomi e medaglie alla cui distribuzione hanno partecipato anche Lucarelli e Palladino, giocatori del massimo campionato. La sportività mostrata dai calciatori durante il corso dell'evento valorizza il lavoro dello staff tecnico di tutta la stagione sportiva. Eccellente prestazione della squadra Esordienti 1999, prima classificata nel suo girone, Esordienti 2000 e Pulcini 2001.

Nell'ambito degli ottimi rapporti tra le due società, l'*Atletico Tivoli* ha ospitato la *Scuola Calcio del Parma*, organizzando un torneo direttamente al campo «Ripoli» di Tivoli, approfittando della venuta degli atleti per una audienza papale.

Circa 250 atleti di tutte le categorie hanno affollato l'impianto sportivo tiburtino nei giorni tra il 24 e il 26 aprile. Un evento, mai organizzato fino ad oggi, da nessuna società sportiva della zona tiburtina, ma che l'*Atletico Tivoli* è sapientemente riuscita a realizzare con grande cura e soddisfazione di tutto lo staff dirigente e tecnico: vedere il «Ripoli» gremito di bambini, impegnati in più di 20 partite

amichevoli, ma allo stesso tempo divertirsi, ha reso la festa ancor più indimenticabile.

Prima esperienza nazionale per la squadra dei Giovanissimi Provinciali 97 dell'*Atletico Tivoli*, durante la trasferta a Parma il 4 e 5 aprile. Tanta emozione dei ragazzi che hanno potuto vivere in questi due giorni, un'avventura da "grandi calciatori", incontrando anche i loro idoli della Serie A, disputando la partita presso l'impianto «Stuard» e calcando il famoso stadio «Tardini», dove ogni domenica il Parma scende in campo contro le altre squadre del massimo campionato. L'incontro dal vivo con i calciatori Mariga, Floccari, Biabiany, Jonathan, il piccolo ma grandissimo Giovinco e tanti altri e l'allenatore Donadoni ha reso l'esperienza ancora più emozionante con qualche scatto fotografico per immortalare l'evento. Hanno partecipato alla trasferta un folto gruppo di giocatori accompagnati dagli allenatori Ammazalorso e Ricci e dal vicepresidente Rinaldi.

L'amichevole contro *La Querce 2009* ha visto la netta vittoria della nostra squadra con il risultato di 4 a 2. Una grande occasione per i nostri ragazzi ma soprattutto una dimostrazione che l'*Atletico Tivoli* è fortemente impegnata in questo progetto di affiliazione con il *Parma F.C.*

È in fase di realizzazione la seconda edizione del *Torneo Città di Tivoli*. 20 atleti degli Esordienti 2000 affronteranno Lazio, Parma, Frosinone, Vigor-Perconti, Savio, Lodigiani, Tor Tre Teste nei giorni compresi tra il 12 e 17

giugno. Club di alto livello che con la loro storia, non possono che dare lustro e prestigio al Torneo.

Con il coinvolgimento della squadra parmense che si aggiunge alle altre società già ospiti lo scorso anno, nell'edizione 2012 il Torneo acquisisce un carattere nazionale; ciò testimonia la volontà dell'*Atletico Tivoli* di promuovere l'attività sportiva tiburtina, portandola al di là dei confini regionali. Al «Ripoli» si disputeranno 3 partite al giorno per arrivare alla finale del 17 giugno per il primo e secondo posto. L'organizzazione capillare darà vita a uno dei più importanti eventi calcistici dell'area di Tivoli.

Il 4 giugno sarà la volta dei Pulcini 2002 che parteciperanno al 7° Memorial «Don Ulisse Parmegiani» organizzato quest'anno dall'*Atletico Tivoli*, che impegnerà gli atleti fino al 10 giugno. Al torneo parteciperanno, oltre la società tiburtina, Accademia Calcio, Futbol City, Valle Ustica, Città di Monterotondo, Guidonia e Albula. La società ha ricevuto il mandato dall'Associazione «Amici di Don Ulisse», presieduta dal sig. Giuseppe Coccanari.

Tornei anche per il Settore Giovanile, sempre organizzati dall'*Atletico Tivoli*, per le squadre 1995, 1996, 1997, 1998. Al «Ripoli», tra la fine di maggio e per tutto giugno, si disputeranno una serie di incontri che coinvolgeranno molte squadre della provincia romana. Per citarne alcune Sporting Tor Sapienza, Achillea, Roma VI, Giardinetti, Porta di Roma, S. Maria delle Mole e altre ancora.

Roberta Genga





Naturalmente

Ad aprile tre uscite nel Lazio

Ecomaratona dei Monti Cimini, Giro delle Ville Tuscolane e il Trail in Miniera di Fossanova

Cari lettori, benvenuti in quel del *Tibur Ecotrail*, un'associazione che si occupa di sport, natura e gastronomia a 360°. In questo numero, vi presentiamo le nostre "uscite" del mese di aprile a partire dall'*Ecomaratona dei Monti Cimini* (Vt), al *Giro delle Ville Tuscolane* (Rm) fino al *Trail in Miniera di Fossanova* (Lt), dove l'accoglienza è stata davvero "speciale".

Tre uscite, tre emozioni diverse!
Alla prossima.

San Martino al Cimino (Vt)
15 Aprile 2012

2ª Ecomaratona dei Monti Cimini

Una giornata storica. Per la prima volta una donna è seconda nella classifica generale di una maratona. E che donna! Alessandra Carlini ha sbalordito gli astanti con la sua genuinità, semplicità e freschezza. Un'ultra-maratoneta in jeans e maglietta! 143 iscritti totali e più di 100 per la 1ª edizione dell'Ecorun di 21 km. Seconda edizione per il Raduno dei Camminatori di Vico di 12 km per tutti coloro che non volevano cimentarsi nelle grandi distanze e che hanno approfittato di qualche spiraglio di sole per godersi questa domenica fuori le mura domestiche. Partenza regolare con tanto di benedizione in Piazza dell'Oratorio nella frazione viterbese di San Martino nel Cimino. Una gara tutta rosa con un duello con atlete di spessore quali Carlini Alessandra, Cannuccia Maria Teresa, Zappitelli Giovanna e Imbucatura Cristina Marilena. Per gli uomini, super favorito Enzo Bentivoglio che, per problemi di segnalazione sul percorso, sbaglia tutto e regala la vittoria a Daniele Della Morte. Prima maratona per il nostro Marcello Brinchi che si classifica 10ª di categoria conquistando il 30ª posto assoluto. 2ª esperienza per le sorelle Fornari, Antonella e Patrizia, sulla distanza della mezza e prima per Elvira Dall'Armi. Lau-



2ª Ecomaratona dei Monti Cimini.

ra Fornari conclude senza fatica i 12 km abbondanti della Ecomaratonata. Per me, ancora l'emozione nella voce, di aver partecipato alla mia seconda maratona. Questa volta in veste di speaker ufficiale!

Grazie a Raffaello Alcini di avermi dato la possibilità di emozionarmi e di emozionare.

Frascati (Rm)
25 Aprile 2012

Giro delle Ville Tuscolane

1000 persone grintose e piene della voglia di godere di questa immensa opportunità di vivere le Ville Tuscolane in forma podistica, si sono date appuntamento in Piazza Torlonia a Frascati. Partenza puntualissimi alle ore 10:00. Percorso magnifico, giornata finalmente senza nubi e la relativa speranza in una primavera che finalmente arrivi con tutti i suoi colori e profumi. Anche le nostre premiere dame erano presenti: le Fornari *by Day*, Elisabetta Alessandrini e la *new entry* Laura Fornari. La sottoscritta si è cimentata in una macro-camminata di 10 km (percorso di gara), ma ahimè, alle ore 10:35, ho trovato il cancello della Villa Mondragone chiusa. Mumble mumble! Vado troppo piano e torno indietro. Complimenti ad Antonella per aver raggiunto l'ambita meta del "sotto l'ora" e a tutte le altre ragazze che, col tempo e adeguato allenamento, hanno dimostrato di aver ridotto notevolmente i loro tempi.



Patrizia, Antonella, Elvira ed Elisabetta.

Fossanova (Lt)
29 Aprile 2012

1° Trail in Miniera

È così: è nata una stella! Gara fortemente voluta da Domenico Mancini, dirigente Sibelco ed ultra-maratoneta, con la preziosa collaborazione dell'Avis Priverno e della UISP Latina. A far da cornice, uno stabilimento che per l'occasione si riposa e mostra le bellezze di una realtà dav-

vero fuori dal comune. La politica aziendale del rimboschimento dopo ogni estrazione fa della Sibelco azienda leader mondiale nell'estrazione della sabbia ma soprattutto in termini di difesa del patrimonio ambiente e ... si è visto! Gli atleti hanno percorso i 10 km di gara tra boschi di sughera autoctona, lecci e cerasa marine. I pini da rimboschimento creano un effetto unico tra il passato, il presente e il futuro. 400 atleti al via. E che via! *Dulcis in fundo*, l'accoglienza, la professionalità, la qualità dei servizi offerti, fa di questa gara un vero Trail dove l'atleta viene coccolato e stimolato a livello atletico in un contesto del tutto nuovo.

Siamo stati accolti, noi del *Tibur Ecotrail* (Serena, Massimiliano, Niccolò, Eva, Zoe, Patrizia, Laura, Gaetano, Antonella, Mauro) come si conviene con gli ospiti illustri e di questo gliene siamo riconoscenti.



Massimiliano e Antonella.

In particolar modo, Domenico col quale abbiamo stretto un amichevole sodalizio associativo. A tal punto da essere invitati al banchetto, stile "Festa dell'Unità" post gara organizzato per tutti i volontari e amici. Una tavolata immensa di 100 persone dove la carne alla piastra regna sovrana. Dalla pecora, alle salsicce, dalla trippa allo spezzatino di capra e mi fermo. Vino, birra, coca e acqua.

Noi abbiamo aggiunto dei dolci per festeggiare tutti assieme il compleanno di Laura e di Elvira che purtroppo era assente.

Una tavolata di amici uniti nello sport e nell'allegria.

Serena Latini



Banchetto post-gara.

A.S.D. Cassiano Sporting Club, che trionfi!

Le allieve del gruppo danza moderna dell'A.S.D. Cassiano Sporting Club hanno partecipato al campionato regionale di danza indetto dallo CSEN al Teatro «Viganò» in Roma e alla gara provinciale *Tivol'in danza* presso il Teatro «Giuseppetti», classificandosi al 2° posto alla gara regionale nella categoria allieve e 1° alla gara provinciale allieve e 2° nella categoria juniores a *Tivol'in danza*.

Le ragazze ben condotte dalla maestra e coreografa Gisella Secreti ricevono il giusto tributo per il lavoro profuso con impegno da settembre ad oggi con abnegazione senza mai trala-

sciare il divertimento ... elemento fondamentale per il raggiungimento degli obiettivi giovanili sociali e sportivi.

Le congratulazioni quindi a loro e alla A.S.D. Cassiano Sporting Club che da anni si sta distinguendo nella zona di Tivoli con una forte partecipazione associativa partecipando a diverse gare con adulti e bambini sia a carattere locale che provinciale e regionale.

Un plauso anche alle nostre allieve di danza classica al primo anno di frequenza nella nostra associazione che dimostrano di allenarsi veramente con molto impegno sotto la direzione attenta ed esperta dell'insegnante

coreutica Beatrice Finocchi laureata all'Accademia di Danza di Roma. Il suo metodo d'insegnamento è quello dell'Accademia di Danza.

Ancora grazie a tutti i nostri associati che sempre ci sostengono e un invito a quanti volessero avvicinarsi a noi ricordando che oltre alla danza moderna e classica, si effettuano corsi di balli di gruppo, ginnastica dolce e posturale, yoga e fitness con sala pesi ampiamente arieggiata e panoramica.

INFO: Viale Cassiano, 10 - Tivoli
tel.: 0774317955
mail: sportingbeautyclub@libero.it



Bushido Tivoli: 10 anni!

Eccoci quest'anno a celebrare i 10 anni dell'A.S.D. Bushido Tivoli sapientemente condotta dal M° Alberto Salvatori. Esodati in massa da una precedente realtà marziale tiburtina oltre cento allievi seguirono con entusiasmo la nuova strada intrapresa dal M° Alberto sin dall'ottobre del 2001. Facendo tesoro delle esperienze accumulate negli anni precedenti (oltre dieci anni di insegnamento e oltre venti di pratica marziale) non fu difficile per il M° Alberto impostare il nuovo corso di quelle della realtà che oggi è la Bushido Tivoli a voi tutti nota grazie anche a queste pagine.

Non difficile, ma di certo impegnativo e costante lo sforzo di crescere e sviluppare le conoscenze marziali e consolidare quanto acquisito negli anni di apprendimento dello stile di karate Shito-Ryu. I risultati agonistici sin da subito sono arrivati così evidenti da incoraggiare l'intensivo sviluppo di tale settore che oggi ha prodotto atleti di interesse nazionale federale sia nel kata che nel kumite.

Come insegnante il M° Alberto ha conseguito negli anni, oltre innumerevoli attestati di formazione federale e internazionale, nel 2005 il riconoscimento di Rappresentante per l'Italia per la *Shukokai Union Karate Do* Giapponese (da cui la formazione del gruppo Shukokai-Italia cui aderiscono varie realtà marziali interregionali) e il rango di 6° dan Shukokai conseguito nel 2009 in Giappone.

Chi conosce a fondo la storia marziale pregressa del M° Alberto potrà ravvisare che nel giro di pochi anni egli ha saputo riproporre per se stesso e per i suoi allievi tutto quello che prima aveva percorso con altri: base di

conoscenza, rapporti diretti con il Giappone, risultati sportivi etc. Come tutte le cose della vita non tutto è stato immediato e lineare, ma con tanto sacrificio e dedizione i risultati sono stati notevoli in questi dieci anni. Dubbi, scelte difficili, qualche rinuncia hanno contribuito a crescere umanamente e marzialmente la Bushido Tivoli. Quando parliamo di Bushido Tivoli è corretto identificarla con il M° Alberto, ma non dobbiamo dimenticare il piccolo o grande contributo di ogni singolo allievo alla crescita del sodalizio. Tanti e tanti sono quelli che nel tempo hanno dato (e comunque preso) molto alla Bushido Tivoli. Molti ora non fanno più parte di noi, ma in qualche modo hanno lasciato il loro significativo segno. Ancor di più coloro che fanno parte del cosiddetto 'nucleo storico' che continuano la loro stretta collaborazione con il M° Alberto perché credono nella crescita e nella potenzialità del 'progetto' Bushido Tivoli e della leadership del M° Alberto.

Forse la vera chiave di lettura del successo della Bushido Tivoli in questi dieci anni è stata l'unione delle inenunciabili capacità tecniche e organizzative del Maestro e di una compatta, convinta e non succube moltitudine di persone entusiaste nel seguirlo e/o dividerlo nei vari contesti e progetti di 'lavoro' proposti. Ora il compito è ancora più difficile perché si tratta di mantenere quanto raggiunto e magari svilupparlo ancor di più.

Auguri sinceri e sentiti al M° Alberto che durante lo stage a Pescasseroli (1-3) giugno celebrerà questo importante decennio con i suoi allievi e con la presenza di importanti testimonial del suo percorso marziale: vi

citiamo solo i nomi per poi farveli conoscere meglio al prossimo articolo: Keiko Wakabayashi, Cinzia Colaiacomo, Giancarlo Bagnulo.

Intanto il gruppo Shukokai Italia ha fatto di nuovo sentire il suo peso alla competizione nazionale CSEN "Coppa Italia" ove su 61 società presenti sul podio 1° Bushido Tivoli, 2° l'affiliata Ishin-den-shin-dojo dell'ITA A. Duvall e presente in vari piazzamenti la ASD Karate Tradizionale Termini del M° Luigi Gigante.

Prossime battaglie di campo saranno il Campionato regionale Kata CSEN e la Coppa delle Regioni CSEN ove nella rappresentativa regionale kata e kumite militano vari atleti della Bushido Tivoli.

Avanti allora con il M° Alberto lungo la Via ancora per molto tempo!

G. Gravina

Pattinaggio su ghiaccio in Val di Fassa

Un tiburtino sul podio

Splendida performance di pattinaggio artistico su ghiaccio del ventiduenne tiburtino **ITALO MILLOZZI** che, il 7 aprile 2012, ha vinto la medaglia d'oro alla 3ª edizione del *Dolomiti Ice Skating Trophy* di Canazei. Sulle ali dell'incalzante colonna sonora del film *Scontro tra Titani*, Italo ha intensamente interpretato un audace guerriero con creative evoluzioni e figure standard obbligatorie per la categoria *Free Skating Silver Young Men*. Nel 2011 aveva invece conquistato la medaglia d'argento nella stessa competizione internazionale amatoriale.

Peccato che la città di Tivoli non disponga di un impianto sportivo stabile per questa bella attività che attira moltissimi giovani costretti però a lasciarla presto, perché impossibilitati a recarsi per gli allenamenti verso gli impianti di Roma o Mentana. Chissà che l'Assessore allo Sport non raccolga questa interessante richiesta! Auguri a Italo per le gare future!

Gli amici
del Centro Sportivo «Mezzaluna»



Il dojo e il comportamento del karateka

Qualsiasi luogo scelto per la pratica del Karate diventa Dojo, nel quale prima di entrare e uscire si deve fare il saluto, in segno di rispetto per quello che si impara. L'apprendimento e il comportamento sono subordinati a molti fattori tra cui il tipo di atteggiamento e di insegnamento del Maestro. Le ciabatte, protezioni e attrezzatura varia per l'allenamento, vanno messi in modo corretto e ordinato nel posto stabilito, perché in un luogo dove vige la confusione si lavora male e l'essere disordinati fa pensare di non avere la consapevolezza di quello che si fa e della realtà che si vive. Avere sempre cura del proprio corpo e non indossare orologi, collane, bracciali, orecchini o altro, durante la Pratica per un fatto di etica e di incolumità altrui e personale. Considerare il fatto che nel Karate non serve nessun abbellimento. Se si arriva in ritardo alla lezione (fare sempre il massimo sforzo per arrivare puntuali) o nel momento del saluto o dopo di esso, rimanere in silenzio e attendere che il Maestro dia il permesso di entrare. Dopo fare il saluto al Dojo e al Maestro. A tale proposito è bene ricordare che i saluti tradizionali vanno eseguiti con cura, ma non bisogna abusarne. Ascoltare sempre attentamente e senza interrompere le spiegazioni rimanendo in una posizione corretta, senza appoggiarsi al muro o ai compagni. Questo eviterà al Maestro inutili perdite di tempo per richiamare a



un comportamento più corretto e più consono alla disciplina e all'educazione in genere.

Se si devono fare domande, attendere i momenti opportuni, in modo da non interrompere bruscamente la lezione e la concentrazione degli altri. Non parlare col partner negli esercizi a coppia e avere per lui il massimo rispetto indipendentemente dal grado. Durante l'allenamento di devono sentire solo i rumori propri della Pratica. Non stancarsi mai di provare un movimento o una tecnica a lungo, perché proprio quando credete di aver capito, vi accorgete di sbagliare. Ogni volta che entrate nel Dojo e avete particolari problemi, cercate di la-

sciari fuori, altrimenti distolgono la vostra concentrazione e vi fanno rendere di meno e comunque quando uscite li trovate di nuovo, anche perché se fossero stati gravissimi non sareste venuti alla seduta di allenamento.

Le cinture nere, con il loro comportamento, devono dare il giusto esempio ai livelli più bassi ed essere pazienti se non comprendono bene l'esercizio o la tecnica da svolgere (tutti siamo stati dei principianti). Sostare oltre il tempo dovuto negli spogliatoi e arrivare in ritardo alla lezione è scorretto nei confronti dei compagni, del Maestro e verso se stessi.

Si entra nel Dojo col proposito di imparare il Karate e non per conseguire la cintura più alta. Se si lavora bene e con umiltà i gradi aumentano conseguentemente. Un modo utile è quello di non sentirsi mai troppo bravi.

Gli allievi possono correggere eventuali errori tecnici dei compagni di grado inferiore, solo se autorizzati dal Maestro e comunque il tutto deve avvenire in assoluta discrezione evitando di disturbare o distrarre gli altri. Nel caso contrario, quello che può aiutare il Maestro nella lezione si trasforma in uno strumento che genera solo confusione. Non si devono mai confondere le idee: nel Dojo esiste *Un Solo Maestro* e soltanto Lui può designare un assistente che lo può coadiuvare nell'espletamento della lezione. Il praticante serio non si comporta in modo egoistico e presuntuoso, ma considera il fatto che la lezione non è privata e il Maestro è lì per insegnare a tutti, con le difficoltà legate agli aspetti psicologici e motivazionali del gruppo.

Un praticante serio è colui che ha fiducia nel proprio Maestro. Quando l'allievo crede o sente di aver perso la fiducia nel Maestro per qualunque motivo, deve cambiare Dojo. Niente da aggiungere. La Kenyu-kai Italia condivide!

Claudio Chicarella e Sabrina Tariciotti



Le attività della Tivoli Marathon

Tivoli Marathon in corsa

Le gare di aprile

- 1° Si inizia con la **Granai Run**: in 28 attraversano il traguardo di questa 10 km romana. Si mettono in luce con premi di categoria; Maurizio Ricci, Antonio Decembrini, Carlo Pacifici, Francesca Lauri e Annalaura Bravetti.
- 15 **Corri Bravetta**: buonissime le prove di Paolo Spiga 48° assoluto e 7° di categoria, Antonio Decembrini 56° assoluto e 4° di categoria, Olirio Pocetta 9° di categoria, Massimo Martella 78° assoluto.

- 22 Ci dividiamo in 3 gare: **Trofeo Croce Rossa** sgambata di 10 km intorno Guidonia 7° e 8° posto assoluto per Costantino Spanu e Gabriele Di Silvestro. Per le donne 2° e 3° posto per le affascinanti Marianna Ungureanu e Francesca Testi.

Maratonina della Cooperazione: 2° posto di categoria per Annalaura Bravetti, 12ª di categoria per Marianna Pucci, a chiudere le buonissime prestazioni per Antonio Cacace, Giampiero Di Carmine e Pasquali Mariano.

Maratonina di Primavera. Doppio podio per la *Tivoli Marathon* a Fontenuova. Il grande Danilo Osimani vince la gara chiudendo i 9.200 metri in 35 minuti e 42 secondi, mentre per le donne trionfa la nostra Francesca Lauri, con il tempo di 42 minuti e 44 secondi. 8° posto assoluto e 1° di categoria per Maurizio Ricci in 37 minuti e 55 secondi, solito 1° posto di categoria per Antonio Decembrini. Da sottolineare il 2° posto di categoria di Moira Lucarelli.

- 25 **Giro delle Ville Tuscolane**: primi posti di categoria per Paolo Spiga 9° e Antonio Decembrini 2°, buona prova per Massimiliano Binnella, Mariano Pasquali e Roberto Tiberi.
- 29 **Appia Run**: 40 atleti *TM* attraversano l'affascinante percorso immerso nella storia dell'antica Roma, prima atleta *TM* a passare il traguardo dentro lo stadio di Caracalla in 50 minuti è Antonio Cacace seguito a pochi secondi da Paolo Spiga e Costantino Spanu, a seguire tutto l'esercito *TM* capitano dall'onnipresente Antonio Decembrini, Martella, Rencricca, Scacco, Binnella, Ferdinando, Bravetti Annalaura prima



Maratonina di Primavera - Danilo Osimani



Maratonina di Primavera - Francesca Lauri

donna *TM*, a seguire il presidente Marco Morici, Pocetta, Bonifaci, Gaeta, Maffei, Curatola, Sensi, Meschini A., Ungureanu, Timperi, Pasquali, Corbo, Moreschini, Iannilli, Carosi, Galli Franco, Testi, De Filippis, Tiberi, Mastrangelo, Silvestri, Mozzetta C., Ricci P., Di Palma, Teodori, Ranucci, Galli Fabiola chiude il gruppo Paolo Cipolloni. Alle premiazioni di categoria vanno: Antonio Cacace e Paolo Spiga per la categoria MM35; Antonio Decembrini categoria MM55; Antonio Fausto Gaeta MM65; Valentina Iannilli e Francesca Testi categoria TF; Annalaura Bravetti MF35. *Tivoli Marathon* 14ª società arrivata.

Aprile d'oro per Roberto Di Gregorio

In terra reatina disputa una serie di stupende gare iniziando con un bel 2° posto assoluto alla **Maratonina del Partigiano** di Poggio Mirteto, per poi incanalare ben 4 primi posti assoluti nell'ordine: **Maratonina Terni-Narni**; **Notturna Regina Pacis**; **Maratonina di Poggio Fidoni** e per chiudere il 1° maggio primo posto al **Giro del lago di Piediluco**.



Roberto Di Gregorio

Inoltre hanno corso in giro per l'Italia e l'Europa:

- **Maratonina dei Fiori** (S. Benedetto del Tronto): Alessio Bonifaci;
- **Viviciattà Roma**: Fausto Gaeta e Maria Cristina Mastrangelo;
- **Maratona di Parigi**: Claudio Mozzetta;



Maratona di Parigi - Claudio Mozzetta

- **Maratonina di Magliano**: Ricci M., Lauri F., Iannilli V., Corbo D., Cipolloni P.;
- **Viviciattà Firenze**: Roberto Tiberi;
- **Pedagnalonga** (Latina): Paolo Spiga;
- **Tuttadritta** (Torino): Fausto Gaeta.

Corri in Croce Rossa

«Ciao Marco, ti disturbavo solo per informarti che la Croce Rossa ha organizzato una gara per il 22 aprile a Guidonia: magari pensavo che noi della Tivoli Marathon potevamo essere presenti, apportare il nostro sostegno».



Corri in Croce Rossa

Una telefonata. Forse due. Dopo pochi giorni una e-mail societaria informa che il 22 aprile la Croce Rossa di Guidonia Montecelio ha organizzato una gara podistica competitiva di 10 km e una non-competitiva di 5 km proprio nei meandri di Guidonia Montecelio e la *Tivoli Marathon* ci sarà. Senza clamore si sta già sostenendo la Croce Rossa. Quella ricevuta è una semplice e-mail in cui si indice una "chiamata a raccolta" oppure un memorandum che ci ricordi di quanto correre, a volte, potrebbe essere sinonimo di fare del bene e non solo a noi stessi? Ciò, su cui non vi è dubbio, è sul fatto che "una chiamata a raccolta" è un semplice invito a partecipare a una competizione, ma bisogna anche considerare il periodo ricco di gare, ed è per questi motivi che mai avrei potuto pensare di veder tingere la mia città, Guidonia, di tanti volti a me noti. Mai avrei creduto di correre una gara su Via Roma, cuore e fulcro dell'antica Corniculum, che silenziosamente si stava colorando di blu. Un blu per me inconfondibile: il blu *TM*. Già dalle prime ore della mattina, il sole comincia a picchiare surriscaldando l'asfalto ancor prima che i piedi prendessero il via. Non appena giungo al punto di ritrovo noto immediatamente di come gli atleti siano immersi tra l'operosità, con i quali i volontari della Croce Rossa stanno ultimando i dettagli finali, e la musica di sottofondo. Dopo poco mi rendo conto che un gran numero dei tesserati *TM* è lì, e che anche chi fisicamente non è potuto esserci, manda un messaggio o una e-mail scusandosi per la sua assenza; oppure chi nonostante non possa correre è lì per sostenerci, attenderci, spronarci affinché il traguardo sia una mèta meno lontana. Grazie alla presenza così numerosa di una società è stato possibile trasformare il 22 aprile, una tranquilla domenica di provincia, in un momento di grande valore. Gilbert Cesbron scrisse: «Vivere per gli altri non significa vivere a metà, ma vivere due volte». Se un momento prima di qualsiasi *VIA* ci si potesse fermare e fotografare ciò che ci circonda ci verrebbero rivelati tanti piccoli segreti su ognuno degli atleti, piccoli trucchi del mestiere, grandi strategie, consigli utili per ogni momento. Ma per la prima volta l'ingrediente fondamentale che ho notato in quel momento, l'istantanea scattata è stata un'altra: esserci, ma per esserci tutti insieme. Correre, ma non solo per competere. E me lo hanno mostrato, a modo loro, ognuno dei presenti. Come la nostra bella Francesca Testi, che dopo avermi superato al 5° km, non ha corso la sua gara incurante fino al traguardo, ma lo ha

tagliato mano nella mano con Mariana. Meritando entrambe il podio. O come il nostro fantastico Piero Ricci che la sua gara l'ha terminata aiutando Flavia. O Daniele Teodori che è ritornato in pista per l'occasione. O il buon Paolo Cipolloni che nonostante le sue ore piccole era lì. O la nostra piccola Valeria premiata come atleta più giovane! Dopo un divertente post-gara, in compagnia degli amici, e le premiazioni andiamo via con una frase di ringraziamento tutta per noi da parte degli organizzatori: «Grazie a tutti gli atleti e atlete, nonché al Presidente della società Tivoli Marathon, senza i quali oggi non saremo riusciti in tutto questo. Grazie per aver condiviso con noi questo momento».

Valentina Iannilli

Appia Run - 29 aprile 2012

In un mese in cui le condizioni meteorologiche offrono tutto e il contrario di tutto, l'edizione 2012 dell'*Appia Run* cade in una domenica con un clima da inizio estate. La cornice che fa da sfondo al percorso è davvero molto bella e fa quasi dimenticare il grado di difficoltà della gara che non è da sottovalutare: il tratto sui lastroni dell'Appia antica e il passaggio nel Parco della Caffarella, in particolare, rappresentano i momenti più insidiosi, ma la fatica è ripagata da scorci da cartolina. Un appunto va fatto all'organizzazione che decide di posizionare il ristoro solo al km 9 dei 13 totali: il caldo della giornata e il percorso non proprio semplicissimo avrebbero dovuto far pensare a una soluzione diversa. La gara è molto partecipata e il fiume di runners alla partenza è davvero lunghissimo, con un colpo d'occhio che è sempre molto suggestivo. La *TM* accetta la sfida con 40 atleti che si comportano egregiamente a dimostrazione del continuo innalzarsi del livello agonistico della nostra squadra, tant'è che in molti prendono premi di categoria. Complimenti a tutti e alla prossima gara!

Francesca Testi

La mia Prima Maratona

Sono sempre stato cosciente che la maratona fosse caratterizzata da una estenuante agonia fisica ma, come San Tommaso, ho comunque voluto provare. Ragazzi miei, credetemi, non c'è nulla di più tosto ma allo stesso tempo meraviglioso. A settembre 2011

convinto da Stefanostrong e dalla buona forma fisica di una estate di corse, mando la mail alla mia società sportiva per iscrivermi con largo anticipo alla Maratona di Roma. Tra me e me pensavo: cavolo sono furbo mi iscrivo a ottobre così pago di meno e in più ho un motivo per allenarmi l'inverno. E così via su internet a cercare schede di allenamento e consigli dei guru della corsa. Alla fine, invece, supero grossolanamente i mesi invernali continuando a correre saltuariamente nel week end e facendo due unici lunghi: il primo con La Roma Ostia, dove peraltro abbasso il mio personale di 10 minuti, e il secondo la domenica successiva con 32 Km. A quel punto penso che ho migliorato sui 21 km, ne ho fatti 32 e quindi che ci vuole a farne altri 10 per arrivare a 42! Spavaldo. Eccoli lì quegli ultimi 10 km, maledetto ogni singolo san pietrino, tipica pietra in porfido con il quale son fatte l'80% delle strade di Roma, è stata una Via Crucis. È sì che la portavo la mia Croce e proprio per quella non mi sono fermato. Quando passi in Piazza San Pietro subito ti appare a destra sul porticato una bellissima immagine della benevolente Madre di Cristo, la guardo e lei mi sorride. Mi segno con la croce e le chiedo un favore per una bimba offrendole questa maratona. Soffro, sono al 38 km dalle parti di Fontana di Trevi, non c'è tempo di vedere il genio del Bernini, tutto sfugge velocemente sotto i piedi mentre il dolore alle caviglie aumenta. Ancora 100 metri, ecco mamma e papà che ancora cercano di incrociarmi nei vari passaggi, è la terza volta che li vedo. Sono stanco da morire, vado lento ma per loro sono un eroe, mi incitano e mi danno la forza di tenere duro. Proseguo, esco dalle ombre della città eterna, ecco la maestosità di Piazza Venezia, il Vittoriano bianco accentece mi incita a proseguire. Manca poco, 3 Km ma sono infiniti. Eccolo lì l'Anfiteatro Flavio, bellissimo anche con la vista annebbiata dalle lacrime per aver fatto qualcosa di grande, sono alla fine ora è discesa ecco il cartello dei 42 chilometri. Mille grida sono tutte per me e per gli altri eroi, migliaia di persone che non conosco mi hanno incitato e sono lì mancano 10 metri. Guardo in alto, ricordo a Maria che ho rispettato il mio patto. Alzo le braccia al cielo e mi sento un oro olimpico. È finita, ho la medaglia al collo.



Marco Berti

Marco Berti

Liberi di fare Sport

Avviamento Sportivo per Disabili - Tivoli

I Giochi Regionali *Special Olympics*

Tante medaglie e molte emozioni per premiare un virtuoso e costante lavoro in rete.

È la sintesi del responso dei *Giochi Regionali Special Olympics* di atletica leggera che si sono tenuti a Valmontone lo scorso 21 e 22 aprile.

Dal 2004 anno della nascita della «A.S.D. Liberi di fare Sport - Tivoli» che va avanti una straordinaria esperienza di collaborazione, nonché di progettualità con il Centro diurno «La Locomotiva» di Tivoli Terme da alcuni anni in gestione alla Cooperativa «Il Quadrifoglio».

Sempre con lo stesso staff (la dr.ssa Cinzia Antonini e le educatrici Chiara Baldinelli ed Emanuela Mancini insieme alla guida tecnica Carlo Siragusa), ogni anno si ottengono dei risultati rilevanti non solo sotto il profilo prettamente sportivo, frutto di un lavoro settimanale – il giovedì pomeriggio presso lo Stadio «O. Galli» di Tivoli – attento a migliorare le «abilità» degli atleti con disabilità.

In questa edizione dei *Giochi Regionali* organizzati dal «Team Lazio» di *Special Olympics* hanno preso parte 170 atleti con disabilità intellettiva in rappresentanza di 21 associazioni provenienti da ogni parte della Regione Lazio. Per la nostra delegazione sono scesi in pista otto atleti di cui due esordienti Luigi Felici e Massimo Segna.

Come è andata ...

50 m Medaglia di bronzo
Luigi Felici, categoria M2, tempo 16"01

100 m Medaglia d'oro
Angelo Baffa, categoria M1*, tempo 36"08



Angelo Baffa in pista nei 100 m.



Delegazione dell'Atletica Leggera ai Giochi Regionali di Special Olympics.

Daniele Poliani, categoria M6*, tempo 16"02

Alessandra Sisti, categoria F2*, tempo 20"02

Medaglia d'argento

Matteo Di Bari, categoria M4*, tempo 17"60

Medaglia di bronzo

Niccolò Putzolu, categoria M2*, tempo 24"30

4° posto

Matteo Maccaroni, categoria M2*, tempo 24"80

5° posto

Massimo Segna, categoria M4*, tempo 18"80

200 m Medaglia d'argento
Matteo Di Bari, categoria M1*, tempo 33"05

5° posto

Daniele Poliani, categoria M1*, tempo 35"03

6° posto

Massimo Segna, categoria M1*, tempo 40"05

4x100 staffetta unified** Medaglia d'oro
Alessandra Sisti, Chiara Baldinelli, Matteo Di Bari, Daniele Poliani

* Le batterie sono composte da atleti secondo criteri di pari abilità.

** È una staffetta composta da atleti con e senza disabilità (unificato/integrato).

Bocce

Nelle bocce proseguono gli impegni dei nostri atleti. Una volta al mese, il comitato Regionale della Fede-



Andrea Colatei prova ad accostare durante la gara di Monterotondo.

Liberi di fare sport Tivoli

è un'associazione sportiva che attua azioni di volontariato, nel territorio di Tivoli, in ambito sociale-sportivo. Lo sport è considerato come mezzo di utilità sociale e psicologica. Esso rappresenta un'opportunità di crescita, integrazione e inclusione sociale, finalizzato anche alla valorizzazione delle abilità dei giocatori. Le nostre attività si ispirano alla lealtà, al rispetto di valori e principi socialmente sostenibili, favorendo la crescita delle persone con diverse disabilità e la condivisione del tempo libero attraverso lo sport e momenti di gioco, salvaguardando la salute della persona. La nostra associazione segue il programma educativo sportivo **Special Olympics Italia**, è affiliata al **Centro Sportivo Italiano** (CSI). Nel corso dei sette anni trascorsi, il lavoro realizzato insieme al Centro Diurno La Locomotiva - Coop. Il Quadrifoglio di Tivoli Terme (bocce ed atletica leggera), con la collaborazione di altre realtà associative come il Circolo Bocciofilo Santa Sinforosa di Tivoli Terme, la CDS (Casa dei Diritti Sociali) Associazione Vento di Tramontana, CIS (Centro Integrazione Sociale), Sporting Club Empolum, Tiro a Segno Sezione di Tivoli, Centro Sportivo Maniampama, Associazione con Andrea, Associazione LOCO-MOTIVA, Lions Club Tivoli Host, Cornelia De Lange, Associazione donatori sangue LUCE, il sostegno delle istituzioni locali (Assessorato allo Sport e Politiche Sociali del Comune di Tivoli), ha permesso la nostra progressiva crescita con il raggiungimento di importanti risultati sotto il profilo sociale, educativo e sportivo.

Visione

Crediamo in una società socialmente sostenibile dove lo sport è considerato un'opportunità per la ricerca del benessere sociale.

Missione

Le nostre attività favoriscono la crescita delle persone con diverse disabilità e la condivisione del tempo libero attraverso lo sport e momenti di gioco, salvaguardando la salute della persona.

continua da:

**I Giochi Regionali
Special Olympics**

razione Italiana Bocce apre le porte dei circoli bocciofilo presenti nel Lazio, organizzando delle gare rivolte a persone con disabilità intellettiva.

L'iniziativa denominata *Bocci-Amo la Disabilità*, è stata avviata da oltre tre anni. La nostra squadra diretta da Gerardo Marzullo partecipa costantemente agli appuntamenti, difendendo i colori del Circolo Bocciofilo «Santa Sinforosa» di Tivoli Terme.

Dopo la tappa Monterotondo, sarà la volta di Isola Liri prevista per il 19 maggio, sempre presso il circolo dei Fiori di Isola Liri, a maggio avranno luogo i *Giochi Regionali di Bocce - Special Olympics*. Altre medaglie in palio.

I Giocatori

Valeria Cavadenti, Ludovica Bufalieri, Lorella Piromalli, Andrea Colatei, David Guidi, Vincenzo Meloni, Claudio Troiani, Lorenzo Di Marcello.

Stagione 2011/2012

SOCI 16 - GIOCATORI/ATLETI 32 - DISCIPLINE SPORTIVE 4 - TECNICI SPORTIVI 4.

AFFILIAZIONE CENTRO SPORTIVO ITALIANO.

PROGRAMMA EDUCATIVO SPORTIVO SPECIAL OLYMPICS, Associazione Benemerita del CONI e del Comitato Italiano Paralimpico.

ATLETICA LEGGERA: progetto realizzato insieme al *Centro Diurno La Locomotiva - coop. Il Quadrifoglio* di Tivoli Terme. 9 atleti di cui 1 atleta Partner e 2 educatori del Centro Diurno 1 appuntamento settimanale (Giovedì ore 15.30-17.00). Responsabile Tecnico: Carlo Siragusa, coadiuvato da Emanuela Mancini e Chiara Baldinelli (educatori del *Centro Diurno La Locomotiva*). Partner Logistico: *Comune di Tivoli*.

BOCCE: 7 giocatori. Appuntamento 1 volta a settimana (Sabato ore 10.00) Responsabile Tecnico: Gerardo Marzullo. Partner Tecnico/Logistico: *Circolo Bocciofilo S. Sinforosa* di Tivoli Terme.

BOWLING: 15 giocatori - di cui sette provenienti dall'*Istituto Statale di Arte* di Tivoli, grazie a un progetto diretto dalla prof.ssa Giuseppina Sanfilippo. 1 appuntamento settimanale (Mercoledì dalle ore 19.00). Responsabile Tecnico: Gerardo Caggiano. Partner Logistico: *Centro Sportivo Maniampama*.

NUOTO: 1 atleta. 2 appuntamenti settimanali Partner Tecnico/Logistico: *Sporting Club Empolum*.

PROGETTO PIZZA & PARTITA: ogni ultimo venerdì del mese - dalle ore 20.00 - incontro ludico sportivo presso il *Bowling MANIANPAMA* aperto a tutti coloro che hanno voglia di divertirsi e relazionarsi con gli altri.

Il giuramento dell'Atleta Special Olympics:
Che io possa vincere ma, se non riuscissi che io possa tentare con tutte le mie forze.

Cos'è Special Olympics - È un programma internazionale di allenamenti e competizioni atletiche per persone con disabilità intellettiva. Le attività sportive, praticate insieme a chi possiede pari abilità, consentono a queste persone di migliorare la qualità della vita, mettendole in condizioni di raggiungere

la massima autonomia possibile. Lo sport, offrendo continue opportunità di dimostrare coraggio e capacità, diventa un efficace strumento di riconoscimento sociale e di gratificazione. Può essere palestra di vita che offre agli Atleti Special Olympics la possibilità di valorizzare le loro diverse abilità e di spenderle produttivamente nella società, che avvicinandosi a loro in situazioni gioiose e momenti di festa, matura maggiore disponibilità verso questo tipo di disabilità. Si tratta di un messaggio di grande speranza rivolto a milioni di persone, ai loro familiari e alla comunità tutta.

Storia del movimento e numeri - La fondatrice è Eurice Kennedy, che nel 1968 diede il via ufficiale al movimento con i primi giochi Internazionali di Chicago (Illinois). Oggi Special Olympics è riconosciuto dal CIO (Comitato Olimpico Internazionale) e i suoi programmi sono adottati in più di 180 Paesi. Nel mondo ci sono 3.000.000 di atleti, più di 4.000.000 i membri di famiglie e 1.000.000 i volontari che collaborano alla riuscita di 25.000 grandi eventi. Il 3% della popolazione mondiale ha una disabilità intellettiva: il 60% è definita lieve, il 30% è moderata e soltanto il 10% è classificata come ritardo grave. Tra le comuni anomalie cromosomiche vi è la Sindrome di Down, che colpisce un bambino su 600 ed è inserita tra i ritardi moderati e severi.

Special Olympics Italia - Associazione Benemerita del CONI e del Comitato Italiano Paralimpico, è presente in Italia da 25 anni e opera in tutte le regioni, dove i team locali seguono l'allenamento degli atleti nel rispetto dei programmi internazionali e attraverso convenzioni stipulate con alcuni tra i maggiori Enti di Promozione Sportiva Italiani (US Acli, CNS Libertas, Csen, Csi, Uisp, Aics, CNS Fiamma, MSP). I potenziali beneficiari del programma sono più di 1.000.000 e sono circa 10.000 gli atleti aderenti al programma, che praticano nuoto, atletica leggera, bocce, calcio, equitazione, ginnastica, sci alpino, sci nordico, corsa con le racchette da neve, snowboard, tennis e che hanno opportunità di sperimentare altre discipline sportive inserite come eventi nell'ambito del programma "Prova lo Sport": bowling, pallavolo, tennis tavolo, rowing, golf, mountain bike. Gli atleti partecipano ogni anno ai Giochi Regionali e Nazionali delle varie discipline sportive. Rappresentative italiane gareggiano, inoltre, nei Giochi Europei e in quelli Mondiali, Estivi e Invernali.

L'Associazione di volontariato **CON ANDREA**, in occasione del 6° Concorso d'immagini "*Con Andrea*" che si è tenuto il 24 e 25 aprile u.u.ss. presso la ex chiesa di Santo Stefano ai Ferri, ha deciso di donare un contributo alla nostra associazione aderendo così alla campagna *adotta la squadra*.

Stagione 2011/2012

Sostieni la squadra e diventa nostro fan

LIBERI DI FARE SPORT TIVOLI
CC postale n. 63156186 - Tivoli - ABI 7601 - CAB 03200 - CIN V
Codice IBAN: IT49 V076 0103 2000 0006 3156 186

Donna 70 €

Un contributo per continuare a sognare. Riceverai una newsletter informativa e il nostro adesivo "*Sosteniamo Liberi di fare Sport Tivoli*".

Donna 250 €

Un contributo per garantire a un atleta di praticare ogni settimana una disciplina sportiva (*Atletica Leggera, Bocce, Bowling, Nuoto*) per la stagione 2011/2012.

Donna 1.000 €

Un contributo per garantire a tutti gli atleti della squadra di praticare ogni settimana una disciplina sportiva (*Atletica Leggera, Bocce e Bowling*) per la stagione 2011/2012. Ci sarà il tuo marchio sulla maglia. Riceverai una newsletter informativa e il nostro adesivo "*Sosteniamo Liberi di fare Sport Tivoli*".



Corsa e Solidarietà

Inizia bene il mese di aprile con un bellissimo 2° posto alla Granai Run e 134 atleti orange al traguardo, gara che anche quest'anno si corre in combinata con l'Appia Run e dove il nostro gruppo presenta ben 228 atleti ed ottiene un altro 2° posto a solo 7 lunghezze dagli amici Bancari Romani. Dalla somma dei partecipanti alle due gare ne deriva un meritatissimo secondo posto che ci consente di portare a casa un trofeo e 1500 euro da destinare alle nostre opere solidali.

Aprile è anche il mese della Walk of Life di Telethon che quest'anno con un dispiego di energie e di forze porterà la gara in ben 8 città d'Italia, a Roma la gara è stata organizzata con la nostra collaborazione tecnica ed ha ottenuto un record di partecipanti con oltre 800 competitivi e alcune migliaia di partecipanti alla passeggiata tra i vialetti di Villa Borghese. La Podistica impegnatissima sul piano organizzativo ha visto la partecipazione di ben 157 atleti con una raccolta di oltre 2000 euro da destinare alla ricerca contro le malattie genetiche.

Per restare nel campo podistico da segnalare il 1° posto nel Vicicittà Roma Vivifiume che appunto quest'anno ha visto numerosissimi atleti correre lungo le sponde di quello che fu il Biondo Tevere, gara affascinante

e particolare che ci ha consentito di ammirare tutti o quasi i ponti di Roma e di vedere Roma, per così dire, dal basso. Ottimo piazzamento anche al Giro delle Ville Tuscolane, 4° posto e 200 euro di rimborso spese, e passeggiata tra le stupende ville che circondano la cittadina di Frascati.

Per quanto riguarda i risultati individuali da segnalare il 3° posto nella Maratonina di Primavera di Fontenuova di Francesco De Luca, il 15° posto assoluto nell'Appia Run di Andrea Mancini, il 37° di Luca Gargiulo nella Maratonina della Cooperazione, il 1° posto di Andrea Mancini nel Trofeo della Croce Rossa di Guidonia dove anche Alberto Lauri e Stefania Pomponi ottengono lo stesso risultato nella prova minore dei 5 km..

2 maratone e una 50 km di Romagna corse nel mese dal nostro Stefano Fubelli che porta a 7 le distanze lunghe corse dall'inizio dell'anno. 5° posto assoluto femminile all'Appia Run per Paola Patta, 4° posto assoluto nella Walk Of Life di Telethon per Mariangela Valletta, che ottiene la stessa posizione nel Vicicittà di Roma, 9° posto assoluto anche per Stefania Pomponi, insomma un mese all'insegna del trionfo delle nostre Ladies Orange. Ma leggiamo qualche reportage.

Giuseppe Coccia



Granai Run - Francesco de Luca.



Granai Run - Silvestro Costantini.



Granai Run - Sergio Colantoni.



Granai Run - Massimo Gentile.

Roma, domenica 15 aprile 2012

Vicicittà Roma ... Vivifiume - Indiana Jones e la Corsa sul Tevere

L'obiettivo di Vicicittà in questa edizione rinnovata era quello di porre l'attenzione su quella che è una delle principali risorse della nostra città, ovvero il Tevere, immaginando l'importanza di un suo completo recupero anche in chiave di sport e tempo libero. Ecco quindi il nuovo percorso della Vivifiume, progettato sulle banchine del "biondo Tevere", con il primo tratto che segue la corrente dell'acqua, abbastanza confortevole, e un secondo tratto, in risalita rispetto alla corrente, che si è trasformato in un'esperienza avventurosa su un fondo già complesso di suo, ma trasformato in un'autentica palude dalle piogge dei giorni precedenti. Sotto l'aspetto organizzativo dobbiamo fare invece i complimenti alla nostra task-force, i cosiddetti "ange-



Gli Orange all'Appia Run.



Gli Orange a Villa Borghese per Walk of Life Telethon.



Vicicittà Roma - Michele Vasselli.



Vicicittà Roma - Maurizio Ragozzino.



Vivicit  Roma -
Cristiano
Giovannangeli.



Vivicit  Roma -
Fabrizio Tani.



Vivicit  Roma -
Alessio Mauro.



Vivicit  Roma -
Luigi Mauro.



Vivicit  Roma -
Stefano Larini.



Vivicit  Roma -
Stefania Pomponi.



Vivicit  Roma -
Alessandra
Valletta.



Vivicit  Roma -
Fabrizio Renzi.

sto assoluto per Simonetta Salomone e 1^a di cat., 9^o posto assoluto per Stefania Pomponi. Presenti anche i tiburtini Cristiano Giovannangeli, Joan Mosneagu, Michele Vasselli, Fabrizio Tani, Alessio Mauro, Luigi Mauro, Stefano Larini, Maurizio Ragozzino e Fabrizio Renzi con il fido cagnolino.

Maurizio Zacchi

Roma, domenica 22 aprile 2012

Walk of Life Telethon. Fantastico weekend Orange

Ma che bel weekend! Un grande weekend di sport e solidariet  nell'accezione migliore di quello che   il significato dell'appartenenza a una grande societ  come la *Podistica Solidariet *. Giornate memorabili, con l'obiettivo di favorire il successo di una manifestazione che finalmente ha preso la giusta piega, assumendo una rilevanza di carattere nazionale e creando i presupposti affinch  l'appuntamento romano possa trasformarsi presto in una "classica" del podismo laziale. Giornate di impegno, responsabilit , fatica e cura del particolare, ma comunque giornate di grande voglia di esserci, di stare insieme, di condividere. E questo lo si pu  percepire anche dalla sua crescita qualitativa, testimoniata dal 5^o posto di Dario Salerni e dall'ennesimo successo dello squadrone femminile, con tre *Lady Orange* che si sono classificate tra le prime 10. Sar 



Walk of Life
Telethon -
Alessandro
Terribili.

di essere, di stare insieme, di condividere. E questo lo si pu  percepire anche dalla sua crescita qualitativa, testimoniata dal 5^o posto di Dario Salerni e dall'ennesimo successo dello squadrone femminile, con tre *Lady Orange* che si sono classificate tra le prime 10. Sar 



Walk of Life
Telethon -
Maurizio De Bonis.



Walk of Life
Telethon - Giorgio
Bizzarri.



Vivicit  Roma -
Joan Mosneagu

li del gazebo", taskforce che ha saputo brillantemente improvvisare di fronte alle difficolt  logistiche, montando i gazebo direttamente sul Lungotevere. Alla fine della corsa resta la soddisfazione dei grandi risultati dello squadrone *orange*. Per prima cosa

il primo posto di societ  che vale   500,00 di premio da investire in progetti solidali. Poi ci sono i risultati dello squadrone femminile, con quattro *Lady Orange* piazzatesi tra le prime 10: 4^o posto assoluto per Mariangela Valletta, 6^o posto assoluto per Laura Cerami, 8^o po-



Walk of Life
Telethon - Adriano
Cappelluti.



Walk of Life
Telethon - Mauro
Mariani.

anche lo squadrone femminile a dare lustro alla nostra societ , con il 4^o posto assoluto di Mariangela Valletta, il 6^o di Michela Ciprietti e l'8^o di Laura Cerami. Il finale sar  il solito trionfo del piacere di stare insieme, con un brindisi che vuole essere il meritato suggello a questo fantastico weekend. Negli occhi di tutti c'  la convinzione di aver scritto un'altra pagina importante della storia di questa societ , un'altra pagina di solidariet . Presenti i tiburtini e dintorni Giorgio Bizzarri, Joan Mosneagu, Alessio Mauro, Cristiano Giovannangeli, Fabrizio Tani, Maurizio De Bonis, Luigi Fianchini, Luigi Mauro, Adriano Cappelluti, Maurizio Ragozzino, Alessandro Terribili.

Maurizio Zacchi

La Scuola di Podismo raddoppia

Ha preso il via il 1^o marzo presso lo Stadio dell'Arci «Olindo Galli» una Scuola di Atletica Leggera/Podismo dedicata a tutti i podisti *orange* tiburtini o residenti nei dintorni e agli amici degli amici desiderosi di apprendere le tecniche di corsa e di migliorare le loro performances o di prepararsi per distanze pi  impegnative, mezze maratone e maratone. I corsi si terranno nei giorni di mercoled  e venerd  dalle ore 17 alle 19, prezzi modici. Che altro dire? Vi lascio ricordando che la Scuola Orange di Podismo   aperta a tutti, per adesioni scrivere a Pino Coccia podistica.solidarieta@virgilio.it oppure a fulvio.dibenedetto@libero.it, blog: blog.libero.it/scuolaorangepod/

Fulvio Di Benedetto

Solidariet  Cosa c'era nel nostro uovo di Pasqua

Anche quest'anno in occasione della Santa Pasqua abbiamo cercato di regalare gioia e un sorriso a chi ne ha bisogno e cos  ci siamo prodigati in raccolte, donazioni, acquisti di uova di cioccolato, colombine e altro per aiutare chi soffre. Abbiamo dunque riempito il nostro ideale uovo di Pasqua con tanta solidariet  e tanto amore per il prossimo, abbiamo iniziato il 31 di marzo donando il nostro sangue nel corso del trimestrale incontro con l'Adspem presso la nostra sede, ben 15 i nostri donatori, la seconda donazione del nostro gruppo   andata oltre le aspettative.   336 all' AISM, acquistando colombine.   200 a IslaNgBata (case famiglia per bambini orfani),   600 all'AIL Associazione Italiana Leucemie.   200 all'Associazione IO Domani Lotta contro i Tumori infantili Onlus.   250 all'Ass. l'Accoglienza Casa Betania, acquistando uova. Sono state fatte poi le seguenti donazioni:   500 Casa di Andrea.   200 Ass. Semi di Pace per la piccola Noemi,   300 Caritas ponte Casilino acquisto alimenti Grazie *Orange*... ancora una volta!

Giuseppe Coccia

Sono aperte le iscrizioni e i tesseramenti per il 2012.
Chiunque volesse contattarci pu  farlo ai numeri
3382716443 - 3395909259 oppure tramite e-mail scrivendo a
podistica.solidarieta@virgilio.it o a gianfranco.novelli@alice.it

Club Sportivo Tivoli
Centro CONI di Avviamento allo Sport

Un altro capitolo della storia del judo a Tivoli

Nel 1973 partecipai al Corso per *Istruttore* di Judo, a cui seguì poi negli anni successivi quello per la qualifica di *Maestro*, presso l'«*Accademia Nazionale Italiana di Judo*» che a quel tempo aveva sede presso il Velodromo Olimpico dell'EUR a Roma. Fu per me una esperienza straordinaria poiché allora per diventare insegnante di Judo si dovevano frequentare i corsi vivendo presso i locali dell'Accademia per tre mesi e dovendo superare ben tre severissimi esami con una tesi finale.

L'Accademia di Judo era nata grazie all'iniziativa dell'allora Presidente della Federazione di Judo, il compianto Avvocato Augusto Ceracchini, ed era una istituzione veramente straordinaria e innovativa nel mondo dello sport.



L'Avvocato Augusto Ceracchini.

Io credo che in nessun'altra disciplina per diventare insegnanti si siano mai dovuti frequentare per tre lunghi e duri mesi, che poi successivamente sono diventati quattro, corsi con quattro ore di pratica sportiva la mattina e cinque ore di teoria in aula nel pomeriggio studiando materie quali ad esempio Fisiologia, Preparazione Atletica, Diritto e Psicologia. Tra l'altro poi gli insegnanti erano personaggi a dir poco qualificati, mi riferisco ad esempio al prof. Fati, docente di Fisiologia, che all'epoca era Primario presso il Centro Traumatologico e Ortopedi-



La partecipazione al successivo corso per la qualifica di "Maestro".



La consegna del Diploma di "Istruttore" di Judo al M° Andreoli.

co di Roma o al prof. Notarnicola eminente psicologo di fama nazionale. Alla fine del corso ebbi poi una delle maggiori soddisfazioni nella mia vita sportiva classificandomi infatti nel punteggio finale al 1° posto del corso, a cui tra l'altro avevano partecipato atleti provenienti da tutta Italia e vincendo anche una sostanziosa borsa di studio. Purtroppo dopo qualche anno dalla morte del Presidente Ceracchini l'Accademia di Judo è stata chiusa e ora per diventare insegnante di Judo il percorso è diventato molto più semplice e breve ed è simile a quello degli altri sport, ma certamente il grado di preparazione e la qualità attuale non è minimamente paragonabile a quello di allora.

L'allenamento con i campioni di Judo

Sono proseguiti presso il *Centro di Preparazione Olimpica* della Federazione di Judo a Ostia, gli allenamenti di Martina MEUCCI, Felipe GIOSI e Andrea GRECO insieme ai migliori atleti della Nazionale Italiana e con la presenza anche di atleti di Nazionali straniere tra i quali spicca il fortissi-



Martina e Felipe con la medaglia d'oro Olimpica Ilias Iliadis...

mo Judoka Greco Ilias Iliadis, vincitore della medaglia d'oro all'Olimpiade di Atene del 2004, dei Campionati del Mondo di Parigi dello scorso settembre e primo nel ranking di qualificazione alle Olimpiadi di Londra nella sua categoria. Iliadis è un atleta davvero straordinario poiché ha vinto nella categoria dei 90 kg le Olimpiadi di Atene alla età di soli 18 anni, impresa che finora nel mondo del Judo non è riuscita mai a nessuno. Tra l'altro un giorno, avendo accompagnato i nostri ragazzi all'allenamento a Ostia l'ho visto all'opera da vicino e debbo dire che sono rimasto veramente colpito dalla sua enorme forza ed energia, supportata ovviamente da una struttura fisica eccezionale e sono sicuro pertanto che alle prossime Olimpiadi di Londra egli sarà uno dei protagonisti e, ne sono certo, salirà sicuramente su un alto gradino del podio. Tornando ai nostri atleti c'è da dire che l'opportunità di allenarsi con i migliori atleti, data loro dal Direttore Tecnico della Nazionale Italiana di Judo, Felice Mariani, è stata di fondamentale importanza per un grande salto di qualità e per l'inizio quindi di un ottimo percorso agonistico.



e i piccoli Judoka tiburtini di oggi, campioni del domani.

Judo Internazionale

Campionati Europei di Judo

Si sono svolti a Cheliabinsk in Russia dal 26 al 28 aprile i Campionati Europei di Judo valevoli anche come ultima prova per gli atleti Europei per la qualificazione ai prossimi giochi Olimpici di Londra. Per i nostri atleti azzurri le cose non sono andate particolarmente bene poiché nessuno degli atleti, guidati dal D.T. Felice Mariani, ha raggiunto il podio. Tuttavia qualche nota positiva è venuta da Elio Verde il quale, dopo l'infortunio al ginocchio che lo ha bloccato per diversi mesi, ha appena ripreso l'attività agonistica ed è secondo me l'atleta che ha le maggiori possibilità di medaglia a Londra e ha ben figurato anche a Cheliabinsk classificandosi al 7° posto con due splendidi incontri vinti contro fortissimi atleti. Buone anche la prove di Erica Barbieri e di Giovanni Di Cristo classificatisi al 5° posto dopo aver perso entrambi la finale per il bronzo con dei piccolissimi svantaggi. Per quanto riguarda i risultati delle altre nazioni presenti c'è da dire che come di consueto la parte del leone l'hanno fatta la Russia, che tra l'altro giocava in casa e la Francia con una buona affermazione poi anche delle atlete Romene che hanno vinto due medaglie d'oro nella gara femminile. La sorpresa però la si è avuta nella gara a squadre dove gli atleti Russi sono stati sconfitti, anche se di misura, nella finale maschile dalla Georgia con grande disappunto del Presidente Russo Putin, grande cultore di Judo.



Una bellissima coreografia prima della gara.



Una splendida tecnica di Uchi-Mata di un atleta Russo.

Judo Nazionale

Qualificazione Campionati Italiani Esordienti

Si è svolta a Roma il 6 maggio nel palazzetto del 1° Reparto Mobile della Polizia di Stato la qualificazione interregionale per l'accesso alle finali dei Campionati Italiani categoria *Esordienti*, a cui ha partecipato in rappresentanza del *Club Sportivo*



I consigli del Maestro prima della gara.



L'arbitro assegna la vittoria a Martina.

Tivoli, l'alteta Martina MEUCCI. Martina si è brillantemente qualificata per la finale, che si svolgerà a Ostia il 27 maggio, aggiudicandosi il 1° posto nella sua categoria. Attualmente è al 3° posto nel ranking nazionale nella sua categoria, ma c'è da dire che le due atlete che la precedono in classifica, le ha battute nella gara di Terni di cui abbiamo dato il resoconto nel numero scorso del *Notiziario Tiburtino*. Facendo i debiti scongiuri pertanto ci sono buone possibilità per un ottimo risultato nei prossimi Campionati Italiani che le aprirebbero le porte della Nazionale Giovanile e le darebbero quindi modo di effettuare un grande salto di qualità nella sua carriera agonistica.



Martina sul 1° gradino del podio.

La Ginnastica Artistica Torneo Serie "C"

Si svolgerà questa volta a Civitavecchia, il 12 e 13 maggio, il prossimo impegno agonistico delle nostre allieve del corso di Ginnastica Artistica seguite dalla loro bravissima insegnante Natascia Marcotulli. Come nella prima prova del torneo "Se-

rie C" che si è svolto a Manziana nello scorso aprile, sono sicuro che le atlete porteranno a casa ancora una volta un ottimo risultato di cui daremo un resoconto nel prossimo numero del *Notiziario Tiburtino*. Atlete iscritte al Torneo: *Cat. "Ragazze"* - Martina Caldironi - Rebecca De Vincenzi - Eleonora Gattulli - Daniela Pagnanelli. *Cat. "Senior"* - Chiara Fantini - Alessandra Passariello - Maria Margherita Innocenti - Barbara Pagnanelli.

Preparazione del saggio di fine anno

Continua la preparazione in vista del saggio di fine anno, che si svolgerà presso il palazzetto di Villanova di Guidonia il 15 giugno e a cui parteciperanno anche le ragazze della Soc. *Dinamica* di Villa Adriana e come lo scorso anno ci sarà anche la presenza di un atleta della Nazionale Italiana di Ginnastica Artistica. Del saggio e dell'esibizione dell'atleta della Nazionale daremo quindi ampio resoconto nel prossimo numero di questa rivista.

Pietro Andreoli



Le ginnaste del primo gruppo con Natascia.



Le piccole ginnaste del secondo gruppo con Natascia e Giulia.



Le piccole ginnaste del terzo gruppo con Natascia e Giulia.



Le piccole ginnaste del quarto gruppo con Natascia e Giulia.

Tibur Superbum

I pellegrinaggi nel Medioevo

Con l'avvento del Mille, tanto temuto in quanto la gente credeva che ci sarebbe stata la fine del mondo, si assiste a una forte ripresa di fede che coincide con enormi processioni di penitenti che non si limitavano solo ad indossare il saio e a vivere in penitenza, ma espiavano i peccati punendo il proprio corpo con torture autoimpostesi quali la flagellazione e il cilicio.

La profonda religiosità dette il via anche al pellegrinaggio che ebbe allora un'ampia diffusione grazie alla rinascita economica (XI sec.) che si espresse con l'aumento demografico, con il ripopolamento delle città, con la maggiore sicurezza delle strade.

L'uomo medievale si sottoponeva a viaggi estenuanti a piedi per raggiungere questo o quel Santuario al fine di espiare le colpe e garantirsi la protezione divina e quella di questo o quel Santo.

Affrontando difficili e lunghe marce in Paesi lontani, il fedele si purificava corporalmente e interiormente e raggiungeva lo scopo prefisso: essere migliore in vista dell'imminente arrivo del giorno del Giudizio Divino.

Tre erano le principali direttrici che i pellegrini seguivano: in primo luogo la Terrasanta (per pregare nei luoghi dove visse e operò Gesù); i posti dove si dice fosse apparso miracolosamente l'Arcangelo Michele (Monte S. Angelo nel Gargano, Mont S. Michel in Normandia, ecc.); e soprattutto i luoghi dove erano stati edificati dei santuari sulle tombe di Santi o sulle loro reliquie.

Un pellegrinaggio assai diffuso fu quello verso Santiago di Compostela nella Galizia (Spagna) dove è sepolto l'apostolo S. Giacomo, il "Matamoros" (così veniva definito dai cristiani impegnati, durante la Reconquista della Spagna, a combattere contro i Mori).

Questo percorso divenne, durante l'XI sec., affollatissimo e vide il fiorire di ospedali e ricoveri per l'assistenza ai pellegrini qui diretti. Ancora oggi il Cammino di Santiago (Roncisvalle-Santiago de Compostela) richiama pellegrini da tutto il mondo. Anticamente si riconosceva la destinazione di ogni pellegrino dal simbolo che portava: una conchiglia per chi andava a Santiago, un ramo di palma o la croce per chi andava in Terrasanta, soltanto la croce per i Romei ovvero per i pellegrini diretti a Roma per pregare sulle tombe di S. Pietro e S. Paolo.

Il clima favorevole verso cristiani ed ebrei fu interrotto ai primi dell'XI sec. da un'ondata di fanatismo religioso cavalcata da al-Hakim, uno sceicco islamico, che distrusse la basilica del Santo Sepolcro a Gerusalemme.

Si deve però riconoscere che fu un episodio abbastanza trascurabile, tanto è vero che nel 1033 i pellegrini intensificarono i loro arrivi in Terrasanta in occasione del millenario della Passione di Gesù apportando numerose donazioni, tanto che in pochissimi anni la Chiesa del Santo Sepolcro fu ricostruita. La Chiesa appoggiò i pellegrinaggi e garantì la sicurezza dei fedeli, allestendo e curando i predetti ricoveri e ospedali costruiti lungo le direttrici percorse dai devoti.



Chiesa e Porta Santa Croce a Palestrina

La chiesa è circondata da un bellissimo bosco di alberi secolari, frequentato in passato da personaggi importanti non solo della Palestrina bene, ma anche da stranieri. Tra quest'ultimi occorre ricordare Thomas e Heinrich Mann che nel 1895 e nel 1897 amavano passeggiare all'ombra di questo bosco dove iniziarono, sembra, la stesura di *La piccola città e I Buddenbrook*.

Per saperne di più visita la pagina <http://www.tibursuperbum.it/ita/main.htm>

La storia di Mandela

Il nome del paese, Mandela, non è altro che quello con cui era conosciuto all'epoca romana. Orazio nell'epistola I, 16, 1-14 ne parla a proposito di una villa chiamata *Sabinum* o *Sabini*. Il poeta afferma che essa si trovava nel paese dei Sabini a nord di Tivoli e ricorda che gli era stata regalata da Mecenate ...

Per approfondire l'argomento vai sulla pagina <http://www.tibursuperbum.it/ita/main.htm>

CONTATTI

da utilizzare per inviare in Redazione il materiale da pubblicare sul

Notiziario Tiburtino



- notiziariotiburtino@teletu.it
- Tel. e Fax 0774 312068
- casella di posta elettronica redazione@notiziariotiburtino.it direttamente dal nostro sito

La ricetta del mese

Crostata di visciole

Un dolce estremamente gustoso, che piace a piccoli e grandi da farsi con estrema facilità a patto di avere a disposizione dell'ottima marmellata di visciole casareccia. Un pizzico di cannella in polvere, un limone a disposizione, farina, burro e...

Gli altri ingredienti?

Vai alla pagina <http://www.tibursuperbum.it/ita/eventi/gastronomia/CrostataVisciole.htm>

La V elementare del “Gesù” di tanti anni fa

Era tanto tempo che ci volevamo rivedere e finalmente il desiderio di tutti noi si è avverato.

Non che non ci incontrassimo sfuggolmente per le vie della nostra città, magari indaffarati e presi dai nostri pensieri, ma il desiderio era quello di stare insieme, di ridere e scherzare proprio come quando ci ritrovavamo intorno ai banchi di scuola delle “elementari del Gesù”, quelle a Tivoli in Piazza Sabucci dirette dall’allora Direttore Didattico Giuseppe Serra.

Proprio come in quei giorni di una manciata di lustri fa, in cui sui banchi di scuola eravamo istruiti ed educati da una maestra (già perché nel secolo scorso ne bastava una sola, ma veramente brava!) che per tutti noi è ancora “la Maestra”; i pensieri erano quelli di bambini in età preadolescenziale, o di terza infanzia che dir si voglia, spensierati, complici nei giochi e nelle giornate di sole all’aria aperta che spesso trascorrevamo, ancora tutti assieme, dopo scuola. Si ricordano le feste di carnevale, con maschere fatte in casa e coriandoli, quei ‘pomeriggi di tè’ in compagnia della nostra Maestra, quelle feste di compleanno in campagna tra corse e sole. Momenti lontani, ma impressi nella nostra memoria



e nel nostro cuore, ricordati da tutti noi con lo stesso piacere, con dettagli diversi eppure come se li avessimo appena vissuti. Una serata speciale come quando un caro amico torna da un lungo viaggio e non vediamo l’ora dei suoi racconti e delle sue emozioni.

Ecco siamo stati proprio così venerdì 11 maggio, tutti uniti intorno alla cara Maestra che con grande partecipazione ha rivissuto quei momenti e ha ritrovato quei bambini un po’

cresciuti, ma ancora pronti a ridere e a emozionarsi, come una volta.

Esprimendo un plauso particolare all’organizzazione che con tenacia è riuscita a raggiungerci e coinvolgerci, voglio ricordarvi e ringraziarvi tutti secondo l’ordine della nostra bella foto qui sotto.

Un saluto a tutti con la certezza che questo incontro, dopo aver rinverdito la nostra *Amicizia*, sia solo l’inizio...

A.C.



DA SINISTRA A DESTRA PRIMA FILA IN ALTO: Pierluigi SESTILI, Emanuela PETRINI, Maria IORI, Sabrina ZAMPINI, Gloria CORSI; la Maestra Virginia NONNI; SECONDA FILA: Alessia DE FELICE, Francesca SANFILIPPO, Fernando CELANETTI, Antonello RICCI, Simona DE SANTIS; TERZA FILA: Gianluca TRANSULTI, Mariella NONNI, Mariangela MANTOVANI, Stefano GALLIANI, Paolo Maria DE FELICE, Mario VEROLI, Annamaria SERVSADIO; QUARTA FILA: Natascia MARCOTULLI, Orietta PROIETTI, Ombretta PROIETTI; Annalisa BIAGIOLI, Paolo PUCCI, Alberto CONTI, Massimiliano MAFFEI.

Il vecchio "struscio" per le vie tiburtine

Tivoli, come tutte le altre città, possiede pregi e difetti che la classificano in un panorama che resta fisso; ma poi qualcosa sfugge sempre, qualcosa di indefinibile che riesce a renderla nuova e inaspettata, quando la si voglia guardare fuori dagli schemi prestabiliti.

Ogni volta che ci torno, pur ripercorrendo le stesse strade, ricevo una impressione diversa e non solo per la stagione o per l'ora, ma per gli incontri che vado facendo.

Alcune volte mi capita di comprenderla sotto il segno della malinconia per non aver incontrato nessuno, ma in molte altre occasioni Tivoli mi rivela un suo aspetto antico che si rinnova in continuazione: si tratta della simpatica abitudine dello *struscio*, ossia del "passeggio lento con salute" lungo alcune vie cittadine rigorosamente selezionate.

Formalmente lo *struscio* era una passeggiata pomeridiana che consumava i suoi riti lungo il corso o le vie principali dei centri abitati. Per la precisione letteraria, consisteva in un corteo di placido cammino, in una processione che a Napoli si snodava per Via Roma e per Via Chiaia nella Settimana Santa, in occasione della visita ai Sepolcri.

Sull'argomento faccio un solo riferimento a Carlo Emilio Gadda, quando affermava che «volendo piacere un po' a tutti, siamo portati a pettinarci, a esibirci, a pavoneggiarci, a passeggiare su e giù lungo lo *struscio* del villaggio...». Insomma, la forza della poesia di Gadda veniva a togliere a quella passeggiata il vecchio e prosaico significato di rumore prodotto dallo strascinamento continuo dei piedi, per sostituirlo con una interpretazione molto più "estetica".

Quelle vie selezionate erano quasi una topografia naturale, il frutto di una mentalità, erano vie di "passo e di ricreazione". Gli itinerari dello *struscio* si mostravano diversi; c'era quello "classico", il più breve, che si riferiva alla sola Via del Trevio, da percorrere attraversando la Piazza Santa Croce. Si transitava davanti alla Tabaccheria "Provizi", alla quale bisogna riconoscere una vera dignità di elegante paesaggio e una sua caratteristica originalità, che spiccavano nella uniformità della Piazza.

Approfitto dell'occasione per rivolgere un affettuoso pensiero a Clemente Timperi, amico spiritoso e arguto, sensibile e geniale nei suoi commenti ironici, il cui ricordo è sempre vivo e continuo.

Dopo l'itinerario "classico" c'era il "medio", che si spingeva fino a Piazza

Palatina. Infine veniva il "lungo", che andava dal Ponte Gregoriano alla "passeggiata" di Cassiano. A sera quel Viale appariva deserto, diritto, con magri alberelli ai lati, fatto per il vento freddo d'inverno: chissà quali tristezze e quali ombre si portava a casa il frettoloso passante che incontravamo.

Sicuramente era il primo itinerario, quello *classico*, che noi percorrevamo più spesso, ossia il Trevio (da cui oggi il Trevio), costituito dall'incontro di tre vie: via del Trevio, via Colsereno e via Sant'Andrea.

I nostri passi seguivano le ragazze che trascorrevano la "libera uscita" lungo i vari itinerari, anche loro interessate, senza darlo tanto a vedere, alla ricerca e alla individuazione.

Sui "passeggianti" aleggiavano pensieri colmi di malizie innocenti, fatte più che altro di sguardi: in quel tempo non ci sentivamo ancora cittadini del mondo, non avevamo la tendenza al nomadismo, l'irrequietezza fantasiosa non ci sospingeva all'evasione; preferivamo restare chiusi nella *turris eburnea* della nostra città, del suo calore, della sua vita.

Non avessimo avuto niente altro su cui posare gli occhi, avremmo pur sempre percorso delle strade dove quasi ogni casa sapeva di storia. Nella Via del Trevio, per esempio, spiccavano i palazzi Cenci-Alberici, il Santacroce, il Pozzi-Regnoni, il Calandi, il Lollibellini e altri ancora.

Lo *struscio*, in tal modo, si trasformava in un pellegrinaggio abituale e doveroso, che si arrestava laddove rivelava la fine della via e il suo aprirsi verso le colline.

Lungo quegli itinerari ho *struscio*, per un certo tempo, con Enzo Cannizzaro e con Pierluigi Garberini.

Oggi siamo appena un po' ingrignati, ma non stanchi e le mani, sebbene

fragili d'anni, stringono ancora con la forza dell'amicizia. *Strusciamo* per la via del Trevio, pacifica e senza fremiti, respirando la gioia del sole e la malinconia del tempo grigio.

Con la freschezza di molti ricordi suggestivi, gli odierni pomeriggi romani che trascorro con Enzo e i racconti delle nostre "imprese" con Igi, mi permettono di evocare percorsi lontani... ma i segni del nostro passaggio, a tanti anni di distanza, non sono del tutto scomparsi...

Il riferimento a Pierluigi mi fa tornare alla mente il gruppo "Appuntamento con la Poesia", animato dallo stesso Pierluigi, da Alberto Tarantino, da Marcello De Santis, da Grazia Testa, con l'aiuto tecnico di Gianni Pasqua, che offrono (ancora oggi?) un raro esempio di mezzi espressivi corali, pur nella loro individualità e singolarità di poeti/dicatori.

Quelle declamazioni riuscirono a mostrare la fluidità della nostra lingua e una poesia piena di risonanze e di sottofondi, di chiarezza e a volte di mistero, così come misero in risalto la sana e robusta vigoria del dialetto.

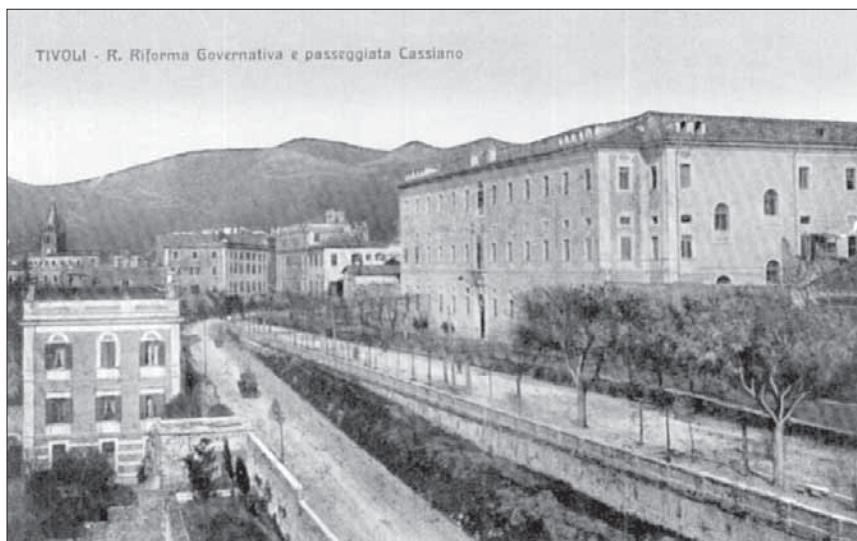
Gli incontri si iscrissero su di una linea di continuità temporale, ma purtroppo i miei ricordi non sono del tutto esatti e riconoscibili.

Giorni, momenti, preferenze, risultati e prove furono cose che, a fare data dagli anni '60, costituirono il tessuto di una lunga storia. Lo stile, fin d'allora così lineare e carico di pulsioni narrative, era pronto a dare forza al mezzo espressivo.

Forse cominciò tutto in casa di Aldo De Propriis, dopo una gita a Ostia: al ritorno Pierluigi, sulla FIAT di Aldo, recitò a memoria molti versi del "nostro" Prévert... Il tempo, poi, ha conferito al gruppo e alle sue iniziative un senso, una coscienza, un valore, un



TIVOLI - Piazza Guglielmo Verai



tono del tutto personali. Mi pare di risentirle quelle voci, al modo in cui la conchiglia della memoria parla al nostro orecchio: serene o dolenti, riemergono alcune liriche, insieme al rumore del mare!

Tornando allo *struscio*, i gruppi si formavano lentamente; i nostri occhi furbeschi, quasi infantili, erano lì a guardare, a spiare ...

La noia della piccola città ci rendeva famelici di curiosità e nel camminare ondeggiamo come in una danza: a seconda dei casi, eravamo ottimisti, catastrofici, sentenziosi, burleschi, allusivi.

Di qui, forse, gli interminabili vagabondaggi, celebrati con enfasi nei nostri racconti, nei quali risistemavamo a modo nostro uomini e cose, avvenimenti e personaggi e, nelle ore più tarde, lasciandoci andare alle confidenze, trovavamo facilmente un angolo per sistemare vantaggiosamente anche noi stessi.

Compagni di *struscio* sono stati per lungo tempo Nando Crocetti, Carlo Bernoni, Aldo Mosti.

A volte, generalmente il sabato, si univa a noi Ninetto Scipioni: andavamo, dunque, insieme; le sue erano storie di montagna; salutava, parlando, e proseguiva a passi placidi, prudente di eloquio e di burla. Quando c'era lui, il gruppo era provvisorio: s'ingrossava, si assottigliava, si scioglieva ...

Dopo aver movimentato l'ambiente, continuava i suoi discorsi sui quali spargeva, a pizzichi, il sale della sua arguzia e della sua ironia.

Erano belli a vedersi, quei gruppi, con la loro invincibile ingenuità, con quella maniera di camminare, di ridere, di toccarsi, di darsi colpi amichevoli sulle spalle. Da quel fenomeno deambulante sarebbero spuntati i primi fiori delle conoscenze, delle simpatie, dei futuri approcci più ravvicinati.

Lo *struscio* era un avvenimento spesso ignorato in altre zone; in effetti nei paesi non aveva motivo d'essere per mancanza di itinerari percorribili e neppure nelle grandi città, per la situazione delle vie e per il tipo di vita che vi si conduceva; solo la pro-

vincia era in grado di ospitare quel rito, per la indubbia presenza di una spontanea ripercussione popolare.

Quelle vie conventuali erano fragili come creature decrepite, ma non per questo erano meno venerande. Alla fine della giornata si faceva il conto degli incontri e rivivevamo gli episodi che tornavano alla mente splendidi o confusi.

Ci specchiavamo nelle grandi ed eleganti vetrine del negozio di Pietro Garberini e ci vestivamo come per un avvenimento importante; l'abito non era un semplice accessorio, era un qualcosa di utile e di necessario per il riconoscimento e nel gioco spesso disordinato delle pedine, diventava un catalizzatore che trasformava la sorpresa in luce.

La posizione strategica all'interno del gruppo si mostrava di vitale importanza; a volte era necessario porsi al lati, altre volte bisognava stare al centro, in modo da poter salutare con più precisione e indirizzare il saluto correttamente ...

Il nostro *struscio* comprendeva varie "soste": la prima era quella per la scelta dei capi di abbigliamento nei vari negozi lungo il Trevio; poi c'era quella della "pizza a taglio", poi del caffè, oppure da Ariano per gli articoli sportivi dello sci, infine quella degli incontri programmati: montanari, studenti, sciatori, familiari ... la via diventava un salotto adatto a fissare appuntamenti.

Molte erano le persone che incrociavamo, apparentemente senza sapere nulla di nessuno, ma in realtà sapendo tutto di tutti e, se non si conosceva, si cercava di scoprire ... Così facendo non si correva il rischio della solitudine!

Si *strusciava* molto di più d'inverno perché d'estate si viaggiava e in primavera e in autunno si studiava. Nella stagione della tramontana comparivano anche i venditori di caldarroste, piccole statuine oscure agli angoli delle vie. Allora, mangiando castagne dal cartoccio, percorrevamo l'itinerario cosiddetto *lungo* per andare a "recuperare" Nando Crocetti, che insegnava in una scuola sita nei giardi-

netto della "Villetta", nei pressi della Villa Gregoriana.

C'era anche uno *struscio domenicale*, completamente differente da quello feriale e totalmente libero nei suoi itinerari; molti erano i suoi meriti, non piccoli e non transitori, neanche il gran sole d'agosto ci fermava; si camminava lentamente con ritmica leggerezza, nei chiari abiti estivi, in una eleganza di modi. In quelle domeniche lo *struscio* entrava anche nei viali di Villa d'Este, nella vecchia Tivoli, si spingeva fino alla Villa Gregoriana, nelle vie laterali, affollava Cassiano.

Certo, nel giorno di festa sparivano i "colori locali", i piccoli caffè, le botteghe, qualche magazzino, insomma si respirava un'aria differente da quella degli altri giorni, nella scoperta della piazza del mercato libera dai banchi della frutta ...

Tutto era nuovo, la domenica; l'importante era di venire abbacinati dalla luce e dall'aria primaverile e di guadagnare un attimo di soddisfazione quando, in alcuni fortunati incontri, si poteva sperare in una commistione dei gruppi ...

Anch'io, a volte, attraverso il gioco degli specchi delle vetrine, cercavo e non mi stancavo mai di seguire le linee di un volto, da cui affiorava un non so che di barlume di cielo, di sorriso familiare. Quando l'incontro avveniva, dopo quello sguardo muto, dopo quel "ciao" quasi scagliato, mi chiudevo nella mia sciarpa e continuavo a camminare con un sorriso sfinite, aspettando il prossimo "ciao".

Così, sperando e guardando, il flusso ci conduceva e ci allontanava, mentre io avrei avuto mille ragioni per fermarmi ...

Questo era il nostro *struscio*, che non esiste più, o meglio, esiste, ma solo come colore di strade, di case, di luoghi, di nomi.

Certo, esistono ancora la Via del Trevio, i suoi palazzi, i negozi, ma non ci sono più quei giovani che percorrevano le vie canoniche.

Può accadere che qualche strada di antica fama si ostini ancora nel passeggio tradizionale, ma subito viene immalinconita dalla presenza di strane figure esotiche che ingombrano la via a crocchi, a ondate disordinate, in una alta e bassa marea che va e viene: ciò malgrado, cercherò di non avere motivi di antipatia o di disincanto nei loro confronti! Teniamo presente che il Trevio ha sempre ospitato, nel passato, azioni garbate, assistite dalle regole della buona creanza, destinate a restare come codici senza tramonto dei buoni rapporti tra le persone.

Di certo non è stata mia intenzione operare una commemorazione del vecchio *struscio*, ma ho voluto fare solo un'analisi, un racconto.

Di quelle passeggiate ci è restato il ricordo che gli anni vanno fatalmente allontanando.

C'è altro d'importante, sull'argomento, che io non abbia detto?

Giacomo De Marzi



Sezione C.A.I. Tivoli

www.caitivoli.it

Sede: Vicolo dei Palatini, 11 (aperta il martedì ore 19-20 e il venerdì ore 18-19)
 Presidente: Alberto Conti (cel. 3491424571)

La nostra Festa!

Domenica 29 aprile si è svolta la tradizionale festa della nostra Sezione.

Dopo aver assistito alla S. Messa gentilmente celebrata da Don Benedetto presso il Villaggio, il gruppo si ritrovava presso l'area picnic di Fonte Bologna per gustare il ricco menù preparato dal volenteroso staff dei cuochi coordinati dall'instancabile Mariano.



Lo staff al completo.



Vari ... gocce.

A conclusione del lauto pasto la premiazione dei soci con venticinque anni di anzianità.



I premiati per i 25 anni CAI.



Il trio delle meraviglie.

Con grande entusiasmo e ammirazione sono stati premiati Fabrizio Fantozzi e Giuliano Della Posta (con entrambi ho iniziato la mia avventura in montagna!). Un ringraziamento a tutti

quanti hanno reso possibile questa bella giornata di festa, ai numerosi soci e sostenitori intervenuti con speciale menzione a Gigi Roveda sempre presente con più di 57 anni di iscrizione.

C'è ancora qualche disponibilità per la settimana estiva a Canazei.

Chi fosse interessato può visitare il sito www.caitivoli.it oppure venire in sede.



Anche il giornale ... teme i soci CAI!



Gita Senior al S. Fabrizio.

Gite in programma a Giugno:

Domenica 3 PASSEGGIATA per le FAMIGLIE lungo i Colli S. Stefano e la Via Pomata

dislivello: 150 m
 difficoltà: T
 tempo totale: 2 ore
 coordinatori: Massimo Paciarelli
 3388681181

Giovedì 7 GRUPPO SENIOR ANELLO DI GUBBIO: GOLA BOTTACCIONE SELLA DI MONTE FOCE - GUBBIO

dislivello: 500 m
 difficoltà: E
 tempo totale: 4,30 ore
 coordinatori: Maria Grazia Di Pasquale
 3497910108

Domenica 10 MONTE LA TERRATTA (2208 m)

Gruppo del Parco Nazionale d'Abruzzo
 da Villalago per il Vallone della Terratta

partenza:
 dislivello: 1260 m
 difficoltà: EE
 tempo di salita: 4/4,30 ore
 coordinatori: Fernando Paciarelli
 0774312641

Mauro Petrone
 3404720277

Domenica 17 ANELLO DEL MURO-LUNGO

Gruppo del Velino-Sirente
 da Cartore per la Val di Teve (discesa per la Val di Fua)
 1066 m
 difficoltà: EE

partenza:
 dislivello: 8 ore
 difficoltà: Paola Colizza 3490716573

Domenica 24 MONTE TARINO (1961 m)

Gruppo dei Monti Simbruini
 da Fiumata

partenza:
 dislivello: 1030 m
 difficoltà: E
 tempo di salita: 3 ore
 coordinatori: Mariano Montanari
 0774313540
 Luciano Biagioli
 0774357453
 Sergio Orlandi
 0774312171



Gita Senior a Monte Val di Varri.

Sabato 16 e Domenica 17 Giugno

MONTE SIBILLA (2173 m)
Gruppo dei Monti Sibillini

partenza: per la Via dei Maghi, delle Streghe e del Guerrin Meschino

Sabato 16 INFERNACCIO DEL TENNA e visita all'EREMO DI SAN LEONARDO

Domenica 17 MONTE SIBILLA per il versante nord. In collaborazione con la Sottosezione CAI Tivoli di Monterotondo

dislivello: 700 m
 difficoltà: EE
 tempo complessivo: 6 ore
 coordinatori: Stefano Giustini
 0774317617

Alessandra Marinucci
 0690627590
 Giovanni Pieragostini
 069068038

...e a Luglio:

Domenica 1 MONTE VIGLIO (2156 m)

Gruppo dei Monti Ernici
 Festa della Croce del Viglio. dal valico della Serra S. Antonio. In collaborazione con la sottosezione CAI Colleferro di Anagni

partenza:
 dislivello: 550 m
 difficoltà: E
 tempo di salita: 3 ore
 coordinatori: Alberto Conti 3491424571

Domenica 1 PIZZO CEFALONE (2544 m)

Gruppo del Gran Sasso d'Italia
 da Campo Imperatore. Intersezionale con le sezioni CAI Macerata e Popoli

partenza:
 dislivello: 405 m
 difficoltà: EE
 tempo complessivo: 4,30 ore
 coordinatori: Stefano Giustini
 0774317617

Monte Sterparo *satori*

Parte IV

5

Eravamo rimasti sul sentiero che scende da *Monte Sterparo*, a quel momento di piacevole sosta nella prima frescura del boschetto, dopo il caldo afoso della discesa in mezzo alle pietre e agli arbusti arsi dal sole, interrotto improvvisamente dalla preoccupazione se avessi o meno spento il fuoco sotto la pentola del sugo preparato la mattina prima di uscire.

Perché quel pensiero mi era venuto in quel momento, a rovinarmi quella sensazione piacevolissima, quando invece avevo avuto tutta la mattinata a disposizione?

Non è che cose simili non mi fossero capitate altre volte. Anzi, credo che un po' a tutti sia successo, soprattutto uscendo di casa, di avere poi improvvisamente dei dubbi: «Avrò chiuso bene la porta? Non è che ho lasciato aperta la finestra del balcone? Ho messo l'antifurto?». E così via.

Qualche volta torniamo subito indietro a controllare, e in genere verificiamo che tutto era a posto.

Ma qua era accaduta una cosa un po' più particolare.

Non ero stato capace di vivere quel momento di serenità per qualche secondo in più, e in pratica me lo ero venuto a rovinare io stesso facendomi venire alla mente quella banale preoccupazione.

Possibile che, non dico la felicità, ma la tranquillità ci faccia nascere un sottile senso d'ansia?

Quasi non ci fossimo abituati?

Che dobbiamo improvvisamente soffocare con un qualsiasi pensiero, con una preoccupazione, come in questo caso, o con l'agitazione per quello che dobbiamo fare dopo?

O addirittura programmando, magari senza bisogno, gli impegni che abbiamo per il giorno dopo?

Come se pensarli così in anticipo servisse sempre a qualche cosa.

Perché poi pensare sempre al dopo, senza vivere pienamente il presente?

Ecco qual è stato il mio piccolo *satori* di *Monte Sterparo*, quello di aver capito di non essere più tanto capace di apprezzare fino in fondo il semplice vivere, come quello che ti viene da un'improvvisa sensazione di fresco dopo un caldo intenso.

Ma forse che questo non fa parte ormai del vivere quotidiano?

Non siamo forse assillati, anche se magari ormai non ci facciamo più caso, da cosa mangeremo?

Non ci diamo troppa pena del vestire?

E che cosa dire dell'eccessiva cura dell'immagine del nostro corpo?

E dell'ansia che molti di noi hanno per i soldi e il potere?

Non lo so, so solo che allora mi sono ricordato che queste stesse cose, proprio su di una montagna, le aveva già dette già un *Altro*, tanto tempo fa.

F.B.



Foto F.B.



Foto F.B.



Foto F.B.



Foto F.B.

Sotto i Cipressi



CLARA ANTONELLI

nata
il 23 marzo 1928
morta
il 9 maggio 2012

Ci conforta saperti nella casa di Colui che ti compenserà appieno per la tua grande generosità e affetto dimostrato nei confronti del tuo prossimo. Grazie **Clara!**

Lucia Gasparri e famiglia



MARIA LUISA PACIFICI

morta l'8 aprile 2012

«Domandarsi perché quando la tristezza cade in fondo al cuore, come la neve non fa rumore...».

Hai lasciato dentro le persone che ti volevano bene un silenzio che nemmeno il tempo potrà colmare.

Ti vogliamo bene, nonna, ci manchi molto.

I tuoi nipoti Simone,

Francesco Maria e Manuel



Cara **mamma**, con i tuoi insegnamenti e il tuo esempio ci hai sempre guidato sulla strada della vita. Adesso che ti sei ricongiunta al tuo caro Peppino, continuerete a guidarci dal Paradiso. Con amore.

I tuoi figli,

le tue nuore e i tuoi nipoti



PALMERINO LIPPA

nato il 27 marzo 1920
morto
il 15 febbraio 2012

Caro zio, la sofferenza degli ultimi anni e la perdita della tua cara sorella, la carissima zia Immacolata, avevano solo un po' offuscato il tuo sorriso aperto. Ma fino alla fine hai conservato la tua mitezza, la tua dolcezza, la tua grande dignità.

Crediamo che tu ora, liberato, sia in alto, ancora più in alto delle cime delle tue amate montagne.

Ma restano nei nostri cuori e ci accompagneranno per sempre, l'affetto e il ricordo del tuo spirito sottile, della tua serenità, e del tuo profondo senso della vita.

*Maria, Corinna, Nicoletta,
Roberto e Paolo*

I dipendenti della ditta Fantini in ricordo di **ALDENIO CROCCHIANTI** papà del collega Luigi.

I familiari in memoria di **GIULIO CIPRIANI**.



VALTER TANI

Profondamente addolorati per la tua scomparsa prematura ci uniamo al dolore dei famigliari.

Gli zii e i cugini Tani



MARIA RITA SERRA
in **GALLINARO**

nata
il 12 gennaio 1942
morta il 28 aprile 2012

Carissima **Marita**, ricordandoti sempre con il tuo sorriso e la

tua bontà, sempre pronta a ogni aiuto per il bene del prossimo, rimaniamo attoniti e addolorati per la tua scomparsa.

Ti siamo vicini nel nostro ricordo e nelle preghiere, rivivendo sempre con te i momenti della vita trascorsa.

Che il Signore ti doni l'eterno e meritato riposo. Questa è la nostra preghiera.

I tuoi amici del Rione Piagge

All'indimenticabile **MARITA** con grande affetto da Antonietta, l'altra nonna degli adorati nipotini Edoardo, Maria e Maria Vittoria.



VITTORIA SELLI

morta il 19 aprile 2012

Tito e Ornella Bambini ricordano con sgomento, affetto e nostalgia la cara amica **Vittoria**.

I condomini di Via delle Mimose, 3 profondamente addolorati per la prematura e improvvisa scomparsa della cara **Vittoria**, la ricordano con affetto.

Con affetto e sincero ricordo della nostra amica **Vittoria**, partecipiamo al dolore dei suoi cari con indescrivibile commozione. La ricordiamo affettuosa, semplice, sempre pronta a generosa in ogni occasione. A lei dedichiamo questo passo del Vangelo:

«Io sono la Resurrezione e la Vita; chi vive e crede in me, anche se morto, non morirà in Eterno!».

Tu, **Vittoria**, che sempre hai vissuto e creduto nella vita cristiana, vivrai sempre in noi tutti!

Questo è il nostro ricordo affettuoso.

I tuoi vicini più intimi del Rione Piagge e gli amici



ANTONIO PULSONI

di anni 79
morto
il 2 maggio 2012

La moglie, la figlia, il genero, i nipotini Sara e Lorenzo lo ricordano con tanto amore.



STEFANIA MAGGI

nata il 18 luglio 1968
morta il 7 aprile 2012

Cara la nostra **Stefy!** Come una splendida farfalla hai aperto le ali per volare verso spazi immensi, verso quella Luce che, siamo certe, ti condurrà in Paradiso.

Te ne sei andata lasciando in tutte noi un vuoto immenso, un dolore che, dal 7 aprile scorso, non ci abbandona per un solo istante.

Speravamo e pregavamo che tu, donna forte, coraggiosa e determinata, avresti avuto la meglio sulla malattia che da mesi ti teneva lontana da casa, dal tuo piccolo ometto, dagli affetti più cari, ma non è stato così. Ripetevi:

«Io non mi arrendo; se è destino guarisco, altrimenti si ricomincia... ma intanto io sono qui con l'intento di guarire. Se lasciassi spazio alla paura, sarebbe come impedire al sole di entrare in una stanza e di illuminarla...».

Il sole continua a sorgere e a illuminare i nostri cuori... ma tu, cara **Stefy**, non sei più con noi.

Quanti sogni, quanti progetti: una bella festa per ritrovarci come ai vecchi tempi, per sorridere alla vita, un viaggio tra le calle di una splendida città per rivivere gli anni spensierati della scuola, di quando ancora adolescenti ci ritrovavamo a sorridere alla vita e a fare progetti, a immaginare il nostro futuro... un futuro, il tuo, spezzato a soli 44 anni, nel fiore della vita! Una storia questa in cui avremmo voluto scrivere un finale diverso, ma no, cara **Stefy**, non ci è stato possibile; il Signore, con il suo immenso amore e cingendoti forte a sé, ha voluto allontanarti dalle sofferenze, donandoti finalmente pace e serenità.

Cara la nostra Amica, conoscere te, averti avuto accando e aver condiviso attimi importanti è stato non solo meraviglioso, ma anche un grande dono.

Da qui continueremo a ricordare il tuo sorriso, la tua solarità e la tua onestà. Rimarrai sempre nei nostri cuori.

Ti vogliamo bene.

Le tue amiche

Un volo di angeli accompagni il tuo viaggio, cara, nostra, dolce **Stefania**.

Gli zii Gilberto e Lisa



IPPOLITO SANTO

morto
il 10 maggio 2012

Sei stato un punto di riferimento per tutti. Per i tuoi familiari e parenti a cui hai trasmesso il senso della famiglia, lo spirito di sacrificio e l'amore

per il prossimo. Per tutti coloro che ti sono stati vicini nella vita, per la tua onestà e spirito di collaborazione (che ti portavano a dare e a fare tutto per gli altri, senza mai nulla chiedere o ricevere). Ora che non ci sei più, sentiamo sempre nel cuore, tutto ciò che ci hai insegnato e ci hai trasmesso con il tuo esempio.

La moglie, i figli, i nipoti e i parenti tutti

continua da:

Sotto i Cipressi

**LILLO**

Gli amici della scuola di ballo, unitamente al maestro Roberto e alla «A.S.D. Casiano Sporting Club», partecipano con grande affetto al dolore dell'impagabile amica Luisa, per la perdita

del marito **Lillo**.

Anche se il tempo passerà, il tuo ricordo resterà sempre nei nostri cuori.
Ciao **Lillo!**

*Il condominio
di Via degli Oliveti, 50*

Il condominio di via dei Pini 4 per **PA-SQUALE VINCIGUERRA** detto **Lillo**.

**ROSA CIUCCI**

I condomini dei 4 palazzi di Via Empolitana in ricordo della cara **Rosa**.

Per **TONINO LORETI**

Caro nonno, domenica, quando ho ricevuto la mia Prima Comunione, il mio primo pensiero è andato a te. In quel momento Gesù era vicino a tutti e due e io ti ho immaginato mentre mi guardavi con il tuo sorriso più bello tutto per me!
Con amore.

La tua Giulia

Professionista di alta preparazione, collega di riferimento, amico sincero, persona sensibile, buona, leale sempre e di grande onestà

CLAUDIO GIUNTA.

Nel ricordo e nel cuore dei tanti che hanno avuto la gioia e il privilegio di averlo conosciuto.

*Gabriele Garberini e i colleghi
della Banca Popolare di Ancona*

Le sorelle e i parenti tutti ricordano **LIANA** con infinito affetto.

GUERRINO SCHIANCHI - S. Messa in ricordo per lui dalla moglie e i figli.

Aurora, papà Guido, i figli Virgilio e Gionny, mamma Caterina e papà Nazzareno, nonché tutti i nipoti. Rina Trastelli.

Ricordati nell'Anniversario

ALESSANDRA GIOVANNUCCI in **ROSATI**, nata il 22 febbraio 1937, morta il 14 giugno 2011. La ricorda Mariarita Rosati nel primo anniversario.

VINCENZA BORINO, nata il 19 ottobre 1922, morta il 20 novembre 2011. La ricordano il condominio di Via Tiburtina 125 ed Eugenia Insera.

DARIO DODDI, nato il 18 aprile 1948, morto il 13 ottobre 2011. Possa tu costruire la scala che conduce alle stelle e percorrerne ogni gradino, fino in Cielo!

Rosita e famiglia in ricordo della cara **mamma** nell'anniversario della sua scomparsa.

MARIO CARDOLI 19.11.2012 - È da tanto tempo che sei andato via ma la tua presenza è sempre tra noi ogni ora. Non ti dimenticheremo mai. *La famiglia*

A un mese dalla scomparsa della cara **MARIA LUISA LIRUSSI** ved. **CATTAPAN**, i figli, la nuora e i nipoti affettuosamente la ricordano.

27.5.2010-2012. «Non è morto colui che vive nei cuori e nei pensieri di coloro che lo hanno tanto amato». Nel secondo anniversario della morte di **ANTONIO PASSERI**, con grande nostalgia e immenso amore, la famiglia lo ricorda a quanti lo hanno conosciuto, grata a chi vorrà unirsi nella preghiera per il nostro caro Tonino.

Anna per **LUCIANO ELETTI** e **DONATELLA SEGHETTI**, vi ricordo con tanto affetto e nostalgia.

Dopo tanti anni il ricordo per te è sempre vivo continuo sempre a sognarti, mi manchi. Anna per mamma **WANDA COLANGELI**.

In suffragio di **STEFANINI PIETRO** nel 7° anno della morte e dei defunti delle famiglie Stefanini e Modesti.

Per la cara mamma **TORRIERO ADELE** il marito e i figli.

Nel giorno del compleanno di **ENZO DE PAOLIS**, la moglie Liana lo pensa con grande amore.

La figlia Pina nell'anniversario del 3° anno dalla scomparsa della mamma **ZUC-CARI SANTINA**.

Per la nostra cara mamma **IOLE** nell'anniversario, il 5 maggio, le figlie Assunta e Eliana insieme a tutta la famiglia la ricordano.

Matilde, Anna e Olga Amarante per preghiere per il dott. **FRANCESCO NACCARI** scomparso recentemente.

Cara **mamma**, il 2 maggio sono stati tre anni che ci hai lasciate. La cura che hai avuto per noi figlie e i tuoi tre nipoti Vincenzo, Tiziano e Aurora è stata esemplare, ti sei sempre dedicata a noi con amore e tanto sacrificio. Grazie mamma per quello che hai fatto. Ora con papà il tuo amato sposo proteggici dall'alto insieme con il Signore. Le tue inconsolabili figlie Patrizia e Ileana.

Le famiglie Giansanti e Bernardini in ricordo di **ILIO BERNARDINI**.

Argia ricorda i suoceri **BELARDINA** e **CESARE MARELLI** nell'anniversario della morte.

Argia ricorda **MATTEO** e **ILDA DE MINICIS** per il compleanno.

Argia e i figli Sandro e Loretta ricordano con affetto **ANGELO** e **CATERINA FALCONI** recentemente scomparsi.

La famiglia in ricordo di **WALTER IMPERIALE** con affetto perenne.

La sorella Antonietta in memoria di **FANELLI VINCENZO** nel 1° anniversario della morte.

Toni Vizzaccaro e famiglia ricordano **STEFANIA MAGGI**.

Otello, Rita e famiglia ricordano sempre con affetto i cari zia **TETA**, zio **ARNALDO** e la cara **BINA**.

La figlia Nadia ricorda la cara mamma **MARIA IANNILLI** nel 4° anniversario della sua scomparsa; ricorda anche con tanto amore il papà **GIUSEPPE SCATONE**. Siete sempre nei miei pensieri.

Nell'anniversario della scomparsa di **DI LALLO CAPOBIANCHI** la sorella Angelina lo ricorda con grande affetto.

Angelina ricorda con grande affetto il caro cugino **VIGNOLA**.

In ricordo dell'ottavo anno della scomparsa di **VOLPINI LIANA** il marito e i figli Riccardo e Roberto lo ricordano con affetto.

Per **PAGNOTTA CECILIA** nei nostri ricordi rimane sempre il tuo meraviglioso sorriso. *Luigi, Anna Rita, Daniela e Maeva*

I figli Carlo, Silvia e Mariella ricordano con tanto affetto la cara mamma **ROSINA DE SANTIS** nell'anniversario della sua scomparsa.

La moglie e il figlio ricordano nell'anniversario della scomparsa **ANGELO TORRES**.

Le figlie Tullia e Viviana ricordano i genitori **ADA** e **ANTONIO STEFANINI** nell'anniversario della scomparsa.

I figli ricordano con tanto amore **NELLO** e **ANGELINA MATTEI** nel 15° anniversario della scomparsa.

Anche se il tempo passa la vostra mancanza è sempre più forte nell'anniversario di **LUCIANO** e **DONATELLA ELETTI**, Mauro Cristina e Vittorio li ricordano.

La moglie Vera, i figli e i nipoti ricordano con amore l'affetto di sempre il loro **BRUNO MANTOVANI** nel 6° anniversario della scomparsa.

Tutta la famiglia ricorda con affetto la cara **BINA**.

Nel 16° anniversario della morte di **LEONELLO PERNA** la moglie Anna e i figli Stefano e Paola lo ricordano con amore.

La figlia Anna ricorda la cara mamma **ANTIMIANI ELVIRA** nel 15° anniversario della sua morte.

Preghiamo il signore per la cara cugina **ROSANNA DE VINCENZI** da Giuliana, Lidia, Paola e Franca.

Ciao **DARIO**, sono passati sei mesi dal nostro ultimo abbraccio, ma a noi sembra che siano passati solo pochi istanti come se appena un attimo fa avessimo accolto la tua voce e visto i tuoi occhi luminosi sorriderci. E domani sarà lo stesso: mesi e anni, saranno sempre brevi istanti, perché noi continueremo ad ascoltarti, e a sorridere insieme a te. Ogni giorno, un istante dopo l'altro.

Non Fiori

Franca insieme alla sua famiglia ricorda il caro papà Ezio - La moglie per Giò Mezzetti - Franca e figli per il marito Lindo, Armando, Nello e i cari zii Mimmo e Mimma - Elvia per il caro Ignazio - Marzia ricorda con affetto Sergio - Il marito, la figlia, il genero e i nipoti Eros e Michael in ricordo di Ghiraldi Santina - Eros in ricordo di Fabrizio - I figli in memoria dei cari genitori Ottorino e Luciana - Anna e Noretta ricordano con tanto affetto i defunti Nicolina, Carlo e Agata - Silvia e Mariella De Santis ricordano la cara Maria Rita Serra scomparsa recentemente - Baruzzi Franca in memoria del fratello Angelino, dei suoceri e dei genitori - La moglie Maria per il marito Felice Restante - Sentite condoglianze famiglie Marconi Armando, Bianchi Luciano - Le nostre più sentite condoglianze dai fratelli Peroni Antonio, Agnese, Claudio, Ernesta, Silvana Massimiliano e Loredana - Le nostre più sentite condoglianze da zio Checco e Giulia, Antonello e Maurizio - In ricordo di Franca nel giorno del suo compleanno - Anna e Mario Fondi in ricordo della dolce Stefania Raggi - Vi porgiamo le nostre più sentite condoglianze, le cugine Enrica, Barbara e Pierina - In memoria di De Benedetto Angela da parte di Franca, Daniela, De-

lia, Franco, Amilca, Salvatore, Umberto e Giulia - Il condominio di via due giugno, 7 partecipa al dolore della moglie Cristiana per la scomparsa del marito dott. Naccari Francesco - Rosalba in ricordo di zia Vincenzina e Don Amato - Tavani Egidio e Sperandio Iole ricordano sempre con tanto amore Maria e Giuseppe, Idolo e Luisa mamma e Luisa nipote e Idillio - Il condominio di via Carlo Pisacane 11, in ricordo della cara Nunziata - Senio Spinelli e Antonietta Cerini per i cari defunti - La moglie e i figli per Carlo Tani - I figli per Lina e Giovanni Aloisio - Maria Rea per la cara figlia Tania - Emili Anna e figli per il marito Angelo e i suoi cari defunti - Orlandi Renata per il marito Carlo - Ilari Antonietta per i defunti Ilari e Strafondi - Ferretti Rina per i cari genitori e la suocera Antonietta - Zoppi Lena per i suoi genitori - Monaco Mafalda per il marito Ugo e i suoi cari - Francesca Rastelli per il marito Mimmo e per i nipoti Francesco e Francesco e per il caro Coriolano - Per Scarpellini Giampiero con rimpianto la moglie e i figli - La moglie Luciana e i figli per il caro Gianfranco Mariani - La mamma Luciana per il figlio Mario e per il marito Franco - La moglie e le figlie per il caro Carlo Tarei - La moglie e i figli per il caro

Arnaldo Cellini - La famiglia Restante per il marito Domenico il figlio Massimo e nipote Claudia - Grazia Sulsentì per i propri defunti - Maria Gentili per i suoi cari defunti - Luigia per il defunto Gigino - Mimma per i defunti Antonino e Emanuela - Anna e Fernanda per il defunto Pierino Parise - Benedetta per il defunto Battista - Dina per i defunti Bruno e Erminio - Enza per i defunti Maria e Mimmo - Maria Rosa in memoria dei suoi cari defunti - Gabriella per i defunti Pierina e Fernando - Ivana per il defunto Francesco - Ivana per il defunto Antonio - In memoria del defunto Giovannino - Aldina per il defunto Vincenzo - I dipendenti e gli amministratori in memoria della signora Santi Prospero Virgilia - In memoria dei defunti Colasi Angelo e Toto Francesco - Marchi Silvia e Conti Raffaella per il prof. Pietro a due mesi dalla scomparsa - Melania Callieri in ricordo di Bruno - Anna e i figli in ricordo del caro Benito e genitori, e parenti tutti - Marchi Silva e Conti Raffaella per i defunti di famiglia Marchi, Brazzano, Conti e Palombi - In memoria di Romano Arturo la figlia Luisa - In memoria di Romano Arturo la moglie Rosanna - Casini Sergio per Messe per i suoi cari defunti - Moriconi Giuseppe una Messa per tutti i defunti - De Santis Aldo in memoria delle famiglia Conti e De Santis - Savi Vincenzo in memoria dei propri defunti - Febo Tina in memoria della cara mamma Rita - Marcotulli Giuseppina in memoria di Carlo Ansili - Il condominio di via Rivelese 12 in suffragio di Stefania Maggi - Marianelli Sergio per il padre Settimio - Meschini Anna Maria per il marito Settimio - Proietti Lidia per i suoi cari defunti - Una Santa Messa per la moglie Vittoria De Filippis da Cocchi Luigi - Il fratello, le sorelle e tutti i parenti ricordano D'Antimi Alessandro - Teresina De Crescenzo per il marito Virginio e tutti i suoi defunti.

*Ci scusiamo con i Lettori se qualche volta, per motivi di spazio, non è possibile pubblicare tutte le offerte e le foto dei defunti pervenute. Sempre per carenza di spazio, siamo costretti a inserire le dediche estese soltanto nelle rubriche **Ricordati nell'Anniversario** e **Sotto i Cipressi**, dedicata ai defunti recentemente scomparsi, l'unica corredata di fotografie.*

*Ricordiamo inoltre che le foto di defunti già pubblicate non vengono inserite di nuovo. Preghiamo inoltre di **scrivere a macchina** o **in stampatello** le intenzioni inviate, onde evitare spiacevoli errori di trascrizione e inutili lamentele.*

Per chiarimenti o precisazioni in merito alle pagine dei RICORDI telefonare ESCLUSIVAMENTE allo 0774335629

continua da: **Ricordati nell'Anniversario**

Caro **GIULIO**, la tua vita esemplare e la Fede che hai avuto affrontando la tua malattia è di esempio a tutti noi. Ti ricordiamo con affetto zia Diana i cugini Cipriani, De Santis, Bausano e Cherubini.

Clara, Giuliana, Flavia Cuppi ricordano la cara sorella **LUIGINA** nel 53° anniversario della morte.

Per il 90 anni di Riziero i fratelli e sorelle, i nipoti maschietti ricordano la cara zia **VALENTINS CUNEO**.

M.Grazia e Rossella Tagliacozzo ricordano i loro genitori **SETTIMIO** e **NELLA**.
Rossella Tagliacozzo in ricordo di **STEFANIA MAGGI**.

Anna in memoria di **MORICONI GIOVANNA** e **ARMANDO**.

Maria in memoria di **GIOVANBATTISTA** e **FERNANDA LUCIANI**.

La moglie in memoria di **FEDERICO TESI** a un mese dalla scomparsa.

La famiglia in memoria di **GIUSEPPINA, TULLIO, SANTE, MARIA** e **MARIO**.

In memoria di **IOLANDA FELICI**, un ricordo e una preghiera da Anna Puzzilli.

Fratini Maria per il marito **MARIO DE BONIS** e i cognati **MICHELE** e **VINCENZO**.

La moglie in ricordo di **COLA GIANFRANCO**.

Rina Trastulli in memoria del marito **TITO CAPITANI**, con amore e di tutti i defunti di famiglia, mamma.

NOTIZIARIO TIBURTINO

Fondatore:
DON NELLO DEL RASO

Proprietario Editore:
FONDAZIONE VILLAGGIO DON BOSCO
Strada Don Nello Del Raso, 1
00019 Tivoli - Tel. 0774335629

Direttore Responsabile:
GUIDO FAROLFI

Direttore:
ANNA MARIA PANATTONI

Redazione:
Don BENEDETTO SERAFINI
GIOVANNI CAMILLERI
CRISTINA PANATTONI
MARCELLO DODDI

Autorizzazione Tribunale di Roma
N. 00167/90 del 3 marzo 1990

Fotocomposizione e Stampa:
TIPOGRAFIA MANCINI s.a.s.
Via Empolitana, 326 - loc. Arci
00019 Tivoli



Associato all'Unione Stampa
Periodica Italiana

Gli Annali del Liceo Classico di Tivoli

*Un impegno
e una testimonianza di cultura
lunghi 25 anni*

In quest'anno 2012 gli *Annali del Liceo Classico «Amedeo di Savoia» di Tivoli* compiono il 25° anniversario. Dal lontano 1988, ogni anno il Liceo Classico di Tivoli ha puntualmente pubblicato un volume con saggi, articoli, studi di validi collaboratori e, cosa non meno importante, degli stessi alunni della scuola, che hanno mostrato la loro preparazione su argomenti studiati in classe oppure espresso la loro creatività con racconti e poesie.

Il XXV volume è diviso in due tomi: il primo è interamente dedicato alla ricerca "*Tre Presidenti del Consiglio dell'Italia liberale (Giuseppe Zanardelli, Tommaso Tittoni, Alessandro Fortis)*" del prof. Vincenzo Giovanni Pacifici, già alunno del liceo classico di Tivoli, ora docente ordinario di Storia Contemporanea presso la Facoltà di Filosofia, Lettere, Scienze umanistiche e Studi orientali della «Sapienza. Università di Roma», che si è occupato di storia politica e amministrativa, con particolare riferimento all'attività dei prefetti e delle province, collaborando all'apertura di un filone di studi sulla sicurezza pubblica e la protezione civile nello Stato unitario. Ha studiato ampiamente la storia dell'Italia risorgimentale e liberale, partecipando a convegni e dibattiti in Italia e all'estero.

Ha partecipato come relatore a convegni nazionali (Umbria, Sicilia, Marche, Emilia, Veneto, Campania e Roma) e internazionali (*Italian Risorgimento, Indian freedom struggle and the pursuit of human liberty*, New Delhi, 2005).

È stato responsabile dell'Unità romana nell'ambito del Programma di ricerca scientifica di rilevante interesse nazionale, cofinanziato dal MIUR *Per una storia della sicurezza pubblica e della protezione civile in Italia dall'Unità a oggi: gli interventi dello Stato*.

Dal 2006 è presidente della «Società Tiburtina di Storia e d'Arte» e direttore responsabile della rivista annuale "*Atti e Memorie*", vicepresidente del Comitato di Roma dell'«Istituto per la Storia del Risorgimento italiano».

Principali pubblicazioni:

- *Le elezioni nell'Italia unita. Assenteismo e astensionismo* (1979);
- *Francesco Crispi (1861-67), il problema del consenso allo Stato liberale* (1984);
- *Angelo Annaratone (1844-1922), la condizione dei prefetti nell'Italia liberale* (1990);
- *La provincia nel Regno d'Italia* (1995);
- *Province e Comuni nello Stato liberale* (2002);
- *Situazione politico-amministrativo a Marsala dal 1884 al 1960* (2008).

Collaboratore da diversi anni agli "*Annali*" è stato sempre vicino alle iniziative del Liceo tiburtino.

Il secondo tomo degli *Annali* presenta invece, come di consueto, ricerche, saggi, opere di creatività di insegnanti, ex-insegnanti, alunni ed ex alunni.

Lo sforzo editoriale vede anche il decimo volume della Collana *Contributi alla conoscenza del patrimonio tiburtino* con la stampa dei primi due libri *Dell'Antichità Tiburtine* (attinenti la fondazione di Tivoli) dello storico del XVII secolo Antonio del Re, trascritti dal prof. Pietro Candido. Il Manoscritto, già nella Biblioteca di Palazzo Barberini, è conservato ora nella Biblioteca Apostolica Vaticana. Esso fu acquistato dal cardinale Francesco Barberini (1597-1679) nel 1632 durante il suo governatorato (1624-32) a Tivoli.

La presentazione dei tre volumi è avvenuta nell'ambito delle conferenze promosse dalla «Società Tiburtina di Storia e d'Arte» venerdì 11 maggio 2012 nell'Aula Magna del Convitto Nazionale in Piazza Garibaldi a Tivoli, curata dal dirigente scolastico Roberto Borgia, con brevi interventi del prof. Vincenzo Giovanni Pacifici e della prof.ssa Laura Di Lorenzo.

Annali del Liceo Classico "A. di Savoia" - Tivoli

VINCENZO GIOVANNI PACIFICI

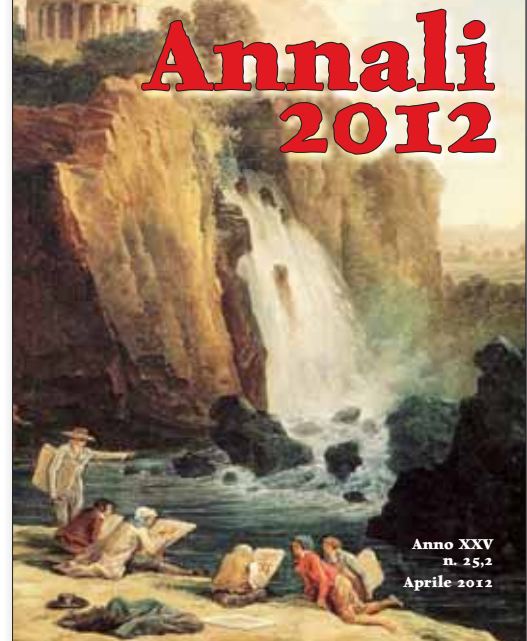
Tre Presidenti del Consiglio dell'Italia liberale

Giuseppe Zanardelli ✎ Tommaso Tittoni ✎ Alessandro Fortis



Anno XXV - n. 25,1 - Aprile 2012

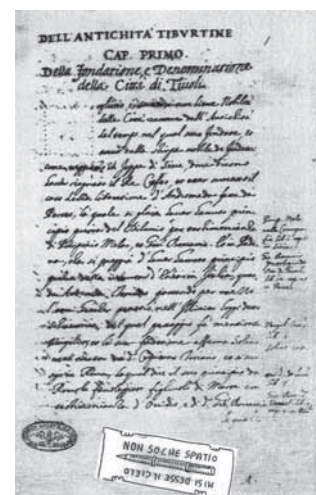
Liceo Classico «Amedeo di Savoia» - Tivoli



Anno XXV
n. 25,2
Aprile 2012

Antonio del Re
DELL'ANTICHITÀ TIBURTINE
VOLUME I (Cap. Primo e secondo) *La fondazione di Tivoli*

a cura di Pietro Candido
introduzione di Roberto Borgia



Collana "Contributi alla conoscenza del patrimonio tiburtino", vol. X.
Liceo Classico Statale "Amedeo di Savoia", Tivoli, 2012. www.liceoclassicotivoli.it